

Comune di
Gubbio

Provincia di Perugia

**Documento Unico
di**

Programmazione

Nota di aggiornamento

2019 / 2021

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	4
RELAZIONE INTRODUTTIVA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	12
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	13
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	13
Situazione socio-economica.....	18
Il territorio.....	18
La popolazione.....	19
Occupazione ed economia insediata.....	24
Situazione di legalità del territorio.....	25
Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente	26
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	27
Organizzazione e gestione dei servizi	28
Le strutture dell'ente.....	28
I servizi erogati.....	33
Gli strumenti di programmazione negoziata.....	34
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	35
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente.....	42
Analisi finanziaria generale.....	43
Evoluzione delle entrate (accertato).....	43
Evoluzione delle spese (impegnato).....	44
Partite di giro (accertato/impegnato).....	46
Analisi delle entrate.....	47
Entrate correnti (anno 2018).....	47
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	49
Analisi delle Entrate tributarie.....	53
Le Entrate da servizi.....	61
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	62
Lavori pubblici in corso di realizzazione.....	63
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	66
Analisi della spesa - parte corrente.....	71
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	71
La Gestione del patrimonio.....	76
Indebitamento.....	76
Risorse umane.....	77
Equilibri di bilancio e di cassa.....	78
Le linee strategiche di mandato.....	80
Gli obiettivi strategici.....	81
La rendicontazione dell'attività svolta.....	91
SEZIONE OPERATIVA.....	92
Parte prima.....	93

Strumenti urbanistici adottati.....	93
Obiettivi operativi dei programmi.....	95
Entrate ed uscite per missioni.....	115
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	123
Parte corrente per missione e programma.....	123
Parte corrente per missione.....	127
Parte capitale per missione e programma.....	132
Parte capitale per missione.....	136
Parte seconda.....	139
Programmazione dei lavori pubblici.....	139
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	140
Programmazione del fabbisogno di personale.....	141
Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016).....	142
Piano triennale 2019 - 2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.....	143
ALLEGATI.....	144
Allegato 1: Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (PAVI).....	144
Allegato 2: Programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi.....	144
Allegato 3: Programmazione del fabbisogno di personale.....	144
Allegato 4: Piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021	144
Allegato 5: Piano priorità interventi 2019	144
Allegato 6: Piano triennale 2019 - 2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.....	144

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione, il quale disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali), quale allegato al bilancio di previsione, è sostituita dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

E’ anche prevista la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto va redatta se non sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l’aggiornamento del DUP già approvato.

Se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall’allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (cfr. indicazioni Arconet).

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo e, quindi, nel presente documento, riferita al periodo residuale del mandato amministrativo (2018/2019).

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le

condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Inoltre, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Parte Seconda: contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Si allegano al presente documento i vari piani di programmazione dell'Ente.

RELAZIONE INTRODUTTIVA

I Comuni hanno contribuito più di tutti al risanamento dei conti pubblici, sia in termini assoluti che in proporzione agli altri comparti della PA e rispetto al peso complessivo sull'intero comparto pubblico: tagli per circa 9 miliardi di euro nel quinquennio 2011-2015, cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di patto. Ribadire questo è necessario per comprendere e far comprendere il contesto e il perimetro entro cui oggi ci muoviamo. Gli anni che hanno imposto ai Comuni un sacrificio enorme e forse sproporzionato sono alle nostre spalle, ma le difficoltà che ci hanno lasciato le viviamo sulla nostra pelle e le scontiamo nella gestione quotidiana. Certamente il triennio 2015-17 è stato denso di innovazioni per l'assetto e la gestione finanziaria dei Comuni, con elementi di svolta su questioni decisive sia sul versante delle entrate che della spesa. La fine della stagione dei tagli lineari ed alcune importanti riforme responsabilmente accompagnate dall'ANCI (nuova contabilità, superamento del patto di stabilità, progressivo abbandono del criterio della spesa storica quale criterio di distribuzione delle risorse) hanno aperto scenari per una gestione finanziaria più trasparente e virtuosa. L'allentamento dei vincoli finanziari, dovuto all'abbandono del patto di stabilità e alla revisione della legge 243 del 2012, ha permesso di mobilitare risorse significative per il finanziamento degli investimenti locali dopo anni di relativo immobilismo. Questo nuovo quadro di regole e scelte non può da solo rappresentare un approdo definitivo e soddisfacente: gli effetti dei tagli continuano a farsi sentire e si sommano a obblighi di accantonamento di risorse sulla spesa corrente derivanti dalla nuova contabilità e agli obblighi finanziari dei rinnovi contrattuali, in un quadro di assenza di nuove fonti autonome di finanziamento e quindi di risorse date. Fin dal primo delinearci della manovra finanziaria 2018 abbiamo sottolineato che il sistema dei Comuni si trova a far fronte alle proprie funzioni istituzionali - che tendono ad aumentare di giorno in giorno, dalla protezione civile alla sicurezza, al welfare locale - nonché a nuovi obblighi di legge, con minori risorse e senza i margini di bilancio di cui dispongono lo Stato e le Regioni. Per questo abbiamo chiesto delle modifiche ed integrazioni al disegno di legge di bilancio per il 2018 al fine di sostenere le effettive potenzialità positive dell'azione dei Comuni sul territorio e poter gestire con maggiore serenità i bilanci. Abbiamo chiesto che la legge di bilancio tenesse in maggiore considerazione l'eredità della lunga stagione di restrizione finanziaria, nonché la convergenza negativa per il 2018 di alcuni fattori critici, dai rinnovi contrattuali all'aggravio dei vincoli della nuova contabilità. Abbiamo pertanto presentato, come Anci, un complesso di emendamenti su diversi settori di interesse: alleggerimento dei vincoli sulla spesa corrente, miglioramento gestione spazi finanziari e risorse per investimenti; abbiamo chiesto nuove risorse dedicate, semplificazioni per i piccoli

comuni e ampliamento del turn over; risorse per città metropolitane e province, insieme a norme per il rientro alla normalità nella gestione finanziaria e lo sblocco delle assunzioni; norme per migliorare la situazione degli enti in predissesto e dissesto, ulteriori norme per i comuni del sisma, proposte in materia di debito, di tesoreria e di riscossione locale. Sulla semplificazione amministrativa e contabile abbiamo chiesto misure immediate in particolare sui piccoli comuni e sulla contabilità economico-patrimoniale, sulla quale si stanno verificando delle difficoltà che rendono necessaria una serena riflessione sul rapporto tra gli obiettivi di trasparenza e significatività dei conti pubblici, che tutti vogliamo raggiungere e il contesto economico e di impegno di risorse umane degli strumenti che il nuovo principio contabile prescrive. La stessa capacità di positivo smaltimento delle ingenti somme che saranno via via disponibili per gli investimenti locali necessita di misure per il rafforzamento delle strutture tecniche e finanziarie dei Comuni e per lo snellimento delle procedure di progettazione e affidamento delle opere. Infine, abbiamo voluto riproporre un pacchetto di norme per un intervento organico sulla riscossione locale da troppi anni abbandonata a regole non più adeguate all'importanza del settore. Tutte le situazioni di crisi finanziaria locale hanno il tratto comune nella difficoltà di riscuotere le entrate proprie e c'è grande necessità di adeguare gli strumenti e le procedure di contrasto all'evasione e di materiale incasso delle somme dovute a criteri di efficienza, rispetto dei diritti dei cittadini e trasparenza. Non si sono create nemmeno in quest'occasione le condizioni per un approfondimento e per concertare misure di avvio. Siamo però decisi ad insistere e realizzare anche per gradi una riforma che non è più eludibile, anche a fronte del peso delle mancate riscossioni sui bilanci, dovuto al fondo crediti di dubbia esigibilità. Le proposte formulate, al di là dei tecnicismi, puntano a determinare migliori condizioni per l'azione amministrativa dei comuni nei molteplici settori che incidono sulla vita dei cittadini, attraverso la liberazione di risorse finanziarie ed umane e la rimozione di vincoli che limitano l'autonomia locale. I sindaci vivono da anni una situazione di profondo disagio, ormai arrivata ad un livello di inaccettabilità. Per questo intendiamo pronunciarci pubblicamente, superando l'isolamento nel quale ognuno di noi si sente immerso, in un clima di scarso ascolto e forse anche di mancato rispetto istituzionale. La responsabilità che sentiamo nei confronti delle nostre comunità, la nostra quotidiana esperienza di trincea ci portano a sollevare con ancora maggiore clamore le questioni che vanamente abbiamo affrontato in ogni sede istituzionale e di rappresentanza. Nei rapporti con Governo e Parlamento i sindaci registrano ormai da troppo tempo segnali di sufficienza e scarsa attenzione. Il nostro ruolo sembra essere ridotto a quello di somministratori di amare ricette, senza poter in alcun modo incidere sulle scelte; scarso peso assumono anche le discussioni e le decisioni in sede di rappresentanza con l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. Abbiamo fronteggiato in questi anni i disagi di un'architettura istituzionale sempre più incerta e di una burocrazia sempre più marcatamente irrigidita. Le operazioni di trasformazione delle province, di soppressione di altri soggetti pubblici e di riduzione di enti e partecipazioni, in un caotico tentativo di risparmi e semplificazioni di cui non esiste evidenza, hanno costretto i comuni a farsi carico di ritardi e

problemi ulteriori rispetto a quelli già imposti dalla lunga crisi economica in atto. Il taglio dei trasferimenti dal livello centrale agli enti locali e la revisione delle politiche tributarie sempre più attuate direttamente dai comuni, ci hanno esposto nel rapporto con i cittadini, ai quali abbiamo dovuto rispondere delle inefficienze di sistema, chiedendo di più e tagliando servizi. La riforma della contabilità pubblica, la predisposizione di bilanci pluriennali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità ci hanno paralizzati. Per anni siamo stati nell'impossibilità di predisporre in tempo utile bilanci preventivi e programmare correttamente le attività nei comuni. I pochi sostegni che arrivavano dal livello regionale si sono estinti negli ultimi anni sotto il peso dei tagli imposti anche alle regioni. Al taglio dei servizi si è aggiunto, quindi, il ridimensionamento e il rallentamento degli investimenti, che darebbero anche un minimo di aiuto alla ripresa economica. La manutenzione del patrimonio pubblico è diventata impossibile: per quella ordinaria i tagli imposti sui trasferimenti hanno impedito stanziamenti; per quella straordinaria il patto di stabilità ha bloccato per anni anche quel poco che si sarebbe potuto fare. Mancano risorse alle Province e ad altri soggetti che fino a pochi anni fa collaboravano alla gestione del territorio; ci riferiamo in particolare al caso delle attuali agenzie forestali. Non ci sono più soldi: i mezzi rimangono fermi ed il personale non opera più. La comprensibile esasperazione dei cittadini si scarica tutta negli uffici dei sindaci, rimasti gli unici a dover dar conto di tutto. Chiediamo a Parlamento e Governo di tenere conto delle nostre attuali condizioni di lavoro e di prendere provvedimenti urgenti, perché al Paese servono soluzioni e non capri espiatori.

Nonostante questo quadro di vincoli oggettivi e di diffuse restrizioni, il 2018 ha portato il nostro Comune, attraverso una politica di bilancio triennale fondata su mirati accantonamenti, al passaggio cruciale della ricapitalizzazione della Gubbio Cultura e Multiservizi S.r.l., con la conseguente messa in sicurezza di servizi fondamentali e con la reale esigibilità dei crediti maturati dal nostro ente rispetto alla società stessa, di cui siamo soci unici. Un grande atto di responsabilità, di serietà e di sana gestione politico - finanziaria.

La strategia dell'area interna è entrata nella sua fase decisiva consentendoci di avere una visione programmatoria lunga, cospicue risorse per investimenti infrastrutturali, socio - sanitari, culturali, mirati ad un sistema di trasporti e di mobilità rinnovato, ad una aggiornata politica della formazione e fondati su di una organizzazione amministrativa ed istituzionale integrata e più razionale. Tutto tragguardato verso l'obiettivo di una più efficace e integrata valorizzazione territoriale dell'area interna e della nostra area vasta umbro - marchigiana.

L'altro caposaldo della nostra iniziativa di governo, quello dell'alta formazione, grazie alla progettazione didattica attivata dalla FUCE e dalla Lumsa, al completamento degli interventi nell'ex -Seminario così come a quelli programmati nell'ex convento di San Benedetto (Università di Perugia), produrrà in tempi brevi concreti risultati attraverso l'attivazione di master, corsi di alta

specializzazione, campus con ricadute di assoluto rilievo sotto il profilo culturale e formativo ma anche di ordine economico, atteso che pure dai mercati orientali (Cina) va emergendo in maniera sempre più corposa l'individuazione dell'Italia e dell'Umbria come luoghi di eccellenza per percorsi di questa natura.

Gubbio, come è noto, presenta per vastità e per caratteristiche antropiche e idrogeologiche, enormi problemi di manutenzione e di riqualificazione urbana; ha peraltro un centro storico eccellente che necessita di rilevantissimi interventi ordinari e straordinari, dalla ristrutturazione di palazzi pubblici al ripristino e alla ripavimentazione di vicoli e di vie, dalla cura dell'arredo urbano agli interventi tecnologici atti a favorire la mobilità alternativa. Nell'anno in corso vanno ad effetto molteplici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in vari ambiti del territorio comunale, così come la ripavimentazione di due importanti vie del centro storico quali via Cairoli e via Concioli. Il 2018 ha visto anche la messa a regime dei varchi elettronici, passando per una fase di sperimentazione e di diffusa comunicazione nei confronti di tutti i cittadini, con l'importante risultato di garantire una più elevata qualità della vita e un maggiore rispetto dei luoghi storici e monumentali della nostra città, senza che questo abbia depresso le attività economiche o creato esasperate complicazioni all'accessibilità dei non residenti verso il centro storico stesso.

Altro elemento di particolare rilievo che ha caratterizzato l'anno in corso è stato quello dei temi della sicurezza con particolare riferimento alla Festa dei Ceri e, più in generale, alle grandi manifestazioni.

Abbiamo brillantemente superato l'impegnativa sfida che si è prospettata mettendo in campo risorse importanti, pianificazione di interventi di organizzazione, grande professionalità e coordinamento di tutti i soggetti pubblici e volontari. Se poi si pensa che il nostro territorio, in virtù di una scelta strategica a favore dei soggetti più deboli e svantaggiati, ha costruito una rete sociale all'avanguardia e, al tempo stesso, richiede una promozione culturale e turistica decisiva per il nostro rilancio socio - economico, anche se molto dipenderà dai soggetti privati protagonisti del settore nell'azione sinergica che abbiamo messo in essere, risulta evidente quanto sia stretta la coperta a nostra disposizione. Non ci stancheremo quindi mai di ripetere che i comuni, proprio perché fondamentale baluardo democratico e riferimento imprescindibile dei cittadini, pretendono dal Governo, dal Parlamento e da un'iniziativa ancora più incisiva dell'Anci e della Lega delle Autonomie, un sensibile miglioramento della loro capacità di spesa, fondata magari su criteri di virtuosità e di seria verifica dei risultati. Questa frontiera è di fondamentale importanza anche come garanzia di quella coesione sociale e di quel senso di comunità che oggi stanno correndo seri rischi di incrinarsi.

Grazie ad un grande sforzo di promozione e di iniziativa comunicativa da parte della Regione Umbria e del nostro Comune, in virtù di tutta una serie di azioni atte a favorire l'immagine della città con eventi artistico-culturali e sportivi di grande prestigio e con uno sforzo corale di tanti soggetti pubblici e privati, siamo riusciti, in un arco di tempo relativamente breve a recuperare quei

flussi turistici che l'evento sismico di fine 2016 aveva largamente compromesso. In questa ottica, oltre ad aver garantito anche per il 2018 una miriade di iniziative artistico - culturali, teatrali, musicali, sportive, convegnistiche con grande disponibilità e spirito collaborativo nei confronti di vari soggetti associativi, abbiamo inaugurato, in sinergia con Mibact e Diocesi, una prestigiosa mostra incentrata sulla vicenda pittorica eugubina ai tempi di Giotto, con una significativa ricaduta mediatica e promozionale.

Le linee strategiche di promozione della città e del territorio devono puntare a consolidare gli eventi chiave in ambito culturale e sportivo puntando ad una dimensione sempre più nazionale ed internazionale. Va definito un nuovo format "Gubbio terra di tartufo" al fine di valorizzare le produzioni agricole di qualità e le tradizioni gastronomiche di Gubbio e dell'Appennino. E' necessario altresì focalizzarsi su linee di prodotto e target specifici (cicloturismo, turismo dello sport, turismo culturale esperienziale, ecc...). Occorre favorire la promo commercializzazione di prodotti turistici tematici sostenendo l'azione progettuale di reti di imprese locali. Tutta questa articolata azione promozionale va contestualizzata in una crescente collaborazione con l'Area Vasta umbra e marchigiana, facendo dell'Appennino non una barriera, ma un elemento unificante di un sistema di offerta turistica integrata.

Nell'ambito della attenta strategia atta a reperire risorse straordinarie attraverso la politica dei bandi europei e non solo, va segnalato il ruolo che il Comune di Gubbio ha svolto come capofila di un bando europeo pari a un milione e ottocentomila euro nel triennio 2017 - 2019, che prevede un'attività di formazione insieme al Cesf e all'Università dei Muratori nel campo della lavorazione e del restauro della pietra e della sicurezza nei cantieri edili a favore di maestranze e di professionalità della Palestina e della Giordania.

In ordine alle politiche dell'innovazione digitale e della infrastrutturazione informatico - tecnologica, vanno ricordati due importanti obiettivi centrati proprio in questo periodo: l'implementazione della fibra ottica a beneficio del sistema scolastico e degli uffici comunali e il progetto DigiPass (educazione digitale al servizio dei cittadini) che nell'autunno appena trascorso ha mosso i primi passi.

La nostra visione di città è quella di una comunità solidale, fondata sulla coesione sociale e sull'inclusione, tesa a contrastare povertà ed emarginazioni e a favorire il benessere dei cittadini. Una città aperta e accogliente, a misura di bambino, di anziano, di diversamente abile; volta a qualificare politiche di genere nel cui ambito ciascuno realizzi progetti di vita, di lavoro, di formazione, di socialità, di cultura, di religione, senza discriminazioni, violenze, minorità. Una comunità incardinata nella democrazia, nella legalità, nel dialogo, nella partecipazione, nei diritti e nei doveri della cittadinanza attiva attraverso ricche e plurali forme di esercizio individuale e associativo. Una città che sceglie lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale, consapevole

del suo formidabile patrimonio di piccola capitale della cultura, vocata naturalmente al turismo, densa di sedimentazioni geologiche e storico-culturali, dotata di un centro storico eccellente e di un territorio di pregio paesaggistico-ambientale: un insieme denso di saperi, di saper fare e di sapori la cui valorizzazione va perseguita attraverso strategie di area interna, di area vasta, di integrazioni territoriali umbre, umbro-marchigiane e dell'Italia mediana. Una comunità forte delle sue tradizioni, ma disponibile alle trasformazioni che il futuro reclama, proiettata verso l'alta formazione, le attività universitarie, la ricerca innovativa e applicata, la promozione dei beni culturali, del sistema museale, delle valenze spirituali e naturalistiche di cui dispone.

Una città che si prende cura delle nuove generazioni, creando opportunità per orizzonti di vita, per esperienze sociali e culturali, per il lavoro in un contesto economico da ripensare puntando sulla sfida dei nuovi strumenti tecnologici, delle risorse straordinarie regionali, nazionali ed europee, di una agricoltura, di un artigianato di qualità, di un commercio rinnovati e moderni, della accelerazione di imprese in grado di entrare nella complessa competizione del mercato facendo rete e sistema.

In materia di politiche sociali, orizzonte che abbiamo sempre considerato decisivo nella nostra azione amministrativa, l'obiettivo resta quello di garantire buoni livelli di prestazione attraverso processi di riqualificazione in funzione dei nuovi bisogni nel contesto dei servizi educativi, della domiciliarità e dell'inclusione sociale. La governance promossa tramite la Zona Sociale 7 rappresenta un punto di forza per realizzare, come già ampiamente dimostrato, interventi per l'integrazione scolastica dei minori così come per la lotta alle povertà, per l'area disabili e anziani, per le politiche abitative dove già registriamo un bilancio ampiamente positivo in termini di recupero di case non occupate, di conclusione dei lavori del centro per anziani, di nuove case popolari programmate con ATER e di progetto del social housing.

Sul tema ambientale, unitamente alle azioni atte a garantire sviluppo e mobilità sostenibili, il cammino già intrapreso per lo smaltimento dei rifiuti con il porta a porta va proseguito estendendo il servizio a tutte le frazioni del nostro comune corroborati dai significativi risultati già conseguiti in seno ai quali vanno menzionati il progetto "*Ricompattiamoci*", la raccolta dell'alluminio, l'ampliamento dell'orario di apertura del centro di raccolta.

Per quanto concerne l'innalzamento della scala urbana e della riqualificazione della città e del territorio dovrà continuare in maniera organica e coerente la programmazione di ulteriori pavimentazioni nel centro storico nonché la rigenerazione dei grandi contenitori urbani; di pari passo dovrà svilupparsi la manutenzione straordinaria nelle frazioni e nel territorio diffuso con l'obiettivo di adeguare le opere di urbanizzazione ancora carenti.

Il Sindaco

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

La pianificazione strategica consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi prende in considerazione i seguenti aspetti:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

I tassi di crescita dell'UE e della zona euro superano le aspettative nel 2017 e si attestano al 2,4%, il livello più elevato degli ultimi 10 anni, è quanto si legge nelle previsioni di primavera della Commissione europea dello scorso 3 maggio.

La crescita dovrebbe rimanere forte nel 2018 e rallentare solo lievemente nel 2019, con tassi rispettivamente del 2,3% e del 2,0% sia nell'UE che nella zona euro.

I consumi privati sono ancora forti e nel contempo le esportazioni e gli investimenti hanno registrato un aumento. La disoccupazione continua a calare e si attesta attualmente attorno ai livelli precedenti alla crisi. Tuttavia l'economia è più esposta a fattori di rischio esterni, che sono divenuti più incisivi e più sfavorevoli.

La disoccupazione continua a calare e si attesta attualmente attorno ai livelli precedenti alla crisi. Nell'UE la disoccupazione dovrebbe continuare a diminuire, passando dal 7,6% nel 2017 al 7,1% nel 2018 e al 6,7% nel 2019. La disoccupazione nella zona euro dovrebbe scendere dal 9,1% nel 2017 all'8,4% nel 2018 e al 7,9% nel 2019.

Mentre in alcuni Stati membri la disoccupazione è ancora elevata, in altri diventa sempre più difficile coprire i posti di lavoro disponibili.

Sul piano esterno, la volatilità dei mercati finanziari registrata negli ultimi mesi è destinata a diventare una caratteristica più costante in futuro, aumentando l'incertezza. Lo stimolo di bilancio prociclico degli Stati Uniti dovrebbe potenziare la crescita a breve termine, ma anche aumentare il

rischio di surriscaldamento e la possibilità di un aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti più rapido di quanto attualmente previsto. Inoltre, un aumento del protezionismo commerciale presenta un rischio chiaramente negativo per le prospettive economiche mondiali. Si tratta di rischi che sono collegati tra di loro. A causa della sua apertura, la zona euro sarebbe particolarmente vulnerabile qualora questi rischi si materializzassero.

Nel primo trimestre del 2018 il prodotto interno lordo (Pil) italiano è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dell'1,4% nei confronti del primo trimestre del 2017.

In termini di dinamica del valore aggiunto si registrano andamenti congiunturali positivi dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+4,6%) e nell'insieme dei servizi (+0,3%) mentre l'industria segna una piccola diminuzione (-0,1%).

Nel primo trimestre, il Pil è aumentato in termini congiunturali dello 0,5% negli Stati Uniti, dello 0,2% in Francia, dello 0,3% in Germania, dello 0,1%

nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,8% negli Stati Uniti, del 2,3% in Germania, del 2,2% in Francia e dell'1,2% nel

Regno Unito. Nel complesso, il Pil dei paesi dell'area Euro è aumentato dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e del 2,5% nel confronto con il primo trimestre del 2017.

Nel 2017 il pil italiano è cresciuto dell'1,5%, contro il 0,9% fatto registrare nel 2016.

su base territoriale, stante i dati preliminari pubblicati da Istat lo scorso 25 giugno, nel 2017 il Prodotto interno lordo, ha registrato una crescita superiore alla media nazionale nel Nord-ovest e nel Nord-est (+1,8% per entrambe le ripartizioni), una dinamica lievemente inferiore nel Mezzogiorno (+1,4%) e un incremento più modesto nel Centro (+0,9%).

Nel Nord-est i risultati migliori riguardano il settore che comprende commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+4,7%). Risulta in crescita anche il valore aggiunto dell'industria (+2,3%), dei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+1%) e delle costruzioni (+0,4%); in forte calo, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (-6%) e, in misura più contenuta, quello degli altri servizi (-0,6%).

Nel Nord-ovest le maggiori spinte alla crescita si registrano per i servizi finanziari, immobiliari e professionali (+2,6%) e per il commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+2,1%); seguono gli altri servizi (+1,5%) e l'industria (+1,2%). Anche qui il valore aggiunto dell'agricoltura subisce una contrazione (-3,8%) mentre per il settore delle costruzioni si registra una variazione quasi nulla.

Al Centro i settori più dinamici sono l'industria (+1,7%), i servizi finanziari, immobiliari e professionali (+1,3%) e gli altri servizi (+1%). Una modesta crescita si registra anche nel settore del commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+0,2%). Segnano un calo, invece,

l'attività delle costruzioni (-0,6%) e soprattutto l'agricoltura (-8,4%).

Nel Mezzogiorno l'aumento del valore aggiunto è più marcato nell'industria (+4,4%), nel settore che raggruppa commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+3,4%) e nelle costruzioni (+3,2%). Segnano un incremento modesto i servizi finanziari, immobiliari e professionali (+0,5%). Si registrano cali per l'agricoltura (-2%) e per gli altri servizi (-1%).

Nel 2017 l'occupazione (misurata in termini di numero di occupati) è cresciuta a livello nazionale dell'1,1%. L'aumento più rilevante si osserva nelle regioni del Nord-est e del Nord-ovest (entrambe +1,3%), seguite da quelle del Centro (+1,1%). Nelle regioni del Mezzogiorno la crescita è inferiore alla media nazionale, risultando pari all'1%.

Nel Nord-ovest la crescita dell'occupazione è stata particolarmente vivace nei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+3,1%) e negli altri servizi (+2,4%). Nel Nord-est gli aumenti più marcati si registrano nel settore del commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+4,4%) e nell'agricoltura (+3,1%). Nel Centro l'occupazione cresce solo nei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+3,3%) e negli altri servizi (+2,3%) mentre nel Mezzogiorno aumenta in misura più accentuata nell'industria (+3,2%), nel settore che comprende commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni e in quello delle costruzioni (entrambi +2,7%).

Per i prossimi anni il quadro tendenziale (a legislazione vigente) delineato dal Documento di economia e finanza presentato dal Governo Gentiloni lo scorso 26 aprile, stima il PIL in crescita dell'1,5% nel 2018 e all'1,4% nel 2019, il rapporto deficit/pil che prosegue il cammino di discesa collocandosi all'1,6% nel 2018 e allo 0,8% nel 2019 per raggiungere il pareggio nel 2020. Anche il rapporto debito/pil è previsto in calo al 130,8% nel 2018, al 128% nel 2019, al 124,7 nel 2020. Il DEF non contempla il quadro programmatico che sarà frutto delle politiche decise dal Governo Conte.

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO ⁽²⁾						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
<i>Al netto di interventi sul sistema bancario</i>	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale ⁽³⁾	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽⁴⁾	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽⁴⁾	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾						
Obiettivo per la regola del debito ⁽⁵⁾						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)						
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale ⁽³⁾		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico ⁽⁶⁾		131,6	130,0	127,1	123,9	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017 (settembre 2017)						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale ⁽³⁾	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico ⁽⁶⁾	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽⁶⁾	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.680,9	1.716,9	1.766,2	1.822,6	1.878,2	1928,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

(3) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

(5) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

(6) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.

La Regione dell'Umbria è alle prese con l'uscita da una delle più difficili crisi che si sia mai trovata ad affrontare, è quanto si legge nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale dell'Umbria lo scorso 19 dicembre.

L'indagine congiunturale di Unioncamere Umbria sul primo trimestre del 2018 rappresenta uno scenario economico caratterizzato da segnali positivi a livello tendenziale ma che risultano ridimensionati nel confronto congiunturale.

I risultati del MANIFATTURIERO, benchè numericamente più positivi che negativi, scontano il confronto con il trimestre precedente e il suo ottimo andamento.

Dall'indagine risultano positivi ordinativi in totale, ordinativi interni e occupazione, sia nel

confronto congiunturale che tendenziale, mentre gli ordinativi esteri sono leggermente inferiori a quelli del I trimestre 2017 ma in crescita rispetto alla fine del 2017.

Produzione, fatturato e fatturato interno segnano variazioni positive rispetto al I trimestre dello scorso anno mentre hanno valori negativi rispetto al trimestre precedente.

Le imprese artigiane segnano variazioni positive nel tendenziale ma negative nel congiunturale, risultato comprensibile visti i dati “molto” positivi del trimestre scorso.

A livello dimensionale le performance migliori sono quelle delle grandi imprese (oltre i 50 addetti) seguono le medie, che segnano il valore negativo più consistente (-10,2%) nel fatturato estero rispetto al trimestre precedente, e fanalino di coda per le piccole evidenziando tutte le loro difficoltà.

Per quanto attiene al COMMERCIO, il “momento” di incertezza iniziato nel 2016 e continuato per tutto il 2017, fino a sbiaditi segni di miglioramento avuti a fine 2017, torna in questi primi tre mesi del 2018 ad avere una battuta d’arresto.

Calano le vendite e calano gli ordinativi.

Per quanto riguarda l’occupazione, Unioncamere evidenzia che il 2017 si è chiuso con 354.803 occupati complessivi in Umbria, un valore in crescita dello 0,2% rispetto agli stessi dati dell’anno precedente.

Il tasso di occupazione si attestava al 63,8% superiore a quello dei due trimestri precedenti (62,2% nel terzo trimestre e 62,5% nel secondo) e in linea con il 63,5% del primo trimestre.

Il tasso di disoccupazione si attestava al 31 dicembre 2017 al 10,4% contro il 10,8% fatto registrare a fine settembre.

Situazione socio-economica

Il territorio

Superficie in Km² : 522	
Risorse idriche	
Laghi n° : 0	Fiumi e torrenti n° : 9
Strade	
Statali km: 40	Provinciali km: 105
Comunali km: 650	Vicinali km: 100
Autostrade km: 0	

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 32.432 ed alla data del 31/12/2017 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 31.736.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	29542
1998	29538
1999	29637
2000	29406
2001	29441
2002	29360
2003	29573
2004	32427
2005	32476
2006	32419
2007	32679
2008	32892
2009	33002
2010	33003
2011	32999
2012	32934
2013	32624
2014	32488
2015	32215
2016	31934
2017	31723

Tabella 1: Popolazione residente

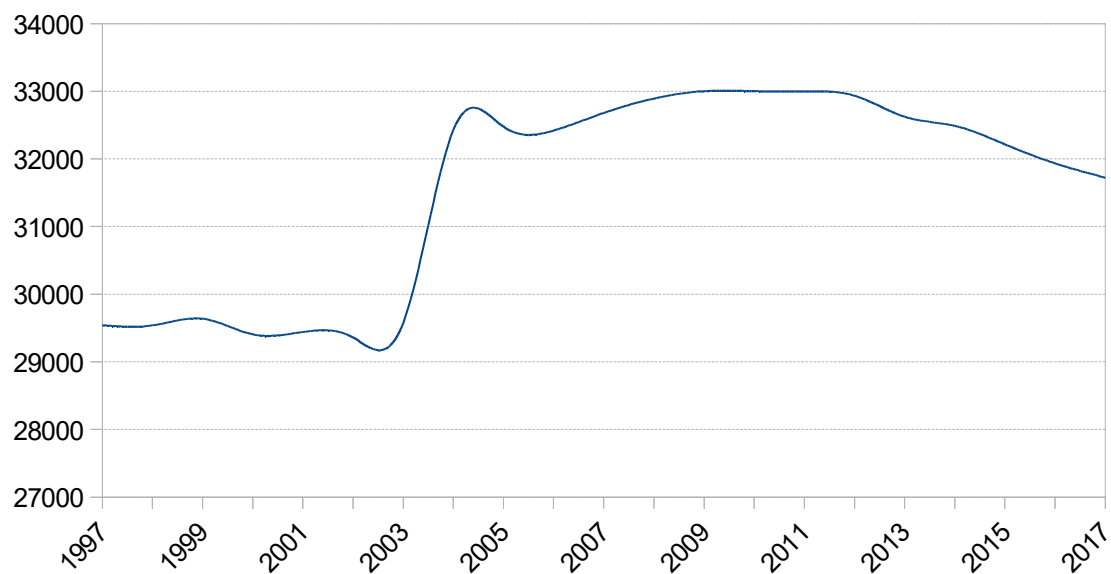


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	32432
Popolazione al 01/01/2017	31933
Di cui:	
Maschi	15478
Femmine	16455
Nati nell'anno	219
Deceduti nell'anno	431
Saldo naturale	-212
Immigrati nell'anno	404
Emigrati nell'anno	403
Saldo migratorio	1
Popolazione residente al 31/12/2017	31723
Di cui:	
Maschi	15359
Femmine	16364
Nuclei familiari	13008
Comunità/Convivenze	24
In età prescolare (0 / 5 anni)	1347
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	2466
In forza lavoro (15/ 29 anni)	4590
In età adulta (30 / 64 anni)	15063

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3982	30,61%
2	3469	26,67%
3	2639	20,29%
4	2217	17,04%
5 e più	701	5,39%
TOTALE	13008	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

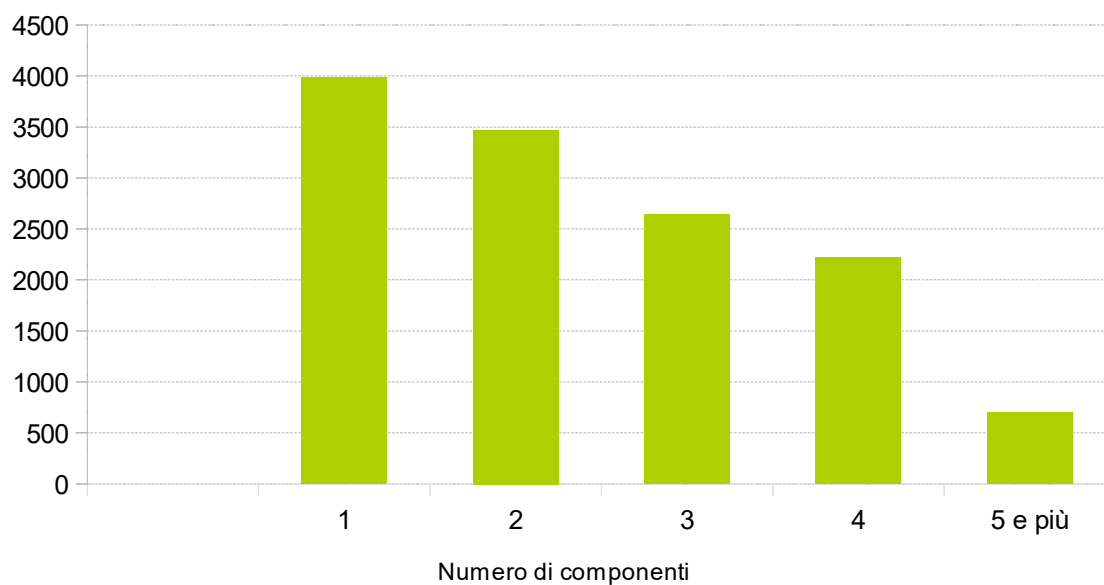
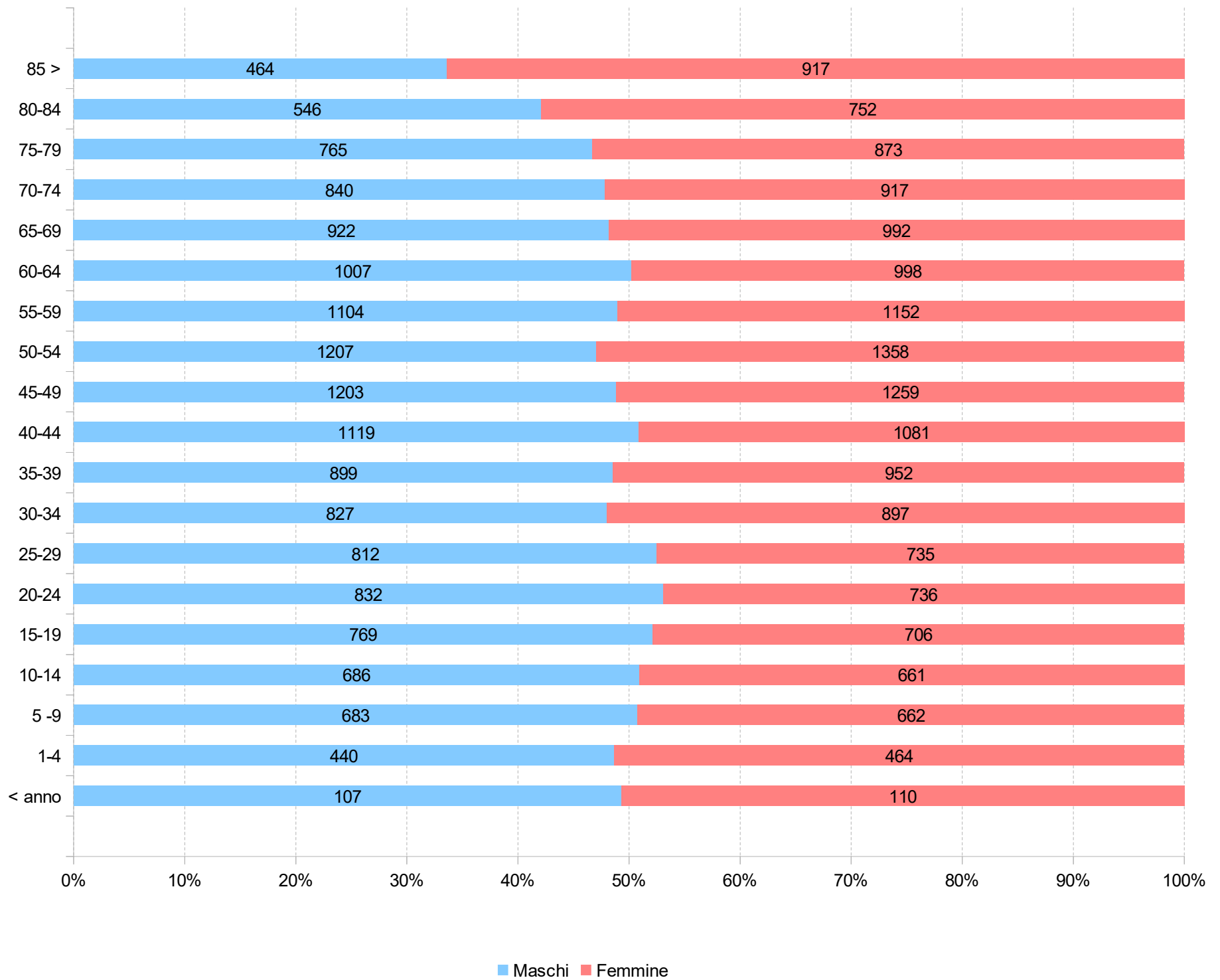


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Gubbio suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	107	110	217	49,31%	50,69%
1-4	440	464	904	48,67%	51,33%
5 -9	683	662	1345	50,78%	49,22%
10-14	686	661	1347	50,93%	49,07%
15-19	769	706	1475	52,14%	47,86%
20-24	832	736	1568	53,06%	46,94%
25-29	812	735	1547	52,49%	47,51%
30-34	827	897	1724	47,97%	52,03%
35-39	899	952	1851	48,57%	51,43%
40-44	1119	1081	2200	50,86%	49,14%
45-49	1203	1259	2462	48,86%	51,14%
50-54	1207	1358	2565	47,06%	52,94%
55-59	1104	1152	2256	48,94%	51,06%
60-64	1007	998	2005	50,22%	49,78%
65-69	922	992	1914	48,17%	51,83%
70-74	840	917	1757	47,81%	52,19%
75-79	765	873	1638	46,70%	53,30%
80-84	546	752	1298	42,06%	57,94%
85 >	464	917	1381	33,60%	66,40%
TOTALE	15232	16222	31454	48,43%	51,57%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica, di seguito si riassume brevemente la situazione occupazionale e dell'economia insediata del territorio del Comune di Gubbio:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego di Perugia)

	Dati al 31/12/2014	Dati al 30/06/2017
DISOCCUPATI		
- maschi	579	850
- femmine	665	974
TOTALE	1244	1824
IN ATTESA DI PRIMA OCCUPAZIONE		
- maschi	160	179
- femmine	238	196
TOTALE	398	375

Economia insediata (dati forniti dalla Camera di Commercio di Perugia - Imprese attive 2° trimestre 2018)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N.ro
A Agricoltura, silvicoltura, pesca	855
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3
C Attività manifatturiere	258
D Fornitura di energia elettrica, gas vapore e aria	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4
F Costruzioni	408
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	703
H Trasporto e magazzinaggio	117
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	199
J Servizi di informazione e comunicazione	44
K Attività finanziarie e assicurative	70
L Attività immobiliari	110
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	61
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	58
P Istruzione	0
Q Sanità e assistenza sociale	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	12
S Altre attività di servizi	31
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	143
X Imprese non classificate	1

Situazione di legalità del territorio

Per l'analisi della situazione di legalità del territorio si rimanda alla Sezione n. 2 del "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018-2020*" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 01.02.2018.

Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate e delle spese dell'ente, si rimanda al piano degli indicatori e dei risultati di bilancio allegati al rendiconto 2017 approvato con delibera di Consiglio n. 37 del 03/05/2018, con riferimento al periodo 2015/2017.

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'Ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà. L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5, prevede che "*al Rendiconto è, tra gli altri, allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Spese personale rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti			

Quadro delle condizioni interne all'ente

Con riferimento alle condizioni interne, nei prossimi paragrafi verranno inoltre analizzati i seguenti aspetti:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- la situazione finanziaria;
- il nuovo vincolo del pareggio di bilancio.

Verranno inoltre illustrate, relativamente ai principali contenuti della programmazione strategica, le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici delle missioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di pianificazione e di programmazione generale già adottati:

Atti di pianificazione adottati	Data e numero
Presentazione linee programmatiche dell'Amministrazione	Del. C.C. n. 9 del 08/07/2014
Discussione ed approvazione Piano Generale di Sviluppo -Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione da realizzare -Periodo 2014-2019	Del. C.C. n. 84 del 07/11/2014
Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020. Approvazione ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. n. 267/2000	Del. C.C. n. 100 del 12/09/2017
Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.LGS. N. 267/2000. Approvazione	Del. C.C. n. 25 del 20/03/2018
Art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118: Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione	Del. C.C. n. 26 del 20/03/2018
Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020. Approvazione	Del. G.C. n. 109 del 01/06/2018
Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021. Approvazione ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. n. 267/2000	Del. C.C. n. 71 del 06/09/2018
Piano della performance/obiettivi anno 2018. verifica intermedia e provvedimenti conseguenti	Del. G.C. n. 202 del 25/10/2018

Organizzazione e gestione dei servizi

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono evidenziano le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Tipologia	FABBRICATO
Fabbricati Demaniali	ABITAZIONE LOC.BRANCA
	ALLOGGI E MAGAZZINI EX ECA VIA DEI CONSOLI-CAPOLUOGO
	ALLOGGIO VIA DUCALE-CAPOLUOGO
	AREA ARCHEOLOGICA EX CAMPO SPORTIVO-VIA UBALDI-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI-MAGAZZINO VIA GATTAPONE-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI-MAGAZZINO VIA GATTAPONE-CAPOLUOGO
	CABINA ELETTRICA-LOC.PADULE
	CAPPELLA LORETO-LOC.MADONNA DI MONTECCHI
	CAPPELLA ORFANELLE-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	CAPPELLUCCIA 1-VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
	CAPPELLUCCIA 2-VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
	CENTRALE ACQUEDOTTO NUOVA-LOC.RAGGIO
	CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA FONTE AVELLANA-CAPOLUOGO
	CHIESA DELLA VITTORINA-VIA DELLA VITTORINA-CAPOLUOGO
	CHIESA DI S.MARCO VIA S.MARCO-LOC.S.MARCO
	CHIESA DI S.UBALDO-VIA S.UBALDO
	CHIESETTA LOC.S.MARIA MADDALENA-FERRATELLE
	CIMITERO CAPOLUOGO
	CIMITERO DI BISCINA
	CIMITERO DI BRANCA
	CIMITERO DI CAILETO
	CIMITERO DI CAMPOREGGIANO
	CIMITERO DI CARBONESCA

CIMITERO DI CARESTELLO
CIMITERO DI CARPIANO
CIMITERO DI CASTIGLIONE-NUOVO
CIMITERO DI CASTIGLIONE-VECCHIO
CIMITERO DI COLONNATA
CIMITERO DI COLPALOMBO
CIMITERO DI FEBINO
CIMITERO DI GOREGGE
CIMITERO DI MOCAIANA
CIMITERO DI MONTANALDO
CIMITERO DI MONTELOVESCO
CIMITERO DI MONTELUIANO
CIMITERO DI MORENA
CIMITERO DI NOGNA
CIMITERO DI PETAZZANO
CIMITERO DI PIEVE D'AGNANO
CIMITERO DI PISCIANO
CIMITERO DI S.ANDREA DEL CALCINARO
CIMITERO DI S.BARTOLOMEO DI BURANO
CIMITERO DI S.BENEDETTO VECCHIO
CIMITERO DI S.CRISTINA
CIMITERO DI S.MARGHERITA DI BURANO
CIMITERO DI S.MARIA DI BURANO
CIMITERO DI S.MARTINO IN COLLE
CIMITERO DI SALIA
CIMITERO DI SERRABRUNAMONTI
CIMITERO DI TORRE CALZOLARI
CIMITERO DI TORRE DEL'OLMO-DEMOLITO
CIMITERO DI VAL DI CHIASCIO
CIMITERO DI VALLINGEGNO
CIMITERO DI VILLAMAGNA
CIMITERO LOC.SCRITTO
COMPLESSO EX SEMINARIO-P.ZZA G.BRUNO-CAPOLUOGO
COMPLESSO MONUMENTALE S.PIETRO-P.ZZA S.PIETRO-CAPOLUOGO
COMPLESSO S.BENEDETTO-VIA TIFERNATE-CAPOLUOGO
COMPLESSO S.LUCIA-LOC.BORGO S.LUCIA
COMPLESSO S.SPIRITO-VIE MAZZATINTI-GIOIA-CAIROLI-CAP
CONVENTO DI S.UBALDO-VIA S.UBALDO
DEPURATORE LOC.PADULE-S.ERASMO
DEPURATORE-LOC.RAGGIO
DISCARICA LOC.COLOGNOLA
EX CHIESA DI SAN FELICISSIMO-LOC.CROCIFISSO
EX FABBRICATO RURALE PARCO DEL TEATRO ROMANO-CAPOLUOGO
EX IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.SCRITTO
EX IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.MADONNA DEL PONTE
EX PALAZZO COMUNALE-ELEMENTARE-MATERNA-LOC.CARBONESCA
EX POZZO-LOC.BRANCA-PONTEROSSO
EX SERBATOIO ACQUEDOTTO VIA DEL CAMIGNANO-CAPOLUOGO
EX SOLLEVAMENTO ACQUEDOTTO-LOC.BRANCA
EX VILLINO MARVARDI VIA S.UBALDO 3-CAPOLUOGO
FABBRICATO CALATA FERRANTI-VIA MAZZATINTI-CAPOLUOGO
FABBRICATO LATO SUD P.ZZA S.PIETRO-CAPOLUOGO
FABBRICATO LOC.PALAZZO CHIESCE
FABBRICATO VIA CAMIGNANO ANG.VICOLO ANTONINI-CAPOLUOGO

FONTANA PUBBLICA VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
IMPIANTI ACQUEDOTTO VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.CARBONESCA
IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.S.MARIA DI BURANO
IMPIANTO ACQUEDOTTO LOC.COLONNATA
IMPIANTO ACQUEDOTTO S.ANNUNZIATA-LOC.TORRE CALZOLARI
IMPIANTO ACQUEDOTTO-INVASO-LOC.BOTTACCIONE
IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.CAMPOREGGIANO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.SCOTONARA
IMPIANTO ACQUEDOTTO-PRESA SU FOSSO-LOC.S.MARCO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-VOC.MONTACCIO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-VOCABOLO CECCONARA
IMPIANTO SPORTIVO-ARCO-RUGBY-VOC.COPPIOLO
LAVATOIO C.SO SEMONTE-LOC.SEMONTE
LOCALE INGRESSO ASCENSORI VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
LOCALI ESPOSIZIONI P.ZZA PENSILE-VIA BALDASSINI-CAPOLUOGO
LOCALI EX APT P.ZZA ODERISI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO VIA PERUGINI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO VIA REPOSATI-CAPOLUOGO
MAUSOLEO 40 MARTIRI-VIA DEL MAUSOLEO-CAPOLUOGO
MURA URBICHE E CASSERO-CAPOLUOGO
NEGOZIO VIA SAVELLI 3-CAPOLUOGO
PALAZZO DEI CONSOLI-P.ZZA GRANDE-CAPOLUOGO
PALAZZO DEL BARGELLO-LARGO DEL BARGELLO-CAPOLUOGO
PALAZZO DEL TURISMO P.ZZA S.GIOVANNI-CAPOLUOGO
PALAZZO FONTI VIA FABIANI-VIA SAVELLI-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE NORD-MAPP.324-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE SUD-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO PALMI-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO RONCHI VIA DEL POPOLO-CAPOLUOGO
PALESTRA S.PIETRO VIA ARMANNI-CAPOLUOGO
PARCO RANGHIASCI-VIA DELLA CATTEDRALE-CAPOLUOGO
PORTA SAN PIETRO-VIA FALCUCCI-CAPOLUOGO
PORTA SANTA CROCE-B.GO DAMIANI-VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
PORTA SANTA LUCIA-B.GO DAMIANI-CAPOLUOGO
PORTA SANT'UBALDO VIA PORTA S.UBALDO-CAPOLUOGO
POZZI LOC.BRANCA
POZZI LOC.RAGGIO
POZZI VOC.PIAGGIOLA-LOC.CASAMORCIA
POZZO E CABINA ELETTRICA-LOC.PALAZZACCIO DI MONTE LETO
POZZO E MAGAZZINO-LOC.SAN MARCO
POZZO LOC.PONTE D'ASSI
POZZO VOC. CAI BALDINI
POZZO VOC. CANCELLO
POZZO VOC. CASA DELLA FONTE
RESIDENZA COMUNALE-P.ZZA GRANDE-CAPOLUOGO
ROCCA PARCO DI MONTE INGINO
SEDE COORDINAMENTO VOLONTARIATO-VIA ARMANNI-CAPOLUOGO
SERBATOI ACQUEDOTTO LOC.BELVEDERE
SERBATOI ACQUEDOTTO-LOC.CARBONESCA
SERBATOI ACQUEDOTTO-VOC.SUELLE-LOC.SEMONTE
SERBATOIO ACQUEDOTTO INTERRATO-LOC.SEMONTE
SERBATOIO ACQUEDOTTO LOC.ZANGOLO
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.CASAMORCIA

	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.CASTIGLIONE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.COLPALOMBO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.LORETO ALTO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.MONTELOVESCO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.RAGGIO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.S.MARTINO IN COLLE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.SEMONTE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.TORRE CALZOLARI
	SERBATOIO E PRESA ACQUEDOTTO-VOC.CATIGNANO
	SERBATOIO IDRICO FRAZIONE DI COLPALOMBO
	SFIORATORE FOGNATURE VIA DELLA PIAGGIOLA-CAPOLUOGO
	TAVERNA S.GIORGIO LOCALI EX ECA VIE CRISTINI-BALDASSINI-CAP
	TEATRO COMUNALE VIA DEL POPOLO-CAPOLUOGO
	TORRE-LOC.TORRE CALZOLARI ALTA
	UFFICI COMUNALI E PRETURA VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	VECCHIA CENTRALE ACQUEDOTTO-LOC.RAGGIO
Fabbricati Disponibili	CENTRO VOLO - ALIGUBBIO
	EX SCUOLA ELEM-CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA PADULE-LOC.PADULE
	EX SCUOLA ELEMENTARE VIA S.MARCO-LOC.S.MARCO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC. NOGNA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.MORENA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.PONTE D'ASSI
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.BENEDETTO VECCHIO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.SPADA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-PROLOCO-LOC.COLPALOMBO
	FABBRICATO COLONICO LOC.CIMA GHIGIANO
	FABBRICATO COLONICO LOC.MADONNA DEL PONTE-LE TROSCIACCE
	FABBRICATO COLONICO LOC.PETAZZANO-PICCHI
	FABBRICATO COLONICO LOC.PETAZZANO-TOGNOLONI
	FABBRICATO COLONICO LOC.SAN MARTINO IN COLLE-BASSO
	FABBRICATO COLONICO VOC.BELVEDERE-LOC.PETAZZANO
	FABBRICATO COLONICO VOC.FUSCIANO-LOC.GOREGGE
	FABBRICATO COLONICO VOC.OLMOTONDO 1
	FABBRICATO COLONICO VOC.OLMOTONDO 2-LOC.CIPOLLETO
	FABBRICATO COLONICO VOC.PIANALE-LOC.PISCIANO
	FABBRICATO COLONICO VOC.PRATALE-LOC.NOGNA
	FABBRICATO COLONICO VOC.RANCHI BASSI-LOC.BUARELLA
	FABBRICATO COLONICO VOC.VOLPE-LOC.TORRE CALZOLARI
	FABBRICATO COLONICO VOCABOLO COPPIOLO
	FABBRICATO LOC.FONTANELLE
	FABBRICATO LOC.PALAZZO CHIESCE
	FABBRICATO MADONNA DELLA PERGOLA
	MAGAZZINO LOC. CIPOLLETO
	MAGAZZINO/GARAGE LOC.ZAPPACENERE
	MANEGGIO LOC.FORNACETTE BASSE
	PISTA AEROMODELLI-VOCABOLO CANALECCE
	PISTA AUTOMODELLI VIA UBALDI-CAPOLUOGO
	TETTOIA VIA DEL VIVAIO LOC.PADULE
Fabbricati Indisponibili	AREA PER REALIZZAZIONE "CENTRO DI VITA ASSOCIATA"
	BOCCIODROMO COMUNALE VIA DEL BOTAGNONE-CAPOLUOGO
	C.V.A.-LOC.PADULE
	CANILE COMUNALE LOC.TORRACCIA
	CENTRO DISABILI VIA VERDI-CAPOLUOGO
	CENTRO SCOLASTICO-LOC.MOCAIANA

EX MATTATOIO COMUNALE VIA DELLA PIAGGIOLA-CAPOLUOGO
EX SCUOLA ELEMENTARE LOC.CAMPOREGGIANO
EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.CRISTINA
FABBRICATO LOC.COLPALOMBO
FABBRICATO SPORTIVO LOC. COLPALOMBO
GARAGE VIA SAN BIAGIO
IMM. EDIFICIO ANZIANI MADONNA DEI PERUGINI
IMPIANTO PISTA RUZZOLONE-VOC.COPPIOLO
IMPIANTO SPORTIVO LOC.ZAPPACENERE
IMPIANTO SPORTIVO VIA L.DA VINCI-TINTORETTO-CAPOLUOGO
IMPIANTO SPORTIVO-LOC.CAMPOREGGIANO
IMPIANTO SPORTIVO-LOC.CARBONESCA
IMPIANTO SPORTIVO-RICREATIVO-LOC.PADULE
IMPIANTO SPORTIVO-VOC.FONTANELLE
ISTITUTO STATALE D'ARTE VIA DELL'ARBORETO-CAPOLUOGO
LICEO GINNASIO MAZZATINTI-P.LE LEOPARDI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO COMUNALE VIA VENATA-LOC.VENATA
MAGAZZINO VIA VERDI-CAPOLUOGO
MATTATOIO COMUNALE-VOC.COPPIOLO-LOC.S.SECONDO
PALESTRA LOC.CIPOLLETO
PARCHEGGIO MULTIPIANO DELLA FUNIVIA
PIASTRA POLIVALENTE VIA UBALDI-CAPOLUOGO
PISCINA COMUNALE-TENNIS V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
RESIDENZA PSICHIATRICA-VOC.FORNACETTE ALTE
SCUOLA ELEMENTARE A.MORO-VIA MAGELLANO-CAPOLUOGO
SCUOLA ELEMENTARE LOC.CIPOLLETO
SCUOLA ELEMENTARE VIA DELLA FERROVIA-LOC.PADULE
SCUOLA ELEMENTARE VIA MADONNA DEL PONTE-CAPOLUOGO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.MARIA DI BURANO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.SCRITTO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.TORRE CALZOLARI
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA LOC.SCORCELLO
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA-PALESTRA-LOC.SEMONTE
SCUOLA MATERNA SHANGAY-VIA MADONNA DI MEZZO PIANO-CAP
SCUOLA MATERNA V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
SCUOLA MATERNA V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
SCUOLA MATERNA VIA DELLA FERROVIA-LOC.PADULE
SCUOLA MATERNA-LOC.BRANCA
SCUOLA MATERNA-LOC.TORRE CALZOLARI
SCUOLA MATERNA-LOC.VILLA FASSIA
SCUOLA MATERNA-PALESTRA-LOC.SAN MARCO
SCUOLA MEDIA NELLI-ISTITUTO PROFESS.VIA PARRUCCINI-CAP
SCUOLA MEDIA-ELEMENTARE-MATERNA VIA PERUGINA-CAPOLUOGO
SCUOLA MEDIA-PALESTRA-LOC.BRANCA
SEDE PROLOCO-EX CASELLO FFSS-LOC.BRANCA
SERBATOIO IDRICO VIA DELLE VIGNE
STADIO BARBETTI VIA PARRUCCINI-CAPOLUOGO
TETTOIA LOC.CIPOLLETO
VIVAIO FORESTALE VOCABOLO COPPIOLO

STRUTTURE SCOLASTICHE	Numero	Numero Posti
Asili Nido	4	82
Scuole materne	14	691
Scuole elementari	12	1391
Scuole medie	4	791

RETI	Tipo	Km.
Rete fognaria	Bianca	30,50
Rete fognaria	Nera	13,00
Rete fognaria	Mista	100,00
Rete gas		128,00

AREE PUBBLICHE	Numero	Kmq.
Aree verdi, parchi, giardini	10	1,40

ATTREZZATURE	Numero
Mezzi Operativi	32
Veicoli	40
Personale Computer	223

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Trasporti scolastici	Affidamento a terzi	Ditta TURISMO FRATARCANGELI COCCO Sas
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Asili nido	Affidamento a terzi	Ditta KAIROS SOC. COOP. SOCIALE
Mattatoi pubblici	Affidamento a terzi	T.C.E. Di Ferranti Paolo s.a.s.
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	TEKNOSERVICE s.r.l.
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI soc . Coop a r.l.
Parcheggi custoditi e parchimetri	Società del gruppo pubblico locale	GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI srl
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	SOPRA IL MURO soc.coop. sociale

Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

DENOMINAZIONE	Tipologia	Attivo/Previsto
Regione Umbria e Azienda ULS Umbria 1	Accordo di programma	Previsto

di cui si riportano le seguenti informazioni:

Oggetto	Promozione iniziative volte alla riqualificazione dell'area PUC 2
Soggetti partecipanti	Regione Umbria e Azienda USL Umbria 1
Impegni finanziari previsti	5.260.728,17
Durata	
Data di sottoscrizione	06/05/15

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

L'articolo 11-bis del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al medesimo decreto.

Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica - ELENCO 1;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato - ELENCO 2.

I predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale e sono predisposti considerando le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

In questa sede si intende individuare preventivamente i soggetti per i quali dovrà essere disposto il consolidamento, così da renderli partecipi di tale circostanza e fornire loro le opportune direttive, che saranno oggetto di specifiche comunicazioni. Gli elenchi sono elaborati sui dati 2017, al momento disponibili, salvo aggiornare gli stessi quando saranno disponibili i dati 2018.

Sono, quindi, individuati:

- gli enti, le aziende e le società appartenenti al Gruppo amministrazione pubblica (GAP) del Comune di Gubbio;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo che confluiscono nel bilancio consolidato.

Nella tabella seguente vengono rappresentati gli enti, le aziende e le società appartenenti al Gruppo amministrazione pubblica (GAP) del Comune di Gubbio (ELENCO 1):

ELENCO 1 - Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Gubbio			
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	MOTIVO INCLUSIONE NEL GAP
ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno detenuto		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno detenuto		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	AURI - Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (Dal 01/04/2017 subentra ai cessati 4 ATI (Ambiti Territoriali Integrati) in materia di Servizio Idrico Integrato e Rifiuti)	3,62%	Ente strumentale partecipato di un'amministrazione pubblica, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.
	Fondazione teatro stabile dell'Umbria	12,5%	Ente strumentale partecipato di un'amministrazione pubblica, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011
	Consorzio CEV	0,009%	Ente strumentale partecipato di un'amministrazione pubblica, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011
SOCIETA' CONTROLLATE	Gubbio cultura multiservizi s.r.l.	100%	Società controllata in cui l'Ente ha il possesso diretto della maggioranza dei voti esercitabili
SOCIETA' PARTECIPATE	Umbria digitale s.c.ar.l	3,00%	Società partecipata su cui l'Ente esercita il controllo analogo congiunto

È stata inserita Umbria Digitale scarl tra le società partecipate in quanto, pur non avendo la titolarità di servizi qualificabili come spl, è affidataria diretta di servizi strumentali all'attività dell'Ente per i quali si esercita un controllo analogo congiunto che gli conferisce la natura di società in house. Dal 2017 il principio contabile (paragrafo 3.1) riconosce sempre rilevanti per il perimetro di consolidamento le società in house. A conferma di tale scelta si richiama il parere Corte conti Piemonte deliberazione 19/2018.

Il Consorzio CEV è stato inserito nell'elenco 1 quale ente strumentale partecipato dal Comune di Gubbio, qualificato come consorzio con attività esterna (art. 2612 Codice civile), in applicazione del principio di cui al dlgs 118/2011 indicato in corrispondenza.

Per quanto riguarda la partecipazione nella fondazione Teatro stabile dell'Umbria, il principio contabile prevede: "se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

Stante la relazione al bilancio 2017, i soci fondatori/assimilati/sostenitori sono 8 e pertanto la partecipazione del Comune di Gubbio è del 12,5%.]

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco 1 possono non essere inseriti nel bilancio

consolidato (elenco 2) nei casi di:

a) irrilevanza. A decorrere dall'esercizio 2018, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei successivi parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, sempre a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%. Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Nella tabella seguente vengono rappresentate le soglie di irrilevanza, di cui al precedente punto a, calcolate sulle risultanze del bilancio 2017 del Comune di Gubbio:

Voce	Dati comune	3% soglia di irrilevanza	10% soglia di irrilevanza
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 145.591.002,30	€ 4.367.730,06	€ 14.559.100,23
PATRIMONIO NETTO	€ 71.458.154,01	€ 2.143.744,6203	€ 7.145.815,40
TOTALE DEI RICAVI CARATTERISTICI	€ 27.147.847,92	€ 814.435,43	€ 2.714.784,79

Nella tabella seguente vengono rappresentati gli enti, le aziende e le società, Componenti del Gruppo, comprese nel perimetro di consolidamento:

ELENCO 2 - Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato			
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	CONSIDERAZIONI DI RILEVANZA
ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno detenuto		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno detenuto		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	AURI - Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	3,615%	Superamento delle soglie di irrilevanza del 3% per il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici
	Fondazione teatro stabile dell'Umbria	12,5%	Superamento della soglia di irrilevanza del 3% per il totale dei ricavi caratteristici
SOCIETA' CONTROLLATE	Gubbio cultura multi servizi s.r.l.	100%	Totalmente partecipata dall'ente; società in house
SOCIETA' PARTECIPATE	Umbria digitale s.c.ar.l	0,003%	Società su cui l'Ente esercita il; società in house controllo analogo congiunto

È stata inserita Umbria Digitale in quanto società in house, per quanto visto sopra, dal 2017 risulta sempre rilevante per il perimetro di consolidamento. La fondazione Teatro Stabile dell'Umbria è stata considerata nel perimetro di consolidamento in quanto risulta superata la soglia di irrilevanza per uno dei tre parametri considerati e non può essere esclusa in base alla percentuale di partecipazione in quanto supera il limite dell'1% (12,5%).

Per quanto riguarda i provvedimenti adottati dall'Amministrazione in materia di revisione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30/03/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1 c. 612 L. 190/2014, e con Decreto sindacale n. 2 del 01/04/2016 è stata elaborata la relazione sui risultati conseguiti relativamente al medesimo piano operativo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 05/10/2017 è stata operata la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

E' stata quindi effettuata una ricognizione generale di tutte le società partecipate dall'ente, individuata, quale partecipazione da alienare, quella detenuta nella Società Ponti Engineering società consortile a r.l., ritenuta non più indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente; contestualmente è stato deciso di mantenere la partecipazione nella società Funivia Colle Eletto s.r.l. in considerazione dell'attività esercitata, rientrando negli obiettivi dell'Amministrazione di valorizzazione turistica volta al rilancio economico del territorio eugubino ed umbro.

Per quanto riguarda la società Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione, partecipata al 100% dal Comune di Gubbio, il Consiglio comunale con proprio atto n. 108 del 05/10/2017 ha, tra gli altri, preso atto e valutato il piano strategico aziendale presentato da ultimo dal liquidatore in data 03/10/2017, rivisitato sulla base degli indirizzi di cui alle deliberazioni consiliari nn. 61/2017 e

90/2017, nonché dell'istruttoria svolta dal Comitato per la Governance ed il Controllo e dai dirigenti/responsabili dei servizi competenti per materia, esprimendosi nel senso della sua "concreta attuabilità", sia in relazione alle azioni di risanamento previste sia riguardo ai risultati economici finanziari positivi indicati.

Ha inoltre preso atto che il Piano, sulla base dei contenuti espressi dal liquidatore, consente, con prudenza e ragionevolezza, di assicurare una continuità aziendale dal punto di vista economico e la sostenibilità finanziaria per gli esercizi a seguire e ha, pertanto, deliberato di perseguire l'obiettivo di addivenire alla ricapitalizzazione e contestuale revoca dello stato di liquidazione della società, da effettuare con successivo proprio atto, , stante l'interesse pubblico perseguito dalla suddetta operazione di ricapitalizzazione della società in relazione ai propri scopi sociali.

Il Consiglio comunale con atto n. 48 del 26/06/2018 ha dato atto dell'andamento positivo nel primo quadrimestre 2018 del bilancio della società Gubbio Cultura e Multiservizi srl,

ha quindi deliberato di ripianare le perdite di esercizio della società IN LIQUIDAZIONE e, quali indirizzi politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. g), del TUEL, ha autorizzato il sindaco, nell'esercizio dei diritti di socio:

- . ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2017 e degli ulteriori atti collegati;
- . al ripiano delle perdite d'esercizio;
- . alla revoca dello stato di liquidazione con l'eliminazione della causa di scioglimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 2487-ter del codice civile e 7, commi 1, 2 e 7, del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (dlgs 18/08/2016, n. 175 e s.m.i.) con la nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

Lo scorso 3 agosto l'assemblea dei soci ha quindi, tra gli altri, disposto di revocare ex nunc, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2487-ter c.c., lo stato di liquidazione della "GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.", interrompendo la procedura di scioglimento e liquidazione della società e ripristinando l'attività sociale ordinaria ad ogni effetto di legge, rimuovendo la verificata causa di scioglimento.

In coerenza con gli obiettivi dichiarati nel piano di razionalizzazione straordinario delle partecipazioni societarie, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 109/2017:

- il 17 ottobre, sulla base della determinazione dirigenziale n. 1418 del 13 settembre 2018, con atto notarile l'Amministrazione ha ceduto le quote di partecipazione PONTI ENGINEERING Scarl detenute a F.L. TECH 4.0 Srls (art. 10, comma 2, TUSP)

- in data 13/09/2018 la società è stata cancellata dal registro delle imprese con causale chiusura della liquidazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, in via generale le società partecipate dovranno:

1) perseguire l'equilibrio economico -finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità;

2) rispettare i principi di pubblicità e trasparenza. La società deve adeguarsi alle prescrizioni contenute nella normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;

3) elaborare il programma valutazione del rischio di crisi aziendale. L'art. 6 comma 2 del Tusp prevede che "Le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Dal canto suo, il Comune provvederà alle seguenti attività:

1) designazione dei rappresentanti del Comune in seno agli organi sociali e ai collegi sindacali in scadenza nelle società ed altri organismi partecipati;

2) effettuazione della revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 D. Lgs. 175/2016;

3) attuazione degli eventuali piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottati ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016;

4) svolgimento dei controlli sulle società partecipate, così come disciplinati dall'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000;

5) attuazione delle disposizioni sulla trasparenza recate dal D.Lgs. n. 33/2013, riferita agli enti controllati della sezione amministrazione trasparente del sito del Comune;

6) Aggiornamento tempestivo dei dati nel portale del Ministero dell'economia e delle Finanze dedicato alle partecipazioni pubbliche.

Per quanto riguarda nello specifico le singole società:

- Sienergia spa (in liquidazione): Nel corso del 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con delibera di messa in liquidazione del 1 agosto 2014, depositata nel registro delle imprese di Perugia in data 1 settembre 2014.

Nella relazione al bilancio 2017, il collegio dei liquidatori affermava che "Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di liquidazione dell'attivo che nell'esercizio non ha registrato scostamenti significativi rispetto alle previsioni contenute nel piano presentato all'assemblea degli azionisti e che dovrebbe ragionevolmente concludersi entro il 2018".

E' quindi confermato l'intento di pervenire alla chiusura dello stato di liquidazione e conseguente scioglimento della società;

- CONAP srl: tenuto conto che la società non ha dipendenti e che ha chiuso in negativo gli

ultimi bilanci, l'Amministrazione è in attesa di valutazione congiunta con gli altri soci in merito all'evoluzione futura della società nonché alla possibilità di procedere alla messa in liquidazione della stessa, anche se tale percorso appare insostenibile dal punto di vista della convenienza economica e sostenibilità finanziaria.

Per quanto riguarda La società Gubbio cultura e multi servizi, ritornata all'attività ordinaria con la revoca dello stato di liquidazione lo scorso 3 agosto, oltre agli obiettivi di valenza generale visti prima e alle disposizioni contenute nel regolamento per il controllo analogo nella società Gubbio cultura e multi servizi srl, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 61/2017, dovrà:

a) concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di efficienza economico finanziaria;

b) implementare un attento controllo volto alla verifica delle dinamiche costi/ricavi e incassi/pagamenti;

c) predisporre report semestrali, da inviare al competente ufficio comunale, raffiguranti il dettaglio dei costi e dei ricavi conseguiti e previsti;

d) comunicare tempestivamente le eventuali situazioni di difficoltà o deficitarie riscontrate, segnalando contestualmente all'Ente le misure ritenute idonee e necessarie a superare tali situazioni;

e) comunicare all'Ente i piani strategici (pluriennali) e operativi (budget annuali).

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, nonché le previsioni per l'esercizio in corso e per il triennio 2018/2020.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	399.217,08	515.377,11	342.788,43
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	1.834.072,88	4.351.891,23	252.128,06
Avanzo di amministrazione applicato	1.193.916,96	59.998,83	2.147.092,07	1.033.512,97	1.802.999,46
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.759.789,96	18.283.979,69	17.744.323,12	17.545.605,88	17.564.331,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.437.975,13	3.259.417,85	2.532.177,22	2.886.588,17	2.918.554,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.529.102,80	4.149.642,99	5.629.795,03	5.739.714,22	5.473.059,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.677.503,61	3.002.138,93	3.976.850,34	1.363.943,80	1.324.387,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.598.288,46	28.755.178,29	34.263.527,74	33.436.633,38	29.678.248,92

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Di seguito le previsioni assestate per l'anno in corso e per il triennio 2019/2021

Entrate (in euro)	PREVISIONE ASSESTATATA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	333.882,58	0,00	0,00	,00
Utilizzo FPV di parte capitale	7.313.200,00	89.269,36	143.000,00	,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.531.798,59	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.992.206,24	17.664.000,00	17.664.000,00	17.664.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.650.616,45	4.369.143,71	3.583.985,03	2.591.012,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.382.373,66	5.620.721,48	5.034.081,48	5.035.081,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.639.654,70	24.373.561,13	2.853.043,70	425.600,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	,00
TOTALE	42.843.732,22	52.116.695,68	29.278.110,21	25.715.694,03

Evolutione delle spese (impegnato)

Nell'ordinamento contabile definito dal D.Lgs. 118/2011, la struttura della spesa privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli e macroaggregati. Il Decreto, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche l'articolazione dei titoli.

Di seguito, per agevolare il processo di lettura, si è mantenuto anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni e programmi.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	25.513.403,39	23.848.116,61	23.500.320,00	23.434.289,50	23.793.360,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.722.894,66	2.970.581,37	3.614.411,52	5.559.374,65	1.932.924,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	34,98	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.286.225,91	1.077.799,81	1.012.013,82	667.439,72	690.106,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.522.523,96	27.896.497,79	28.126.780,32	29.661.103,87	26.416.391,73

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Di seguito le previsioni per l'anno in corso e per il triennio 2019/2021

Spese (in euro)	PREVISIONE ASSESTATA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Titolo 1 - Spese correnti	25.676.578,93	27.027.865,19	25.741.066,51	24.755.094,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.952.854,70	24.462.830,49	2.996.043,70	425.600,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	682.500,00	626.000,00	541.000,00	535.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41.311.933,63	52.116.695,68	29.278.110,21	25.715.694,03

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.038.063,57	1.968.298,25	3.845.016,09	4.858.720,31	5.568.916,75
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.038.063,57	1.968.298,25	3.845.016,09	4.858.720,31	5.568.916,75

Tabella 7: Partite di giro

Di seguito le previsioni per l'anno in corso e per il triennio 2019/2021

Servizi c/terzi (in euro)]	PREVISIONE ASSESTATA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.765.000,00	6.868.300,00	6.868.300,00	6.868.300,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.765.000,00	6.868.300,00	6.868.300,00	6.868.300,00

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	18.227.700,00	18.261.320,60	18.119.934,41	99,23	11.471.902,52	62,82	6.648.031,89
Entrate da trasferimenti	4.333.900,43	4.594.787,73	4.098.227,46	89,19	2.492.653,89	54,25	1.605.573,57
Entrate extratributarie	5.086.856,44	6.795.164,74	5.986.400,59	88,1	3.940.647,37	57,99	2.045.753,22
TOTALE	27.648.456,87	29.651.273,07	28.204.562,46	95,12	17.905.203,78	60,39	10.299.358,68

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** di cui al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità e altro), dalle tasse (Tasi, Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Nel Titolo II sono indicati i trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, da altri Enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. Tra questi rivestono

particolare rilevanza i trasferimenti regionali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

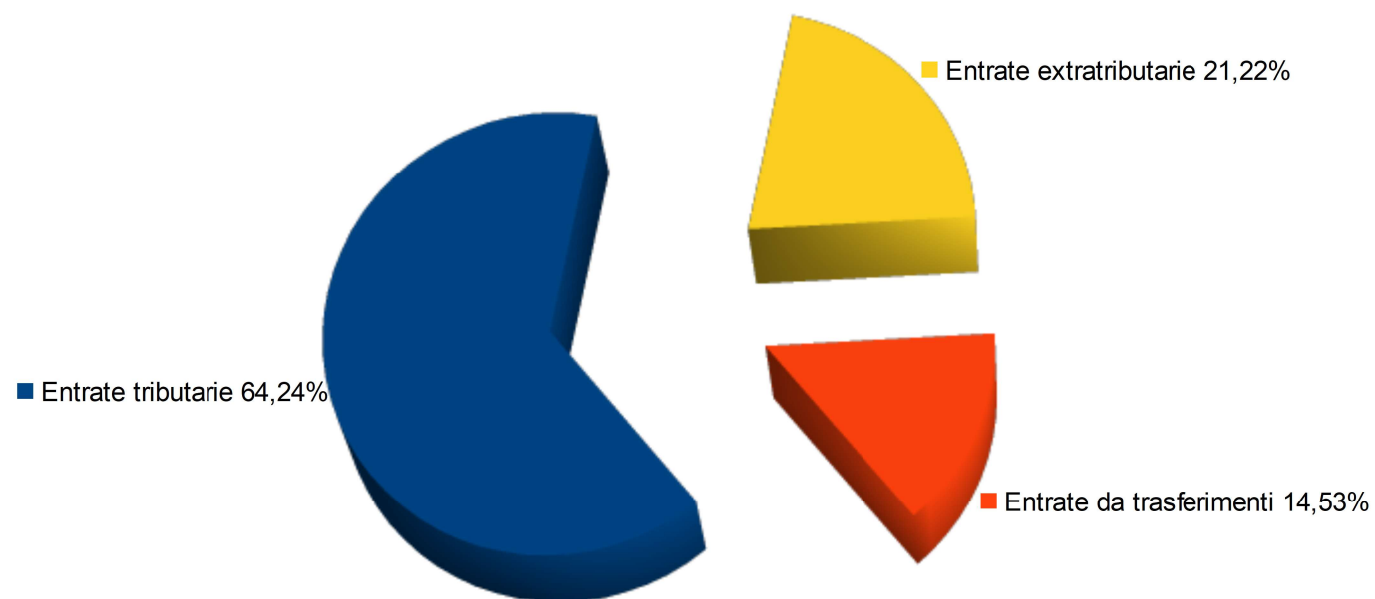


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	16.983.503,81	3.143.326,14	5.249.491,70	32999	514,67	95,26	159,08
2012	18.537.779,96	2.472.375,38	6.006.880,65	32934	562,88	75,07	182,39
2013	16.759.789,96	4.437.975,13	15.529.102,80	32624	513,73	136,03	476,00
2014	18.283.979,69	3.259.417,85	4.149.642,99	32488	562,79	100,33	127,73
2015	17.744.323,12	2.532.177,22	5.629.795,03	32215	550,81	78,60	174,76
2016	17.545.605,88	2.886.588,17	5.739.714,22	31934	549,43	90,39	179,74
2017	17.564.331,26	2.918.554,21	5.473.059,78	31723	553,68	92,00	172,53

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come gli interventi normativi degli ultimi anni hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante, determinando una riduzione di entrate per trasferimenti in corrispondenza di un aumento delle entrate tributarie.

Le maggiori entrate nei proventi del titolo terzo nell'anno 2013 si riferiscono ad un'entrata una tantum prevista nel disciplinare di gara per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale. La medesima entrata, introitata nella parte corrente, ha finanziato integralmente il corrispettivo al gestore uscente per la cessione delle reti e degli impianti, collocato nella parte in conto capitale.

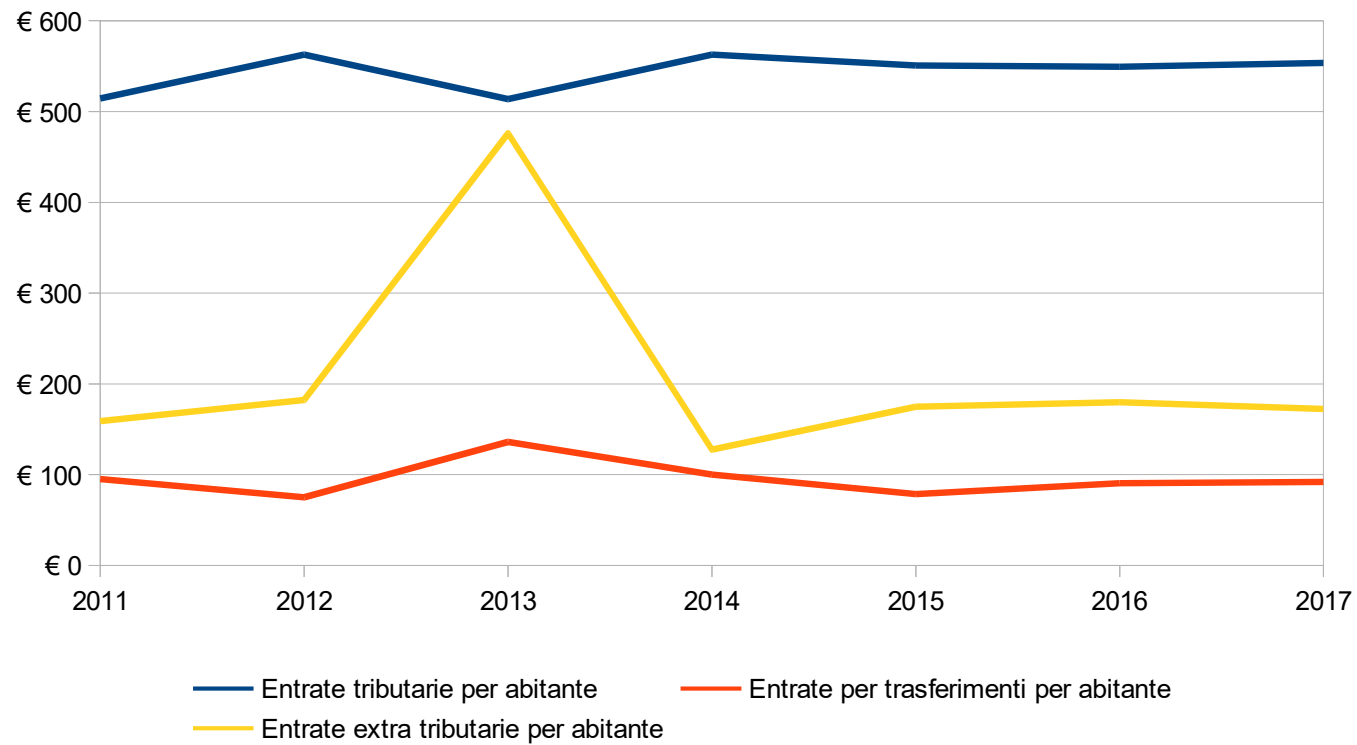


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

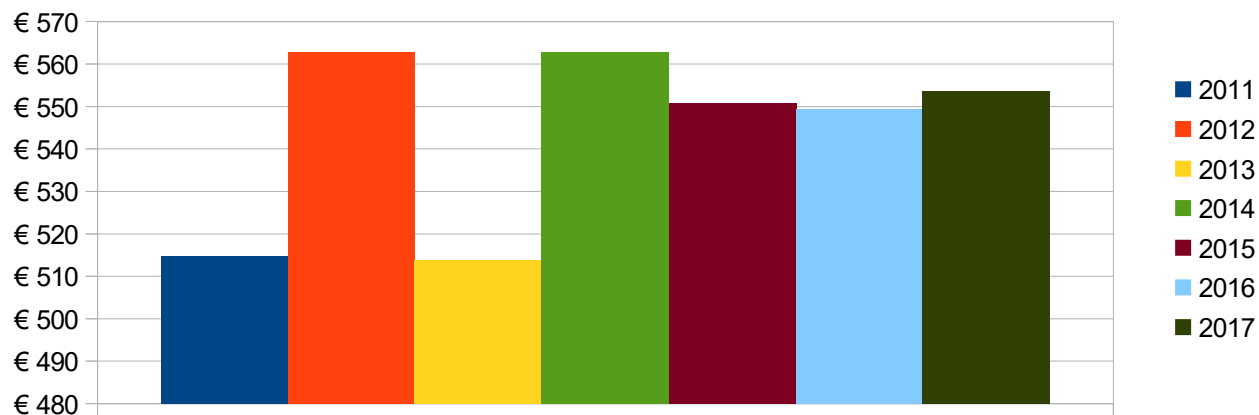


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

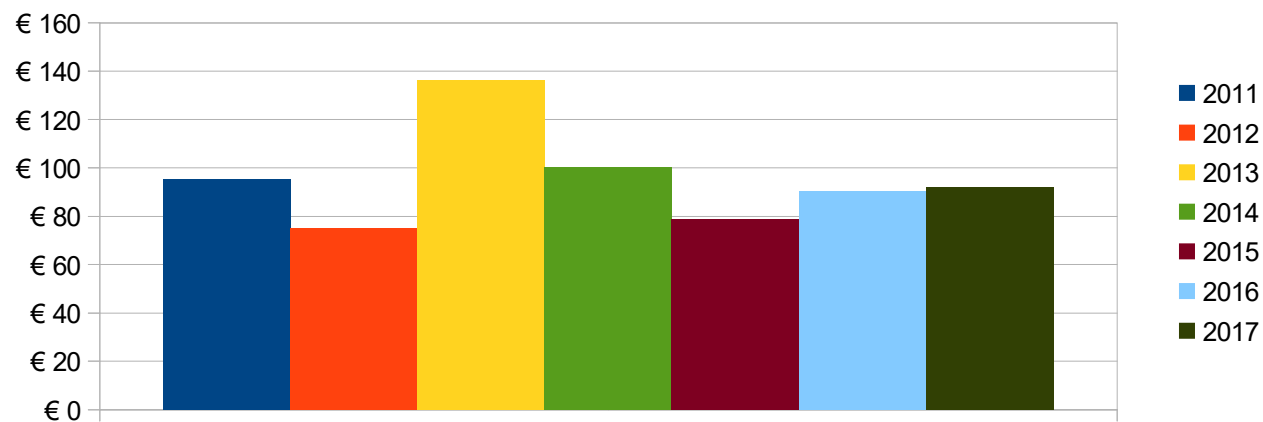


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

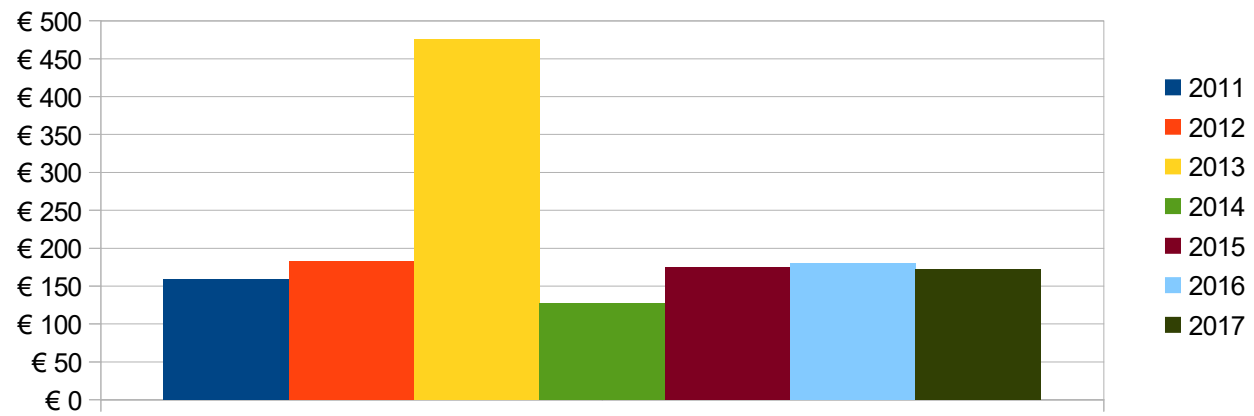


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi delle Entrate tributarie

L'intera gestione dei tributi è condizionata negli ultimi anni dalle Leggi di stabilità in quanto, dal 2016, con la L. 208/2015, al 2017, con la L. 232 dell'11.12.2016, e 2018 con la L. 205 del 27/12/2017, è stata prevista la sospensione di tutte le delibere che determinano un incremento della pressione fiscale e, pertanto, nell'anno 2018, così come nei precedenti, non sono state assunte misure che potessero comportare incrementi impositivi a carico dei contribuenti.

La conferma del blocco della potestà impositiva ammette come unica eccezione possibile le tariffe della TARI in quanto, per legge, queste devono coprire completamente il costo del servizio sulla base di un piano economico finanziario.

La tabella che segue riporta il trend storico 2015/2017, le previsioni per l'annualità 2018 e le previsioni per il periodo 2019/2021:

Descrizione	Trend Storico			Programmazione 2018	Programmazione pluriennale		
	2015	2016	2017		2019	2020	2021
I.M.U.	6.552.000,00	6.595.000,00	6.566.000,00	6.590.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00
I.M.U. recupero evasione	,00	600.000,00	615.000,00	580.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
T.A.S.I.	2.275.000,00	116.000,00	113.000,00	115.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.580.000,00	2.510.000,00	2.289.000,00	2.500.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Imposta di soggiorno	84.000,00	210.000,00	190.000,00	210.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	202.000,00	140.000,00	200.000,00	170.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00
Entrate derivanti dal 5 per mille	,00	2.046,24	2.707,73	2.046,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TARI	3.718.574,25	3.942.000,00	4.046.911,96	4.066.000,00	4.170.000,00	4.170.000,00	4.170.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	61.000,00	61.000,00	73.000,00	82.160,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Fondo solidarietà comunale	2.329.000,00	3.511.158,00	3.591.816,63	3.677.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

Fatte salve evoluzioni normative in materia tributaria per ciascuna delle principali entrate, si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse.

I.M.U.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di fabbricati, terreni ed aree edificabili, esclusa l'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (nel nostro Comune, in quanto considerato montano, non si applica l'imposta sui terreni).

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, il Ministro delle politiche per la famiglia e il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- ai fabbricati strumentali all'attività agricola;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - [G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70](#)) sono state apportate importanti variazioni, che trovano conferma anche per l'anno 2018:

A) per le abitazioni e pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, date in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e da questi destinati ad abitazione principale la base imponibile -IMU - è ridotta del 50%;

B) sugli immobili locati a canone concordato i proprietari verseranno l'Imu ridotta del 25%;

C) a decorrere dal 1° gennaio 2016 sono esclusi i macchinari cosiddetti "imbullonati" alla determinazione diretta delle rendite catastali del gruppo D ed E. Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Per l'anno 2019 si intende confermare le seguenti aliquote già vigenti per l'anno 2018.:

-Abitazione principale in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (nella misura di un'unità per categoria): 0,6% (con detrazione di € 200,00);

- Fabbricati iscritti o iscrivibili nelle categorie catastali C/1, C/3, C/4: 1,01%;

- Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e da questi destinati ad abitazione principale: l'aliquota del 0,96% calcolata sulla base imponibile ridotta del 50%;

- immobili locati a canone concordato: l'aliquota del 1,06% con una riduzione del 25% dell'imposta dovuta

- Altri immobili: 1,06%;

- Aree fabbricabili: 0,96%;
- Fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale D, esclusi D/5 e D/10: 1,01%;
- Fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale B, A/10 (Uffici e studi privati) e D/5 (Istituti di credito, e assicurazione) 1,06%.

IMU recupero evasione

L'attività accertativa per il triennio in considerazione prevede un recupero da evasione pari ad €. 600.000,00 per l'anno 2019 e di €. 600.000,00 ciascuno per i successivi anni.

Perseguire la giustizia contributiva è un precipuo compito dell'ente territoriale nell'applicazione dei tributi che si attua anche mediante l'attività accertativa volta al recupero dell'evasione.

Per la gestione ordinaria del tributo e per l'attività di recupero, gli uffici dispongono di un appropriato programma informatico.

TASI

La Legge di Stabilità ha abolito, dal primo gennaio 2016, la Tasi sull'abitazione principale e le relative pertinenze ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9.

Rimangono, tuttavia, assoggettati all'imposta:

- gli immobili "merce", ovvero, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- i fabbricati strumentali all'attività agricola.

Per l'anno d'imposta 2019, verranno confermate le aliquote di seguito indicate:

- 0,00% aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9
- 0,10% aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 0,25% aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita
- 0,00% aliquota per tutti gli altri immobili;

TASI recupero evasione

Proseguendo con l'attività accertativa iniziata nel 2018 il Servizio Tributi provvederà, per tale tributo, in relazione all'annualità 2015 alla verifica e controllo di tale imposta ed all'invio di eventuali atti. Si prevede un recupero da evasione pari ad €. 65.000,00, per ciascun anno. E' necessario ricordare che dall'anno 2016 con l'abolizione della tassazione sulla prima casa e sue pertinenze il gettito TASI è legato soltanto ai cosiddetti immobili merce e ai fabbricati destinati ad attività agricola pertanto l'attività accertativa trova dei limiti nella stessa normativa.

Per la gestione ordinaria del tributo e per l'attività di recupero, gli uffici dispongono di un appropriato programma informatico.

Addizionale IRPEF

Il Comune di Gubbio, in considerazione della perdurante situazione congiunturale che comporta notevoli sacrifici ai cittadini e che richiede misure che, in qualche modo, possano alleggerire la pressione fiscale, pur in maniera compatibile con le esigenze di bilancio, ha proposto, per l'anno 2019, l'adozione di un'addizionale comunale all'IRPEF, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del citato D.L. 138/2011, come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011° a scaglioni di reddito stabiliti nel rispetto del principio di progressività.

Questo al fine di cercare di diminuire la pressione fiscale soprattutto sui redditi più bassi.

Si prevede di proporre le seguenti aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito IRPEF statali, da applicare all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel rispetto del principio di progressività, mantenendo invariata la soglia di esenzione dei redditi ad € 12.000,00:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 15.000 euro	0,65 punti percentuali
oltre 15.000 euro e fino a 28.000	0,70 punti percentuali
oltre 28.000 euro e fino a 55.000	0,74 punti percentuali
oltre 55.000 euro e fino a 75.000	0,77 punti percentuali
oltre 75.000 euro	0,80 punti percentuali

La soglia non costituisce franchigia alcuna pertanto per i redditi al di sopra di tale limite l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo.

Il gettito atteso dall'adozione di tale provvedimento è pari ad € 2.200.000,00 annuo.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Dall'anno 2017, a seguito di procedura aperta per il servizio di riscossione in concessione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, l'attività di cui trattasi è stata svolta dalla ditta DOGRE srl, risultata vincitrice con un aggio del 28,80%

La gestione dell'imposta nell'anno 2017 ha comportato una notevole attività di controllo che sicuramente continuerà anche nel corrente anno. Inoltre è in fase di stesura un progetto di installazione di nuovi impianti pubblicitari che potrebbe incrementare il gettito derivante dai diritti di affissione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 19.12.2017, è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni che entra in vigore a far data dal 01.01.2018.

La tariffa relativa all'imposta di pubblicità così come quella delle pubbliche affissioni, verrà per il corrente anno, riportata alla misura previsto dal D.Lgs. 507/1993 fatti salvi eventuali interventi normativi che consentano la conferma degli aumenti previsti per gli anni precedenti. Tutto ciò è

legato alla necessità di dare seguito a quanto disposto dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 15 del 10 gennaio 2018. Ciò comporta una riduzione del gettito atteso previsto in €. 231.000,00 annui.

Tariffe Imposta Comunale Pubblicità determinate con deliberazione comunale ai sensi del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507, e successive modifiche ed integrazioni

1- Pubblicità ordinaria (art. 12 del D.Lgs. 507/1993)

CAT. NORMALE	1 MESE		2 MESI		3 MESI		ANNUALE	
	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
SUPERFICIE da mq 1,00 a mq 5.50	1,549	3,098	3,098	6,196	4,647	9,294	15,49	30,98
da mq 5.50 a mq 8.50	2,323	4,646	4,646	9,292	6,969	13,938	23,23	46,46
Oltre mq. 8.50	3,098	6,196	6,196	12,392	9,294	18,588	30,98	61,96

In categoria speciale tutti gli importi sono maggiorati del 50%

2- Pubblicità Effettuata con veicoli in genere (art. 13.1 del D.Lgs. 507/1993)

SUPERFICIE	ANNUALE	
	OPACA	LUMINOSA
da mq 1,00 a mq 5.50	15,49	30,98
da mq 5.50 a mq 8.50	23,23	46,46
Oltre mq. 8.50	30,98	61,96

3- Pubblicità Effettuata con veicoli di proprietà dell'impresa (art. 13.3 del D.Lgs. 507/1993)

TIPO AUTOMEZZO	INFERIORE A 3000 KG	SUPERIORE A 3000 KG		
			senza rimorchio	con rimorchio
Autoveicolo	49,580	74,370		
Autoveicolo con rimorchio	99,160	148,740		
Motoveicoli e altri mezzi non ricompresi nelle categorie precedenti			24,79	37,19

4- Pubblicità effettuata con pannelli luminosi per conto terzi (art. 14.1.2 del D.Lgs. 507/1993)
per mq di superficie

	1 MESE		2 MESI		3 MESI		ANNUALE	
	CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
fino ad un 1 mq	4,958	9,916	9,916	19,832	14,876	29,748	49,58	99,16

Se la pubblicità di cui al precedente punto viene effettuata per conto proprio dall'impresa l'imposta si applica in misura ridotta del 50% .

5- Pubblicità effettuata con proiezioni (art. 14.4 del D.Lgs. 507/1993)

PER GIORNO			
PERIODO FINO A 30 GIORNI		PERIODO OLTRE IL 30 GIORNO	
CATEGORIA		CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
3,098	4.650	1,549	2.32

6- PUBBLICITA' VARIA

a) Con striscioni (art. 15.1 del D.Lgs. 507/1993)

PERIODO DI 15 GG. O FRAZIONE	
CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE
15.49	23,24

b) Con aeromobili o palloni frenanti (art. 15. 2.3. del D.Lgs. 507/1993)

- Aeromobile per giorno o frazione € 74,370
- Palloni frenanti per giorno o frazione € 37,185 (maggiorata del 50% se in categoria speciale)

c) Mediante distribuzioni di volantini e altro materiale con persone circolanti con cartello o altri mezzi (art. 15. 4 del D.Lgs. 507/1993)

- Per ciascuna persona a giorno o frazione € 3,098

d) Sonora a mezzo apparecchi amplificatori e simili (art. 15. 5 del D.Lgs. 507/1993)

- Per ciascun punto fisso ed per ciascun giorno o frazione € 9,30 (maggiorata del 50% se in categoria speciale)

Tariffe diritti sulle Pubbliche Affissioni determinate con deliberazione comunale ai sensi del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507, e successive modifiche ed integrazioni, art. 19.2

TARIFFE BASE PER CIASCUN FOGLIO 70X100 CM

- Per i primi 10 giorni € 1,239
- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,371

MAGGIORAZIONI: (art. 19.3.4.5. del D.Lgs. 507/1993)

Per commissioni inferiori a 50 fogli	50%
Per formati da 8 a 12 fogli	50%
Per formati oltre i 12 fogli	100%
Per categoria speciale	100%

DIRITTI DI URGENZA: (art. 22.9 del D.Lgs. 507/1993) 10% del diritto, con un minimo di € 25,82

Per quanto concerne tali tributi si ritiene opportuno, in virtù della nuova toponomastica e dell'apertura di nuovi centri commerciali, proporre all'approvazione del Consiglio Comunale un'integrazione delle vie ricadenti nella zona rientranti in categoria speciale a norma dell'art. 4 del D.Lgs 507/1993.

Imposta di Soggiorno

L'Imposta di Soggiorno è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 09/07/2015 per finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'imposta va pagata dai soggetti non residenti che vengono ospitati nelle strutture ricettive del territorio comunale, tenendo in debita considerazione le agevolazioni disciplinate nel regolamento comunale.

Dal 2018, recependo quanto previsto dal D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95 pubblicata in GU il 23 giugno, in vigore dallo stesso giorno, è stata prevista una modifica regolamentare (proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 09.01.2018) che ha introdotto l'applicazione della tassa di soggiorno sui contratti di affitto breve - locazioni turistiche, sia nel caso in cui si tratti di contratto con incasso diretto delle somme da parte del proprietario sia in caso di passaggio tramite intermediari.

Il tributo che va pagato al gestore all'atto del pagamento del soggiorno, va da questi riversato periodicamente al Comune.

Per l'anno 2019, il gettito su base annua è previsto nell'ordine di € 240.000,00 così come per il biennio 2020/2021.

La misura dell'imposta varia in funzione della tipologia di struttura ricettiva e, all'interno di queste, a seconda della categoria oltre naturalmente al numero dei pernottamenti. Per l'anno 2018 con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2018, sono state previste le seguenti tariffe:

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	CATEGORIA	IMPOSTA in €
ALBERGHI	1 stella	1,00
	2 stelle	1,00
	3 stelle	1,40
	4 stelle	1,70
AGRITURISMI	1 spiga	1,00
	2 spighe	1,00
	3 spighe	1,20
	4 spighe	1,40
	5 spighe	1,60
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE		1,50
COUNTRY HOUSES		1,50
CAMPEGGI		0,5
CASE RELIGIOSE		1,00
AFFITTACAMERE		1,00

LOCAZIONI TURISTICHE (E SIMILARI)		1,00
BED & BREAKFASTS		1,00

TARI

Presupposto impositivo è il possesso o la detenzione di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il gettito proveniente da tale tributo è destinato alla totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come individuati nel Piano Economico Finanziario che, di anno in anno, deve essere approvato dal Consiglio unitamente alle tariffe che ne conseguono

Per l'anno 2019 e per il successivo biennio, il gettito annuo atteso è pari ad € 4.170.000,00.

Le tariffe, a seguito di complessi calcoli, vengono individuate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (parte variabile) e quella scaturente dalla gestione del servizio e dagli ammortamenti (parte fissa).

Per l'individuazione delle tariffe vengono utilizzati appropriati coefficienti, scelti tra un range di parametri che il comma 652 dell'art.1 della L.147/2013 consente di superare in eccesso o in difetto fino al 50%. Tale deroga dei coefficienti TARI è stata estesa anche al 2018.

Le tariffe sono divise tra domestiche (in base al numero degli occupanti ed alla superficie, calcolata sulla base dell'80% della superficie catastale) e non domestiche (attività produttive) suddivise, a loro volta, a seconda delle categorie merceologiche di appartenenza.

Nei calcoli tariffari, ovviamente, essendo il gettito a copertura integrale della spesa del servizio, sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina della TARI, che interessano tra gli altri:

- i locali e le abitazioni tenuti a disposizione per uso stagionale;
- i locali distanti oltre ben determinati limiti dal punto di raccolta dei rifiuti;
- le utenze domestiche che effettuano il compostaggio.

Ai sensi dell'art 9-bis, comma 1 del D.L. 28/03/2014 n. 47 "a partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso"; il comma 2 stabilisce che su tale unità immobiliare la TARI è applicata in misura ridotta di 2/3.

Per il corrente anno con proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31.01.2018 sono state previste due integrazioni al Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che prevedono rispettivamente:

- la riduzione del 10% della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche che somministrano al pubblico birra ed acqua minerale e che hanno aderito all'iniziativa del "vuoto a

rendere” (D.M. 142/2017);

· l’esonazione per le abitazioni e le relative pertinenze nonché i locali ed aree operative ascritte alle categorie n. 7, 8, 13, 14, 15, 16, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 29 siti nella zona limitrofa alla discarica Comunale di “Colognola”, in Frazione Ghigiano, così come meglio identificate con apposito atto di Giunta Comunale ai sensi della Legge Regionale n. 11/2009 art. 1, comma 3.

Le Entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio, le previsioni per l'esercizio corrente e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrata da servizio	Trend storico			Programmazio ne anno 2018	% copertura	Programmazione pluriennale		
	2015	2016	2017			2019	2020	2021
Asili nido	344.000,00	300.000,00	280.000,00	280.000,00	75,65%	227.000,00	227.000,00	227.000,00
Mattatoi pubblici	2.080,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	12,05%	3.120,00	3.120,00	3.120,00
Mense scolastiche	552.000,00	561.000,00	581.000,00	581.000,00	59,29%	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	197,14%	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asili nido	Tariffe stabili
Mattatoi pubblici	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Tariffe stabili

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Nel prossimo paragrafo verranno quindi illustrate le opere in corso di realizzazione, mentre per i nuovi investimenti si rimanda alla seconda parte della Sezione Operativa.

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello al 30/11/2018 tenendo conto dei SAL pagati.

OPERA	anno	Importo iniziale	Avanzamento	Fonte di Finanziamento
P.U.C. GUBBIO CAPOLUOGO-COSTRUZIONE PARCHEGGIO SAN PIETRO E OPERE CONNESSE	2005	489.087,50	486.698,14	mutuo
REALIZZAZIONE INTERVENTI ED. RES. PUBBLICA-ALLOGGI PER ANZIANI	2006	250.000,00	161.625,12	mutuo
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2006	164.601,18	134.513,98	Entrate proprie
CSA PADULE.	2006	87.648,95	77.648,95	Entrate proprie
SISMA 26/9/97 -P.I.R. BORGO S.LUCIA-U.M.I. N.1-COMPLETAMENTO INTERVENTO CHIESA E LOTTO 8	2007	2.177.890,36	2.174.564,46	contr.R.U.
SISTEMAZIONI IDRAULICHE SU FOSSO PIAGGIOLA PRIMO STRALCIO LOC.PONTEDESSI	2011	125.000,00	98.533,31	cond.prem.PRG
Riqualificazione Centro congressi S. Spirito	2012 (reimputato 2015)	77.000,00	37.456,69	Entrate proprie
Palazzo dei Consoli Restauro e tutela	2012	200.000,00	188.034,08	Contr. R.U.
Centro Servizi in area naturale sic Boschi di Monte Lovesco	2013 (reimputato 2015)	174.066,88	173.119,50	Contr. GAL
Scuola Media Nelli - Messa in sicurezza	2013 (reimputato 2015)	40.000,00	26.394,02	Entrate proprie
Teatro Comunale - Adeguamento prevenzione incendi	2013	10.000,00	0,00	Entrate proprie
Piano Naz.le Sicurezza Stradale	2013 (reimputato 2015)	244.800,00	242.996,06	Contr. R.U.
Lavori di realizzazione traversa via B. Ubaldi	2013	6.403,34	2.403,34	Sponsorizzazioni
Realizzazione traversa via B. Ubaldi I stralcio	2013	37.000,00	32.970,86	Sponsorizzazioni
Valorizzazione itinerari tematici "Percorrendo ... in Centro Storico"	2014	19.588,63	19.437,37	Entrate proprie
PAR FSC 2077-2013	2014	26.428,02	16.862,10	Entrate proprie
Sistemazione modulo prefabbricato scuola Semonte	2014	26.966,90	16.366,93	Entrate proprie
Valorizzazione percorso degli antichi umbri Gola del Bottaccione	2014	41.270,19	41.270,19	Contr. R.U.
Realizzazione Piste Ciclabili	2014	35.000,00	9.520,02	Entrate proprie

	(reimputato 2015)			
Acquisizione beni immobili realizzazione OO.PP.	2014 (reimputato 2015)	10.000,00	3.800,00	Entrate proprie
D.G.R. n. 604/2014 art. 2 dell'OCDPC N. 52/2013	2014 (reimputato 2015)	418.150,00	251.180,47	Contr. R.U.
Valorizzazione del Complesso Monumentale S. Pietro	2015	290.000,00	279.970,01	Avanzo AMM.
Valorizzazione del Complesso Monumentale S. Pietro	2015	47.000,00	47.000,00	Entrate proprie
PUC di Gubbio capoluogo - Parcheggio multipiano liv. 2	2015	460.000,00	444.746,22	Avanzo AMM.
Discarica Colognola - Completamento piazzola	2015	127.000,00	74.022,68	Monetizzazioni
Bonifica strada in loc. S. Girolamo	2015	112.311,10	112.311,10	Avanzo AMM.
Valorizzazione percorso degli Antichi Umbri. Acquedotto Gola del Bottaccione". Par Fsc 2007-2013	2015	338.729,81	319.046,49	Avanzo AMM.
Realizzazione di un edificio residenziale per anziani - completamento	2015	60.000,00	48.333,79	Avanzo AMM.
Bando tac - lavori di recupero funzionale del "Centro Congressi Santo Spirito"	2015	80.000,00	49.408,20	Monetizzazioni
Lavori di realizzazione della recinzione del CVA di Mocaiana.	2015	38.464,46	37.810,35	Monetizzazioni
Viabilità urbana per marciapiede scuola di Madonna del Ponte	2015	22.503,12	22.503,12	Entrate proprie
Viabilità urbana per marciapiede scuola di Madonna del Ponte	2015	17.496,88	17.496,88	Avanzo AMM.
Scuola elementare di Semonte.	2015	675.000,00	566.355,76	Fondi Ministeriali
Scuola elementare di Semonte.	2015	75.000,00	59.540,24	Entrate proprie
Lavori di restauro e recupero funzionale del primo piano del complesso di s. Benedetto (1° lotto)	2016	15.923,06	14.299,77	Contributo Fondazioni
Intervento per frana Loc. Vignoli	2016	39.900,00	36.583,99	Entrate proprie
Adeguamento della rete di smaltimento delle acque in largo di Porta Marmorea	2016	16.151,19	14.682,90	Avanzo di Amm.
Cablaggio ex Ospedale	2016	13.000,00	10.079,60	Entrate proprie
Asfaltatura Via Della Vittorina	2016	44.040,22	40.277,77	Avanzo di Amm.
Manutenzione straordinaria strade Padule S.Bartolo, Dondana e S. Cristina	2016	40.000,00	40.000,00	Condizioni Premiali
Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	2016	30.500,00	20.306,84	Alienazioni
Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	2016	2.179,30	2.179,30	Avanzo di Amm.
Arredo urbano (finalizzato anche per l'individuazione di aree pedonali urbane) nel centro storico	2016	26.000,00	26.000,00	Avanzo di Amm.
Arredo urbano (finalizzato anche per l'individuazione di aree pedonali urbane) nel centro storico	2016	14.000,00	4.791,28	Condizioni Premiali

Lavori riqualificazione di via della Vittorina - completamento opere	2016	8.959,78	8.078,33	Avanzo di Amm.
Ripristino e installazione punti luce pubblica illuminazione	2016	19.500,00	14.215,72	Avanzo di Amm.
Remotizzazione apparato videosorveglianza ascensori pubblici	2016	5.000,00	0,00	Avanzo di Amm.
Sistema di telecontrollo e varchi	2016	40.000,00	32.876,17	Avanzo di Amm.
Palazzo dei Consoli: restauro salvaguardia e valorizzazione	2016	25.000,00	25.000,00	Fondi Regionali
Palazzo dei Consoli: restauro salvaguardia e valorizzazione	2016	5.000,00	2.630,01	Entrate proprie
Lavori di asfaltatura di alcuni tratti della strada comunale di Semonte-Settestrate	2016	60.000,00	52.952,99	Avanzo di Amm.
Lavori Di Asfaltatura Della Viabilita' Interna Della Lottizzazione In Loc. Torre dei Calzolari	2016	40.000,00	29.714,28	Avanzo di Amm.
Adeguamento rete smaltimento acque Porta Marmorea	2016	283.848,81	5.797,39	Avanzo di Amm.
Realizzazione muro di contenimento scuola primaria di Semonte	2017	35.000,00	33.150,36	Avanzo di Amm.
Lavori di restauro - complesso S. Benedetto I lotto	2017	3.933,28	3.590,08	Avanzo di Amm.
Adeguamento rete di smaltimento acque meteoriche - loc. Fontevoile	2017	45.000,00	41.938,69	Avanzo di Am
Lavori di manutenzione straordinaria tetto ex scuola di Colpalombo	2017	20.000,00	17.735,88	Avanzo di Amm.
Sistema di controllo elettronico accessi ZTL	2017	123.000,00	122.998,02	Avanzo di Amm.
Realizzazione n. 2 piazzole ricarica veicoli elettrici	2017	10.000,00	9.145,64	Avanzo di Amm.
Lavori modifiche interne scuola media Nelli	2017	14.506,59	14.506,59	Avanzo di Amm.
Fornitura e installazione ascensore presso Centro Anziani loc. Madonna dei Perugini	2017	19.373,60	19.373,60	Avanzo di Amm.
Palestre Provinciali	2017	30.000,00	0,00	Contributi privati
Lavori di manutenzione straordinaria scuola Aldo Moro	2017	1.508,14	0,00	Avanzo di Amm.
Lavori di adeguamento rete smaltimento acque bianche loc. Zappacenero	2017	28.832,55	1.776,32	Avanzo di Amm.
Lavori di restauro e recupero funzionale primo piano complesso S. Benedetto I lotto	2017	328.832,45	108.522,63	Avanzo di Amm.
Bando por-fers 2014-2020 Progetto Digipass - manutenzione Complesso S. Pietro	2018	23.500,00	23.500,00	Fondi Regionali
Lavori di asfaltatura tratto di strada nei pressi del magazzino comunale	2018	20.000,00	14.342,87	Entrate proprie
Lavori di realizzazione fognatura in Largo Porta Marmorea	2018	50.000,00	0,00	Entrate proprie
Bitumatura primo tratto accesso strada di accesso alla discarica	2018	40.000,00	28.446,15	Alienazioni
Bitumatura via Amato Lorenzi. Loc. Torre dei calzolari	2018	8.000,00	0,00	Monetizzazioni
Bitumatura Loc. Torre dell'Olmo	2018	20.000,00	0,00	Monetizzazioni
Restauro e recupero funzionale della palestra di S. Pietro	2018	99.958,50	0,00	Fondi GAL

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	233.292,71	89.269,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	19.983,60	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	463.224,22	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.500,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	50.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	100.000,00	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.850,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	195.511,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	652.676,44	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.588,02	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	182.706,74	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	98.700,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.014.033,09	89.269,36

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	253.276,31	89.269,36
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	475.724,22	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.000,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	197.361,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	652.676,44	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	186.294,76	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	98.700,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.014.033,09	89.269,36

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

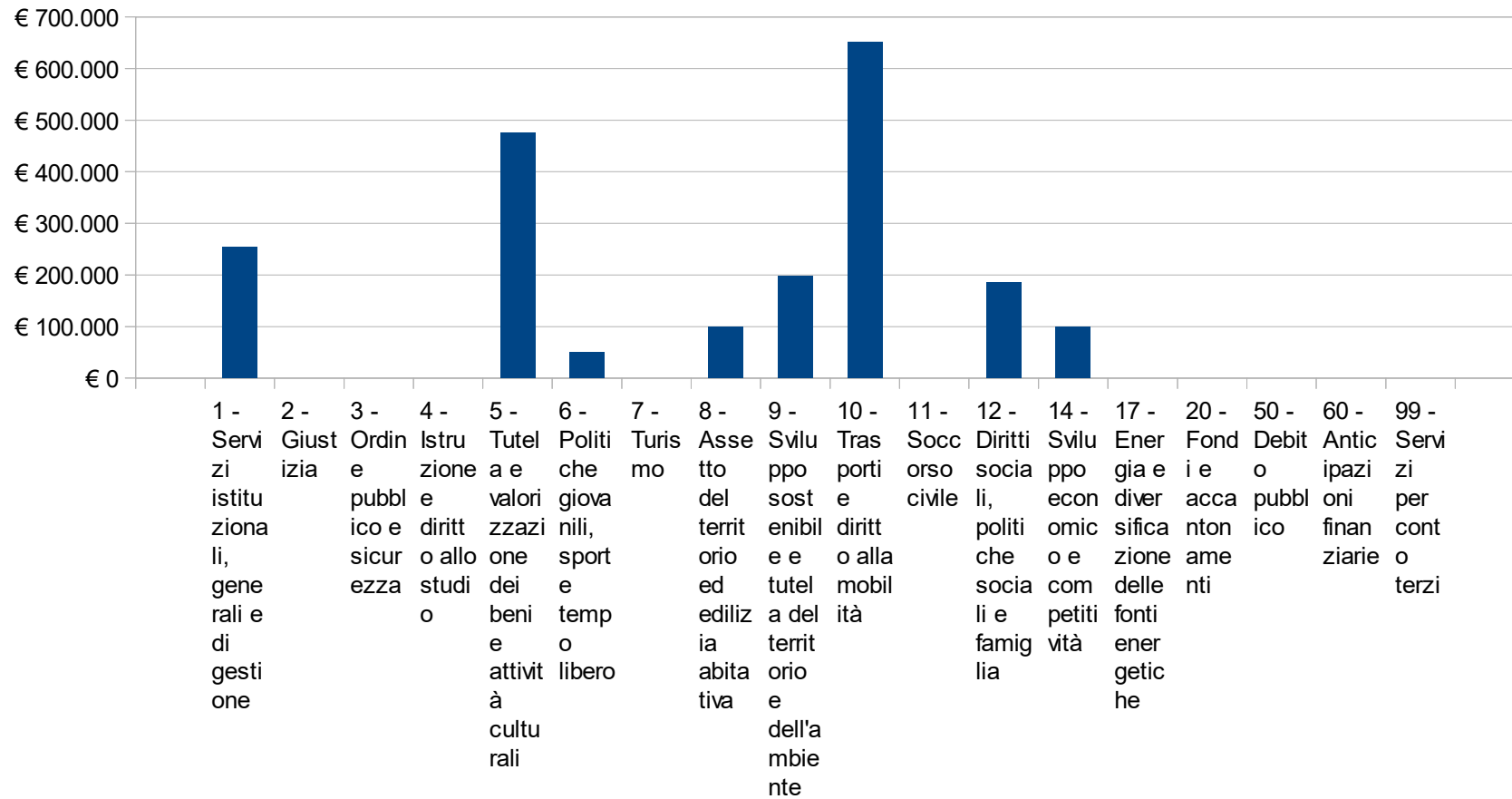


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	556.978,08	2.773,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	588.069,38	76.883,85
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.208.768,10	49.547,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	464.980,62	7.625,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	454.618,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.351.391,62	31.740,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	483.274,65	7.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	129.517,47	31.676,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	607.711,25	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	250.276,65	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	47.525,75	1.800,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.228.935,69	6.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	78.644,89	2.360,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	375.734,88	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	1.200,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.573.196,79	329.450,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	83.762,06	2.300,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	10.029,02	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	931.698,46	32.117,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	257.599,37	20.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	127.191,79	52.800,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	475.031,25	2.900,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	324.932,35	6.600,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	54.934,76	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	265.934,48	3.400,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.736.359,37	2.235.166,46
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	111.191,13	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	625.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.005.827,98	33.173,32
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	283.859,14	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.423.874,09	1.204.263,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	258.355,75	91.847,97
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	387.622,73	178.556,41
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	991.621,26	494.057,14
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	2.100,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	536.121,71	414.150,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	271.385,44	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	316.962,65	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	75.928,41	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	83.440,00	2.640,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	37.331,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	324.955,04	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	26.403.873,86	5.321.329,70

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.095.586,62	207.246,65
2 - Giustizia	47.525,75	1.800,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.228.935,69	6.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.112.538,62	334.110,91
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	941.727,48	32.117,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	384.791,16	72.800,00
7 - Turismo	475.031,25	2.900,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	379.867,11	6.600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.113.484,98	2.238.566,46
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.630.827,98	33.173,32
11 - Soccorso civile	283.859,14	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.871.080,98	2.382.875,12
14 - Sviluppo economico e competitività	513.662,06	2.640,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	324.955,04	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	26.403.873,86	5.321.329,70

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

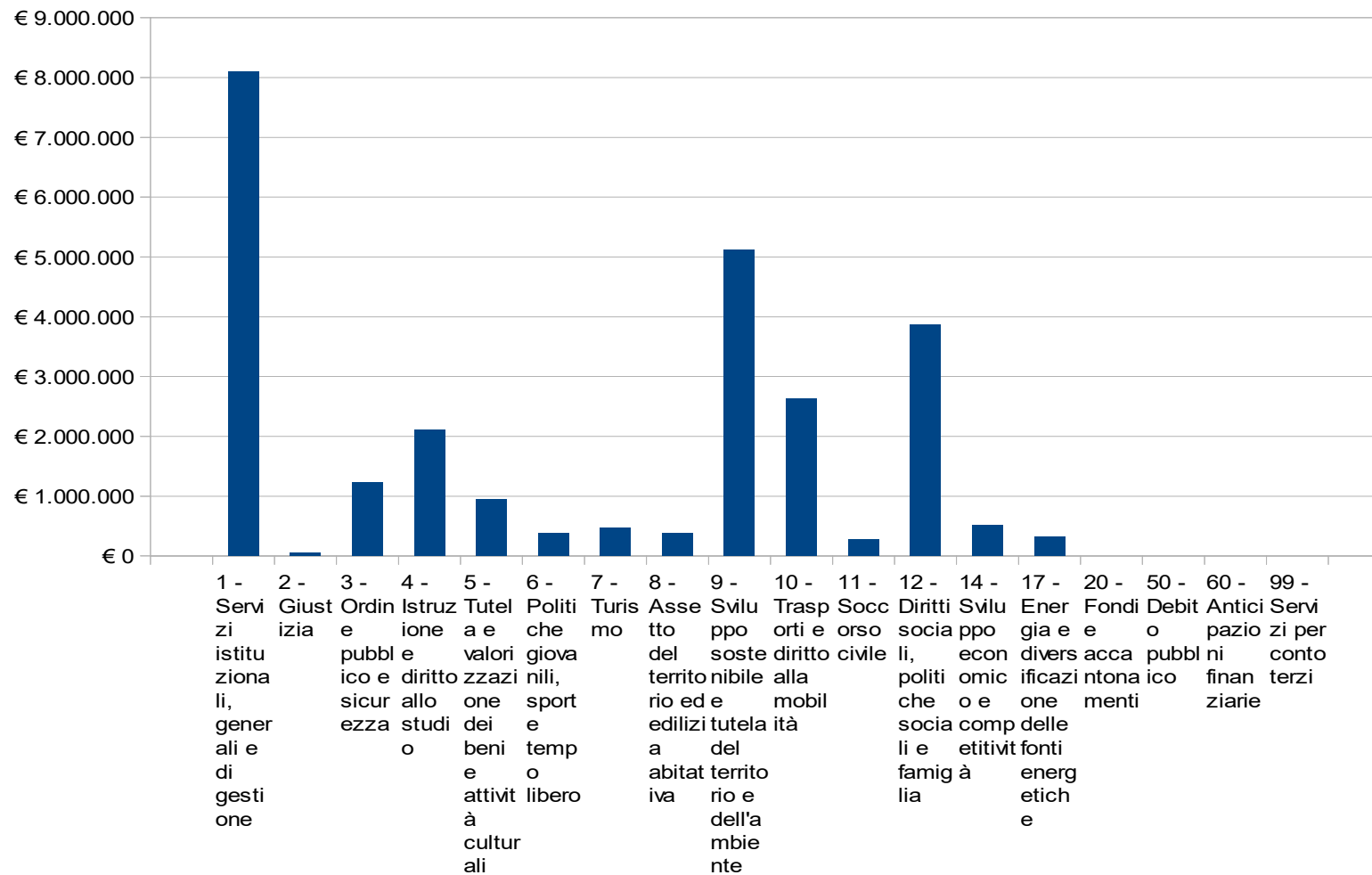


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

La Gestione del patrimonio

Un ruolo sempre più importante assume la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio, come dall'ultimo rendiconto approvato, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2017:

Attivo	2017	Passivo	2017
Immobilizzazioni immateriali	70.388,11	Patrimonio netto	71.458.154,01
Immobilizzazioni materiali	124.170.836,79	Fondo rischi ed oneri	447.265,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.014.263,80	Debiti	27.439.703,90
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	46.245.879,39
Crediti	14.123.387,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.212.125,89		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	145.591.002,30	Totale	145.591.002,30

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Previsti in pianta organica	Dipendenti in servizio	% di copertura
A	3	0	0,00%
B	55	41	74,55%
C	101	84	83,17%
D	62	47	75,81%
Dirigente	5	5	100,00%

Tabella 14: Dipendenti in servizio

Equilibri di bilancio e di cassa

Nella tabella che segue, vengono indicati gli equilibri di bilancio per il triennio 2019/2021.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.028.521,25		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		27.653.865,19	26.282.066,51	25.290.094,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		27.027.865,19	25.741.066,51	24.755.094,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rfinanziamenti)	(-)		626.000,00	541.000,00	535.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 8, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		89.269,36	143.000,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		24.373.561,13	2.853.043,70	425.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
B1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
B2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		24.462.830,49	2.996.043,70	425.600,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-B1-B2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
B1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
B2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+81+82+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Le linee strategiche di mandato

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di seguito vengono descritte le linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire.

Le informazioni riportate sono desunte dal PGS 2014-2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 04/11/2014 ed integrato con le indicazioni contenute nella sezione 4 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2017/2019, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 09/02/2017, in base alle quali sono stati introdotti nuovi obiettivi strategici, codificati 05 2 e 05 3, collegati alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".

L'Amministrazione ha individuato le seguenti sei linee strategiche:

Linea 01: L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.

Linea 02 : L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.

Linea 03 : L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale.

Linea 04 : L'Amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità

sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere.

Linea 05: E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni.

Linea 06 : Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.

Gli obiettivi strategici

Come prescritto dal punto 8.1 del principio contabile sulla programmazione, gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione nel PGS sono stati ricondotti alle singole missioni di bilancio.

Si rappresenta inoltre che, per effetto della stessa configurazione del bilancio, diversi obiettivi strategici risultano essere trasversali a più missioni.

Nella presente revisione, verificati i diversi programmi/azioni sono stati estesi a tutto il 2019:

- i programmi/azioni 03.1.01, 03.1.02, 03.1.03, 03.1.04 relativamente all'obiettivo strategico 03.1 Ottimizzazione PRG;
- il programma/azione 03.3.04 relativamente all'obiettivo strategico 03.3 Mobilità
- il programma/azione 03.04.01 relativamente all'obiettivo 03.4 Reti tecnologiche
- il programma/azione 05.1.01 e 05.1.03 relativamente all'obiettivo 05.1 Innovazione, efficienza e fondi europei.

Missione	Linea Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi PGS
MISSIONE[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	01- L'Amministrazione comunale favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione	01.1- Lavoro	01.1.05- Adottare una politica fiscale a favore dell'impresa, cercando quanto più possibile di differenziare le aliquote previste
	02- L'Amministrazione comunale propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio.	02.3- Agricoltura e spazio rurale	02.3.01- Garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al prossimo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020
			02.3.02- attivare interventi di manutenzione programmata del territorio comunale, anche mediante accordi con le associazioni di categoria; favorire la nascita di nuove imprese giovanili nel settore.
	03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03.4- Reti tecnologiche	03.4.02- redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi con riduzione dei costi di intervento. Promozione di moderne tecnologie per l'illuminazione degli spazi pubblici.
		03.2- Centro storico	03.2.01- Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione arredo urbano e segnaletica; favorire nuove tecnologie nel contesto urbano, le attività commerciali, la permanenza dei servizi di base, le botteghe artigiane
	05- Ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente") grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica	05.1- Innovazione, efficienza e fondi europei	05.1.02- Adeguare gli strumenti tecnologici per rendere più efficiente la pubblica amministrazione
			05.1.01- Potenziamento della funzione ricerca fondi EU, Statali e Regionali
			05.1.03- Favorire la lettura semplificata del bilancio comunale; razionalizzazione delle spese; rimodulazione della tassazione dei cittadini; costituzione di un ufficio reperimento dei fondi europei
			05.1.01- Riqualificazione e potenziamento degli uffici comunali per rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica
			05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale
			05.1.01- Facilitare il rapporto tra Comune e Contribuenti e rimodulazione delle tariffe per sgravare le fasce più basse di reddito
			05.1.01- Valorizzazione del Patrimonio Comunale e demaniale, attivando procedure di alienazione dei beni
05.1.01- Riorganizzazione degli uffici e attivazione di procedimenti informatizzati on-line delle pratiche			
05.1.01 Interventi a Sostegno dei servizi interni			
05.1.01- Aggiornamento dei servizi Anagrafe e Stato civile alle Normative (Unioni Civili, residenza, etc)			
		05.1.01- Ammodernamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, fibra ottica e	

			allineamento alle normative della PA digitale e privacy
			05.1.01- Aggiornamento della contrattazione e sviluppo del personale e della dotazione organica
			05.1.01- Riorganizzazione degli uffici comunali con istituzione dell'URP, Riprogettazione del sito internet. Attivazione pagamenti online
		05.2- Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire la trasparenza e l'integrità	05.2.01- Il programma e le azioni derivano dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT
		05.3- Prevenire e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati	05.3.01- Il programma, in relazione alla prevenzione del rischio corruzione e trasparenza, prevede l'estensione delle attività di monitoraggio, verifica ed impulso nei confronti degli organismi partecipati, con un focus sulla società controllata dall'ente
			05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale, nonché l'efficienza e l'economicità delle partecipate
	06- Il turismo dovrà rappresentare un volano economico capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio; in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06.1- Turismo e Centro storico	06.1.03- Funzionalizzare la "Gubbio Cultura" in un'ottica di promozione e servizi turistici e di reperimento risorse. Attivare sinergie operative tra Comune e Partecipata nell'ambito del settore turistico
MISSIONE[02] Giustizia	04- L'amministrazione comunale intende definire una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini	05.1- Innovazione, efficienza e fondi europei	03.2.01- Azioni per la permanenza degli Uffici del Giudice di Pace
MISSIONE[03] Ordine pubblico e sicurezza	02- L'Amministrazione comunale propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio.	02.1- Gestione e smaltimento dei rifiuti	02.1.01- Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti
	03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03.3- Mobilità	03.3.03- Chiusura modulare della Mobilità nel Centro Storico in relazione alle esigenze dei residence mezzi di locomozione alternativi; chiusura modulare del centro storico 03.3.05- Garantire la sicurezza Urbana e controllo del territorio

	04- L'amministrazione comunale intende definire una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini	04.1- Sociale	03.3.05- Garantire la sicurezza Urbana e controllo del territorio
	05- Ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente") grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica	05.1- Innovazione, efficienza e fondi europei	05.1.01- Garantire la sicurezza Urbana e Controllo del Territorio
	06- Il turismo dovrà rappresentare un volano economico capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio; in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06.1- Turismo e Centro storico	06.1.04- Rendere Gubbio una città a misura di turista e Riqualificazione dei servizi di accoglienza; piano del traffico flessibili; segnaletica per informazioni al turista; migliorare la "tourist card"; calendarizzazione integrata degli eventi
MISSIONE[04] Istruzione e diritto allo studio	01- L'Amministrazione comunale favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione	01.1- Lavoro	01.1.06- Sostenere la presenza delle Università e delle accademie di formazione Universitaria pubbliche e private
	02- L'Amministrazione comunale propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio.	02.1- Gestione e smaltimento dei rifiuti	02.1.01- Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti
	03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03.3- Mobilità	03.3.02- mobilità scolastica; razionalizzazione del sistema di trasporto scolastico pubblico
	04- L'amministrazione comunale intende definire una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini	04.1- Sociale	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie 05.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie 04.1.04- Definizione di un piano di intervento per le politiche giovanili
MISSIONE[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01- L'Amministrazione comunale favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione	01.1- Lavoro	01.1.09- Ricognizione del patrimonio di beni artistici e culturali finalizzato anche a mirate e periodiche attività espositive
		01.2- Cultura	01.2.01- Potenziamento del sistema museale. Ricollocazione delle tavole eugubine e progetto di valorizzazione e promozione culturale delle stesse

			01.2.01- Valorizzazione della Biblioteca e promozione culturale
			01.2.02- Consolidamento delle manifestazioni artistico-culturali esistenti
			01.2.02- Consolidamento delle manifestazioni artistico-culturali esistenti (Gubbio Summer Festival in primis), rilancio della stagione al Teatro Romano, riattivazione della biennale di arte contemporanea e di una originale presenza di Umbria Jazz
			01.2.03- Riattivazione della centralità della tematica ambientale propria di Terra Mater con iniziative di livello nazionale ed internazionale
	06- Il turismo dovrà rappresentare un volano economico capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio; in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06.1- Turismo e Centro storico	06.1.05- programmare una gestione del territorio nell'ottica dell'accoglienza del turista. Favorire la rete dei servizi turistici, nonché i pacchetti con target specifici (turismo scolastico, terza età, gastronomico)
MISSIONE[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	01- L'Amministrazione comunale favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione	01.1- Lavoro	01.1.06- Favorire imprenditorialità giovanile con il Centro Impiego, associazioni, InformaGiovani, SAL
	04- L'amministrazione comunale intende definire una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini	04.1- Sociale	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie
			04.1.04- Definizione di un piano di intervento per le politiche giovanili
			04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere
	06- Il turismo dovrà rappresentare un volano economico capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio; in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06.1- Turismo e Centro storico	06.1.07- Politiche turistiche di promozione integrata ed extra-territoriale; favorire circuiti religiosi, artigianato artistico, enogastronomia, sociale, sportivo/ricreativo; sinergie fascia appenninica umbro-tosco-marchigiana
			06.1.07- Politiche di promozione integrata ed extra-territoriale
MISSIONE[07] Turismo	03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03.2- Centro storico	03.2.02- Programmazione di un sistema di utilizzo dei contenitori storici per manifestazioni culturali; mappatura delle strutture ricettive; redazione QSV, PUC1 e PUC2
			03.2.02- redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento
		03.3- Mobilità	03.3.04- redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche; creazione di una guida con percorsi accessibili ai disabili, sensibilizzazione sulla tematica con coinvolgimento delle scuole
			03.3.05- Realizzazione piste ciclabili e pedonali; miglioramento della segnaletica;

			sensibilizzazione alla "mobilità dolce"
	05- Ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente") grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica	05.1- Innovazione, efficienza e fondi europei	05.1.02- Iniziative per incremento della presenza turistica
	06- Il turismo dovrà rappresentare un volano economico capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio; in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06.1- Turismo e Centro storico	06.1.03- Funzionalizzare la "Gubbio Cultura" in un'ottica di promozione e servizi turistici e di reperimento risorse. Attivare sinergie operative tra Comune e Partecipata nell'ambito del settore turistico
06.1.04- Rendere Gubbio una città a misura di turista e Riqualficazione dei servizi di accoglienza; piano del traffico flessibili; segnaletica per informazioni al turista; migliorare la "tourist card"; calendarizzazione integrata degli eventi			
06.1.05- programmare una gestione del territorio nell'ottica dell'accoglienza del turista. Favorire la rete dei servizi turistici, nonché i pacchetti con target specifici (turismo scolastico, terza età, gastronomico)			
06.1.07- Politiche turistiche di promozione integrata ed extra-territoriale; favorire circuiti religiosi, artigianato artistico, enogastronomia, sociale, sportivo/ricreativo; sinergie fascia appenninica umbro-tosco-marchigiana			
06.1.01- Ricostruzione di un patto forte con gli operatori e con i cittadini tutti, valorizzando politiche di ampio respiro, facendo più possibile massa critica, anche su azioni minime e a costo zero, praticabili da subito			
06.1.06- Rendere Gubbio una città a misura di turista disabile. Piano generale di abbattimento delle barriere architettoniche			
06.1.10- Progettare insieme a tutto il sistema degli operatori grandi eventi di richiamo internazionale			
06.1.02- Tutelare e valorizzare le risorse del territorio elaborando un piano di sviluppo quantomeno decennale			
06.1.08- Tutela delle unicità del territorio. Monitoraggio dello sfruttamento delle risorse e valorizzazione dei marchi delle produzioni locali			
06.1.09- Ridurre il peso delle imposte e favorire lo sviluppo d'impresa nel settore turistico			
MISSIONE[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01- L'Amministrazione comunale favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione	01.1- Lavoro	01.1.03- Censire le aree industriali e artigianali, al fine della predisposizione di un piano di razionalizzazione ed efficientamento energetico
	03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti	03.2- Centro storico	03.2.01- Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione arredo urbano e segnaletica; favorire nuove tecnologie nel contesto urbano, le attività commerciali, la permanenza dei servizi di base, le botteghe artigianali

	tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03.3- Mobilità	03.3.04- redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche; creazione di una guida con percorsi accessibili ai disabili, sensibilizzazione sulla tematica con coinvolgimento delle scuole
		03.1- Ottimizzazione PRG	03.1.01- Pubblicazione on-line della documentazione del PRG. Creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato 03.1.02- Ricognizione dello stato di attivazione degli ambiti di PRG, finalizzata alla predisposizione di norme tecniche che consentano l'attivazione del PRG parte operativa con un programma pluriennale 03.1.03- Revisione delle norme di piano nell'ottica di una semplificazione, al fine di renderle più comprensibili ed agevolmente applicabili 03.1.04- Revisione dei meccanismi perequativi e analisi dell'utilizzo dei fondi derivanti dalle monetizzazioni, al fine di destinarli alle attività di manutenzione del territorio e miglioramento del decoro urbano
	06- Il turismo dovrà rappresentare un volano economico capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio; in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06.1- Turismo e Centro storico	06.1.04- Rendere Gubbio una città a misura di turista e Riquilibrare i servizi di accoglienza; piano del traffico flessibile; segnaletica per informazioni al turista; migliorare la "tourist card"; calendarizzazione integrata degli eventi
MISSIONE[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- L'Amministrazione comunale propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio.	02.1- Gestione e smaltimento dei rifiuti	02.1.01- Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti
			02.1.03- Non si ritiene compatibile con le vocazioni naturali di sviluppo del territorio l'incenerimento dei rifiuti nei cementifici o lo smaltimento tramite qualsiasi altra forma di combustione
			02.1.04- Gestione dei servizi ambientali da soggetto gestore unico individuato a seguito di gara d'appalto pubblica dall'ATI 1
		02.1.02- aumento della frazione di rifiuti avviata a riciclaggio; installazione di isole ecologiche funzionali e sorvegliate; agevolazioni fiscali per la raccolta differenziata	
	03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03.2 - Centro storico	03.2.01- Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione arredo urbano e segnaletica; favorire nuove tecnologie nel contesto urbano, le attività commerciali, la permanenza dei servizi di base, le botteghe artigiane
			03.4- Reti tecnologiche
03.2- Centro storico		03.2.01- Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione arredo urbano e segnaletica; favorire nuove tecnologie nel contesto urbano, le attività commerciali, la permanenza dei servizi di base, le botteghe artigiane	

MISSIONE[10] Trasporti e diritto alla mobilità	02- L'Amministrazione comunale propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio.	02.2- Efficienza energetica	02.2.01- analisi e razionalizzazione consumo energetico; revisione periodica dei contratti, innovazione tecnologica; reinvestimento dei risparmi in opere di efficientamento energetico; favorire le energie rinnovabili
	03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03.3- Mobilità	03.3.01- Redazione del piano urbano della mobilità
			03.3.03- Mobilità nel Centro Storico regolamentazione del traffico e della accessibilità
03.3.04- Redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche e creazione di una guida con percorsi accessibili ai disabili			
03.3.05- Realizzazione piste ciclabili e pedonali, miglioramento della segnaletica e campagna di sensibilizzazione alla "mobilità dolce"			
03.3.06- Manutenzione e monitoraggio del patrimonio stradale			
06- Il turismo dovrà rappresentare un volano economico capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio; in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06.1- Turismo e Centro storico	06.1.04- Rendere Gubbio una città a misura di turista e Riqualificazione dei servizi di accoglienza; piano del traffico flessibili; segnaletica per informazioni al turista; migliorare la "tourist card"; calendarizzazione integrata degli eventi	
MISSIONE[11] Soccorso civile	03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03.3- Mobilità	03.3.06- Manutenzione e monitoraggio del patrimonio stradale
			03.3.07- redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento
	05- Ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente") grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica	05.1- Innovazione, efficienza e fondi europei	05.1.01- Garantire la sicurezza Urbana e Controllo del Territorio
			05.1.01- Adeguamento sismico degli edifici Scolastici e Comunali
MISSIONE[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01- L'Amministrazione comunale favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione	01.1- Lavoro	01.1.06- Misure a sostegno dei soggetti a rischio attraverso la riorganizzazione del SAL
	04- L'amministrazione comunale intende definire una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato	04.1- Sociale	01.1.06- Favorire imprenditorialità giovanile in collaborazione con le scuole e valutare fabbisogni formativi
			04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie
		04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali,	

	<p>sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini</p>		<p>partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere</p> <p>04.1.05- Va perseguita la verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione fra: utenza –servizi – operatori</p> <p>04.1.03- Promozione delle politiche di integrazione delle comunità di immigrati insediate nel territorio comunale</p>	
	<p>05- Ripensare la nostra città in termini di “smart city” (“città intelligente”) grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica</p>	<p>05.1- Innovazione, efficienza e fondi europei</p>	<p>04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere</p> <p>05.1.01- Riorganizzazione e gestione dei Cimiteri</p>	
<p>MISSIONE[14] Sviluppo economico e competitività</p>	<p>01- L'Amministrazione comunale favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione</p>	<p>05.1- Innovazione, efficienza e fondi europei</p>	<p>05.1.02- Adeguare gli strumenti tecnologici per rendere più efficiente la pubblica amministrazione</p>	
		<p>01.1- Lavoro</p>	<p>01.1.02- Sostenere ed incentivare la creazione di “reti di impresa”, finalizzate al rilancio delle filiere tipiche del nostro territorio anche mediante l'istituzione di poli di servizio per le imprese</p> <p>01.1.06- Realizzare un sistema di tutoraggio per l'occupabilità</p> <p>01.1.04- Promozione di marchi sia con riferimento ai prodotti tipici eugubini che al “sistema edile Eugubino”</p> <p>01.1.08- Istituzione del polo dell'innovazione “Gubbio2020” come luogo di ricerca e sviluppo di nuove realtà imprenditoriali</p> <p>01.1.01- Avviare un confronto costruttivo e concertativo con le forze imprenditoriali e associative al fine di riprogrammare lo sviluppo economico del territorio, favorendo i processi di integrazione e collaborazione tra i diversi attori economici</p> <p>01.1.07- Recupero degli antichi mestieri attraverso attività di promozione di consorzi e del marchio “Gubbio città dell'artigianato artistico”</p>	
		<p>03.2- Centro storico</p>	<p>03.2.02- Programmazione di un sistema di utilizzo dei contenitori storici per manifestazioni culturali; mappatura delle strutture ricettive; redazione QSV, PUC1 e PUC2</p>	
		<p>03- L'Amministrazione comunale con il PRG intende promuovere il Centro Storico in termini di mobilità e di reti tecnologiche. Introduce premialità ed incentivi per l'efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale</p>	<p>03.2- Centro storico</p>	<p>03.2.02- redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento</p> <p>03.2.01- Favorire le attività commerciali, mercati, la permanenza dei servizi di base, le botteghe artigianali</p>
		<p>05- Ripensare la nostra città in termini di “smart city” (“città intelligente”) grazie</p>	<p>05.1- Innovazione, efficienza e fondi</p>	<p>05.1.02- Adeguare gli strumenti tecnologici per rendere più efficiente la pubblica amministrazione</p>

	all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica	europei	
MISSIONE[17] Energia e diversificazione delle fonti energetiche	02- L'Amministrazione comunale propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio.	02.2- Efficienza energetica	02.2.01- analisi e razionalizzazione consumo energetico; revisione periodica dei contratti, innovazione tecnologica; reinvestimento dei risparmi in opere di efficientamento energetico; favorire le energie rinnovabili
			02.2.02- Istituzione di uno "sportello energia" per la cittadinanza e le imprese capace di fornire informazioni in materia

La rendicontazione dell'attività svolta

I principali documenti adottati dall'Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato, sono i seguenti:

- la relazione della Giunta sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e allegata al rendiconto 2017 , approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 37 del 03/05/2018, nella quale l'Amministrazione ha, tra gli altri, espresso una valutazione dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2018-2020, approvata con delibera di Consiglio comunale n. 62 del 26/07/2018;

- la relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 e allegata al bilancio consolidato, approvato con atto di Consiglio n. 83 del 16/10/2018, con la quale viene rappresentata la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2017 del Comune di Gubbio, consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo;

- il rendiconto del cittadino, contenente le informazioni di bilancio esposte *in una forma che consente una più agevole lettura e* redatto nell'ambito di interventi volti ad una crescente trasparenza dell'attività amministrativa.

Inoltre, in relazione alle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, è previsto che al termine del mandato, l'amministrazione renda conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, nella quale si da compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati.

SEZIONE OPERATIVA

In considerazione dell'approssimarsi della scadenza dell'attuale mandato amministrativo, si ritiene opportuno precisare che la programmazione contenuta nel presente DUP si caratterizza per essere sostanzialmente residuale, in quanto il Piano di Mandato del Sindaco è stato ormai per la gran parte attuato. Le nuove progettualità risultano esigue e il numero degli obiettivi di DUP risulta ridotto rispetto alle annualità precedenti in quanto l'attività legata al presente mandato amministrativo sta volgendo al termine e diversi obiettivi programmati sono stati raggiunti e si sono conclusi.

Altri obiettivi presenti all'interno del DUP sono stati raggiunti, ma non si ritengono conclusi in quanto da essi è scaturita una nuova modalità di lavoro che si è consolidata e che prosegue come attività strutturale dell'ente.

Parte prima

Rinviando per l'analisi delle condizioni operative dell'Ente (risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, caratteristiche dei servizi dell'ente, indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi, valutazione sul ricorso all'indebitamento, analisi degli impegni pluriennali di spesa, situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati) a quanto già illustrato nella sezione precedente, in questa parte, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, sono individuati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco temporale di riferimento della stessa SeO.

Per ogni programma sono definitigli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate (i programmi corrispondono agli aggregati contenuti nello schema di bilancio di previsione).

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione; devono essere controllati annualmente e possono essere modificati dandone adeguata giustificazione.

Si precisa che in assenza di indicazioni specifiche in merito alle risorse umane e strumentali da utilizzare per la realizzazione dei singoli programmi, si farà riferimento alla dotazione organica e strumentale assegnata al relativo settore/servizio.

Nel prossimo paragrafo, al fine di evidenziare la loro coerenza con le previsioni di bilancio, verranno illustrati i principali strumenti urbanistici adottati dall'Ente.

Strumenti urbanistici adottati

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- *Piano regolatore - Parte Strutturale*

Delibera di approvazione: D.C.C. 197/2007 e succ. var. parz.

- *Piano regolatore - Parte Operativa*

Delibera di approvazione: D.C.C. 38/2008 e succ. var. parz.

- *Piani attuativi da nuovo PRG*

Comparti residenziali	Superficie territoriale	
	Mq	%
Stato di attuazione		
approvati	279.914,45	94,38%
in istruttoria	16.658,51	5,62%
Totale	296.572,96	100,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale	
	Mq	%
Stato di attuazione		
P.P. approvati	413.091,30	100,00%
P.P. in istruttoria	0,00	0,00%
Totale	413.091,30	100,00%

- *Altri piani attuativi pregressi (da vecchio P.R.G.)*

Piani (P.E.E.P.)

	Area interessata Mq.
P.E.E.P. P.I.P. E P.D.L.	1.892.200,00

Obiettivi operativi dei programmi

Di seguito, per le singole missioni attivate dal bilancio, verranno illustrate le finalità, le entrate e le spese collegate e la relativa articolazione in programmi.

Per ciascun programma verranno poi evidenziate le finalità, gli obiettivi operativi e il collegamento degli stessi con gli obiettivi strategici e le linee programmatiche di mandato, come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Al fine di rendere maggiormente fluida la rappresentazione dei collegamenti tra i diversi livelli di programmazione, nelle tabelle che seguono sono state utilizzate le codifiche numeriche delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici definite nella sezione strategica del presente documento.

Si rappresenta in fine che dal 1 febbraio 2018, per effetto della nuova struttura organizzativa deliberata con atto di Giunta Comunale n. 12 del 18/01/2018, i programmi della missione 4 e il programma 2 della missione 10 vengono spostati dal Settore servizi strategici e alle persone al Settore lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Missione	Programmi 118	Dirigente	Programmi PGS	Obiettivo Operativo	2019	2020	2021
MISSIONE[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA[0101] Organi istituzionali	Pes Francesco	05.1.02- Adeguare gli strumenti tecnologici per rendere più efficiente la pubblica amministrazione	Adeguamento degli strumenti informatici, che deve essere ad oggi completato, di particolare rilevanza al fine di raggiungere, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali, la completa smaterializzazione delle pratiche edilizie e del commercio.	X	-	-
	PROGRAMMA[0102] Segreteria generale	Caldarelli Raoul G. L.	05.1.01- Riqualificazione e potenziamento degli uffici comunali per rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica	Attivazione della Funzione di controllo strategico per la verifica dell'efficacia della programmazione e la gestione del sistema di valutazione e controllo della performance dell'Ente	X	X	X
			05.2.01- Il programma e le azioni derivano dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA applicazione misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT 2019-2021 (Obiettivo trasversale)	X	X	X
		Casagrande Luigi	05.2.01- Il programma e le azioni derivano dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA applicazione misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT 2019-2021 (Obiettivo trasversale)	X	X	X
		Floridi Elisa	05.2.01- Il programma e le azioni derivano dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA applicazione misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT 2019-2021 (Obiettivo trasversale)	X	X	X
		Pes Francesco	05.2.01- Il programma e le azioni derivano dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA applicazione misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT 2019-2021 (Obiettivo trasversale)	X	X	X
		Russo Vincenzo	05.2.01- Il programma e le azioni derivano dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA applicazione misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT 2019-2021 (Obiettivo trasversale)	X	X	X
			05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale, nonché l'efficienza e l'economicità delle partecipate	Controllo partecipate	X	X	X
		Santini Raffaele	05.2.01- Il programma e le azioni derivano dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA applicazione misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT 2019-2021 (Obiettivo trasversale)	X	X	X
	PROGRAMMA[0103] Gestione economica, finanziaria,	Caldarelli Raoul G. L.	05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità	PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (trasversale per tutti i settori)	X	-	-

programmazione e provveditorato			per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale				
	Casagrande Luigi	05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale	PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (trasversale per tutti i settori)	X	-	-	
	Floridi Elisa	05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale	PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (trasversale per tutti i settori)	X	-	-	
	Pes Francesco	05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale	PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (trasversale per tutti i settori)	X	-	-	
	Russo Vincenzo	05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale	Adottare interventi volti a contenere la spesa corrente e liberare risorse da reinvestire.	X	X	X	
			Redazione e pubblicazione nel sito internet dell'Ente del bilancio per il cittadino	X	X	X	
			PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (trasversale per tutti i settori)	X	-	-	
	Santini Raffaele	05.1.03- Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale	PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (trasversale per tutti i settori)	X	-	-	
	PROGRAMMA[0104] Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Russo Vincenzo	05.1.03- Favorire la lettura semplificata del bilancio comunale; razionalizzazione delle spese; rimodulazione della tassazione dei cittadini; costituzione di un ufficio reperimento dei fondi europei	Rimodulazione della tassazione nell'ottica di sgravare le fasce più basse di reddito compatibilmente con i vincoli di bilancio e le disposizioni normative emanate a livello nazionale.	X	X	X
			05.1.01- Riqualificazione e potenziamento degli uffici comunali per rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica	Riorganizzazione del Settore Finanziario	X	X	X
			05.1.01- Facilitare il rapporto tra Comune e Contribuenti e rimodulazione delle tariffe per sgravare le fasce più basse di reddito	il Comune di Gubbio procederà all'informatizzazione dell'attività di riscossione dei tributi per consentire ai cittadini ed imprese di eseguire pagamenti in modalità elettronica	X	X	X
	PROGRAMMA[0105] Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Santini Raffaele	05.1.01- Valorizzazione del Patrimonio Comunale e demaniale, attivando procedure di alienazione dei beni	Implementazione continua di interventi per la valorizzazione del patrimonio finalizzati ad ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati	X	-	-

				Revisione continua dell'anagrafe del patrimonio comunale e definizione di una politica di alienazione e realizzazione di nuovi data base	X	-	-
				Convertire quella parte del patrimonio immobiliare non più adatto alle esigenze istituzionali attraverso alienazioni di tali beni patrimoniali o operazioni immobiliari finalizzate alla riduzione dei costi di gestione.	X	-	-
				PATRIMONIO: CANILE COMPRESORIALE DI FERRATELLE INDIVIDUAZIONE NUOVO GESTORE. IN ATTESA DI QUESTA OPERAZIONE SI PROSEGUIRA', FINO QUANDO SARA' POSSIBILE, CON LA LOCALE COMUNITA' MONTANA.	X	-	-
				PATRIMONIO: CONVENZIONI CON ALTRI SOGGETTI PER LA GESTIONE DI BENI PUBBLICI. EPREDISPOSIZIONE GARA D'APPALTO PER QUELLI DA AFFIDARE A DITTE ESTERNE.	X	-	-
				Aumentare la redditività del patrimonio immobiliare comunale ottimizzando il patrimonio indisponibile anche attraverso alienazioni di tali beni patrimoniali o operazioni immobiliari finalizzate alla riduzione dei costi di gestione intensificando i rapporti con l'Agenzia del Demanio	X	-	-
	PROGRAMMA[0106] Ufficio tecnico	Pes Francesco	02.3.01- Garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al prossimo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020	Garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al piano di Sviluppo Rurale 2014/2020.	X	X	-
			05.1.01- Riorganizzazione degli uffici e attivazione di procedimenti informatizzati on-line delle pratiche	SUAPE: Aggiornamento della modulistica in tempo reale al variare delle singole normative e/o regolamenti di settore e di rendere sempre più informatizzata la presentazione di tutte le pratiche urbanistiche.	X	X	X
	PROGRAMMA[0107] Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Caldarelli Raoul G. L.	05.1.01- Aggiornamento dei servizi Anagrafe e Stato civile alle Normative (Unioni Civili, residenza, etc)	DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento: Messa a regime dei procedimenti connessi alle disposizioni in materia di "testamento biologico" regolamentate dall'art. 4 della Legge 209 del 22.12.2017 entrata in vigore il 31.01.2018.	X	-	-
				Unioni Civili. Valorizzazione di siti di particolare pregio storico da destinare alle celebrazioni dei matrimoni ed unioni civili e revisione dei rimborsi spesa	X	-	-
			05.1.01 Interventi a Sostegno dei servizi interni	Digitalizzazione fascicoli cartacei dei soggetti iscritti nelle liste elettorali e AIRE	X	-	-
	PROGRAMMA[0108] Statistica e sistemi informativi	Caldarelli Raoul G. L.	05.1.01- Ammodernamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, fibra ottica e allineamento alle normative della PA digitale e privacy	Adeguare la componente tecnologica per la gestione delle nuove normative in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazioni sul sito Istituzionale .	X	-	-
				Potenziamento della connettività tra le sedi comunali in collaborazione	X	-	-

				con la società in house Umbria Digitale s.c. a r.l. Il personale del Comune di Gubbio addetto agli uffici competenti, collaborerà strettamente con il personale della società in house per l'attivazione della fibra ottica			
				Adeguamento complessivo del sistema informativo dell'Ente al Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla privacy in collaborazione con il gruppo GDPR	X	X	-
	PROGRAMMA[0110] Risorse umane	Caldarelli Raoul G. L.	05.1.01- Aggiornamento della contrattazione e sviluppo del personale e della dotazione organica	Realizzare il programma previsto nel Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021 delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato comprensivo del Piano Occupazionale 2019	X	-	-
				Applicazione degli istituti a contenuto economico e normativo con conseguente adeguamento della normativa interna dell'Ente, in attuazione del nuovo Contratto per il Personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018	X	-	-
				Realizzare il programma previsto nel Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021 delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato comprensivo del Piano Occupazionale 2020	-	X	-
				Realizzare il programma previsto nel Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021 delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato comprensivo del Piano Occupazionale 2021	-	-	X
	PROGRAMMA[0111] Altri servizi generali	Caldarelli Raoul G. L.	05.1.01- Riorganizzazione degli uffici comunali con istituzione dell'URP, Riprogettazione del sito internet. Attivazione pagamenti online	Avvio della funzionalità di fascicolazione dei procedimenti amministrativi tramite il software in dotazione al Protocollo	X	-	-
				Potenziamento della funzionalità "pagoPA" per i pagamenti online per il Servizio di Polizia Municipale per il pagamento sanzioni amministrative codice della strada e permessi ZTL. Tale funzionalità sarà estesa ad altri servizi.	X	-	-
				Incentivare gli utenti all'utilizzo del servizio URP online mediante apposite campagne di sensibilizzazione verso i cittadini	X	-	-
MISSIONE[02] Giustizia	PROGRAMMA[0201] Uffici giudiziari	Caldarelli Raoul G. L.	03.2.01- Azioni per la permanenza degli Uffici del Giudice di Pace	Miglioramento/adeguamento della logistica e dei locali dell'Ufficio del Giudice di Pace, operativo dal 02.01.2017, al fine di soddisfare pienamente le esigenze, sia in termini di funzionalità che di sicurezza	X	-	-
MISSIONE[03] Ordine pubblico e sicurezza	PROGRAMMA[0301] Polizia locale e amministrativa	Floridi Elisa	02.1.01- Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti	Controllo rifiuti: controlli programmati sul corretto conferimento di rifiuti	X	-	-
				Controllo rifiuti: controlli a campione sull'albo dei compostatori.	X	-	-
				Controllo rifiuti: controlli con fototrappole per contrastare lo sversamento abusivo di rifiuti.	X	-	-
			03.3.03- Chiusura modulare della Mobilità nel	Strade sicure: predisposizione di servizi specifici con etilometro	X	-	-

			Centro Storico in relazione alle esigenze dei residenti mezzi di locomozione alternativi; chiusura modulare del centro storico	Gubbio Estate Sicura	X	X	X
				Slow good: predisposizione di servizi specifici con Velomatic sulle strade a maggior rischio di incidentalità	X	X	X
				Varchi elettronici: adeguamento regolamentazione della circolazione nel centro storico e relativa attività di controllo	X	-	-
			03.3.05- Garantire la sicurezza Urbana e controllo del territorio	Educazione stradale	X	X	-
				Prossimità e sicurezza: presenza dell'ufficio mobile nelle frazioni del territorio per accogliere eventuali segnalazioni in 12 giornate l'anno.	X	-	-
MISSIONE[04] Istruzione e diritto allo studio	PROGRAMMA[0401] Istruzione prescolastica	Casagrande Luigi	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Pubblicazione bando per assistenza alunni scuola dell'infanzia durante il trasporto scolastico.	X	-	-
				Potenziamento attività per sviluppo e qualifica del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni per consentire la definizione e diffusione di standard di qualità dei processi educativi comuni a tutti i soggetti che fanno parte del sistema.	X	-	-
	PROGRAMMA[0402] Altri ordini di istruzione non universitaria	Casagrande Luigi	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Consolidamento e potenziamento Convenzione C.P.I.A. per l'ampliamento dell'offerta formativa agli adulti per recuperare la scolarizzazione di base	X	-	-
				Prosecuzione cabina di regia per riequilibrare l'offerta formativa del territorio, prevedendo eventuali integrazioni ed evitando interferenze e sovrapposizioni, con particolare attenzione agli obiettivi e alle azioni relativi alla Strategia dell'area interna.	X	-	-
				Consolidamento e attuazione iniziative progettuali volte a dare piena attuazione al disposto della Legge 107/2015 "LA BUONA SCUOLA"	X	-	-
	PROGRAMMA[0404] Istruzione universitaria	Caldarelli Raoul G. L.	01.1.06- Sostenere la presenza delle Università e delle accademie di formazione Universitaria pubbliche e private	Inizio corsi universitari specialistici LUMSA presso la sede ex seminario a Gubbio	X	X	X
		Casagrande Luigi	01.1.06- Sostenere la presenza delle Università e delle accademie di formazione Universitaria pubbliche e private	Attivazione dei corsi di alta formazione dell'Università degli studi di Perugia presso le aule didattiche allestite nei vani dell'ex convento di Santo Spirito e di corsi legati agli anni accademici LUMSA	X	-	-
				Potenziamento e ampliamento delle convenzioni con Istituti scolastici del territorio per l'alternanza scuola lavoro. (legge 107/2015)	X	-	-
				Prosecuzione tirocini di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati: Convenzioni con Università degli Studi di Perugia	X	-	-
	PROGRAMMA[0405] Istruzione tecnica superiore	Caldarelli Raoul G. L.	01.1.06- Sostenere la presenza delle Università e delle accademie di formazione Universitaria pubbliche e private	Supporto Gubbio C. & M. vvio dei corsi di formazione professionale attivati dalla scuola Maestri Liutai-Archettai.	X	X	X

	PROGRAMMA[0406] Servizi ausiliari all'istruzione	Casagrande Luigi	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Servizio Sian. Percorsi di acquisizione e rinforzo delle conoscenze e competenze necessarie per promuovere una sana e corretta alimentazione, coinvolgendo i genitori e bambini in collaborazione con Uslumbria1	X	-	-
			Attuazione e messa a regime della gara del servizio di ristorazione scolastica dell'Area Interna Nord-Est Umbria.	X	-	-	
			05.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Acquisizione procedura per gestione informatizzata rilevazione e gestione presenze servizio a domanda individuale	X	-	-
	PROGRAMMA[0407] Diritto allo studio	Casagrande Luigi	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Borsa di studio DGR 35/2018 "Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado finanziati dalla Regione Umbria.	X	-	-
				Aggiornamento nuovi bandi per il Diritto allo studio per attribuzione di contributi a favore degli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, per abbonamenti e spese di viaggio su linee urbane o extraurbane effettuate con titolo di viaggio nominativo.	X	-	-
				Diritto allo studio: Bandi per contributi per l'acquisto di libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° grado (ex media inferiore) e secondaria di 2° grado (ex media superiore)	X	-	-
MISSIONE[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	PROGRAMMA[0501] Valorizzazione dei beni di interesse storico	Caldarelli Raoul G. L.	01.2.01- Potenziamento del sistema museale. Ricollocazione delle tavole eugubine e progetto di valorizzazione e promozione culturale delle stesse	Realizzazione di più eventi espositivi presso il museo Civico di Palazzo dei Consoli in collaborazione con la Gubbio Cultura e Multiservizi srl	X	-	-
				Progettazione, ricerca fondi e realizzazione a stralci funzionali del CETI, Centro Esperienziale sulle Tavole Iguvine all'interno di Palazzo Pretorio (vani archivio comunale)	X	-	-
				Organizzazione di mostre d'arte in città in collaborazione con l'associazione Medusa	X	-	-
				Creazione di un'offerta museale unica ricercando il partenariato con il Museo di Palazzo Ducale e stretta collaborazioni con le realtà museali cittadine : progetti biglietto unico.	-	X	-
				Realizzazione di progetti legati alla didattica museale ed alla valorizzazione del patrimonio museale del Museo Civico Palazzo dei Consoli (conferenze, laboratori, incontri, pubblicazioni e strumenti didattici), con la collaborazione di Gubbio Cultura e Multiservizi srl e di altre strutture culturali e museali nella città	X	-	-
	PROGRAMMA[0502] Attività culturali e interventi diversi nel	Caldarelli Raoul G. L.	01.2.01- Valorizzazione della Biblioteca e promozione culturale	Avviare il progetto per l'organizzazione dei servizi e degli spazi per gli adolescenti con il coinvolgimento nel progetto e nella gestione dei	X	-	-

sette	settore culturale			giovani stessi			
				Realizzazione di restauri tramite finanziamenti regionali e Art Bonus.	X	-	-
				Ampliamento dell'offerta espositiva permanente con la progettazione di uno spazio multimediale dedicato all'illustrazione dei contenuti delle Tavole Igvine .	-	X	-
				Progettazione e realizzazione di una nuova Biennale di Scultura dell'arte contemporanea	-	X	-
				Ampliamento del progetto relativo alla progettazione di una mostra su Ottaviano Nelli.	-	X	-
				Biblioteca:Ridefinire spazi e servizi in linea con l'idea di "biblioteca sociale" come spazio condiviso e contestualizzato nella moderna società tecnologica	X	-	-
				Biblioteca:Attività del progetto di recupero in SOL di informazioni bibliografiche relative al materiale moderno	X	-	-
				Ampliamento dell'offerta espositiva permanente con la realizzazione di una sezione museale dedicata alla valorizzazione della festa dei Ceri in ottica unescana.	X	-	-
				Biblioteca:Attività di promozione della lettura e del libro rivolte in particolare a bambini/e e agli adolescenti in stretta collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione Comunale, con Associazioni, con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con l'ASL UMBRIA1 e con Cittadini	X	-	-
				Promuovere eventi culturali nel territorio e mediante la collaborazione con altri Enti ed associazioni culturali(Lions, Rotary, Irdau ecc): Festa delle tavole, Storie di Gubbio urbano ed extraurbano	X	-	-
				Presentare il dossier della Festa dei Ceri alla commissione internazionale Unesco. Incaricare il coordinatore scientifico della rete delle grandi macchine italiane per il dossier della Festa dei Ceri.	X	-	-
				Biblioteca:Attività relative ai progetti di Promozione e conoscenza del libro antico, delle varie sezioni di collocazione con particolare attenzione alla Sezione locale	X	-	-
				Biblioteca:Realizzazione di 'progetti lettura' in collaborazione con Associazioni, Fondazioni, Istituti scolastici di ogni ordine e grado	X	-	-
				Biblioteca:Promuovere il servizio MLOL (Media Library OnLine), sostenuto economicamente dalla Regione Umbria, una vera e propria biblioteca on-line	X	-	-
Biblioteca: Attività di catalogazione di materiale bibliografico	X	-	-				

				moderno e multimediale di recente acquisizione e delle donazioni			
				Biblioteca:Proseguire le attività del progetto di tutela e manutenzione dei beni librari	X	-	-
				Biblioteca:Aggiornare la componente tecnologica e della navigazione Internet dei servizi della Biblioteca	X	-	-
			01.2.02- Consolidamento delle manifestazioni artistico-culturali esistenti	Stagione teatrale Teatro Romano	X	-	-
				Gubbstock	X	-	-
				Festival del Medioevo	X	-	-
				Eventi estivi presso chiostro di S. Pietro	X	-	-
				Organizzare e mettere in atto una buona programmazione delle attività teatrali invernali per un pubblico già affezionato al teatro comunale	X	-	-
			01.2.02- Consolidamento delle manifestazioni artistico-culturali esistenti (Gubbio Summer Festival in primis), rilancio della stagione al Teatro Romano, riattivazione della biennale di arte contemporanea e di una originale presenza di Umbria Jazz	Gubbio Summer Festival	X	-	-
MISSIONE[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	PROGRAMMA[0601] Sport e tempo libero	Caldarelli Raoul G. L.	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Favorire ed incrementare l'accesso alla pratica sportiva ai diversamente abili, rafforzando le relazioni e sinergie con le associazioni sportive ed i gestori degli impianti	X	-	-
			04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere	Attività di sensibilizzazione alla corretta pratica sportiva tramite campagne di sensibilizzazione sui vari mezzi di comunicazione social compresi.	X	-	-
			06.1.07- Politiche turistiche di promozione integrata ed extra-territoriale; favorire circuiti religiosi, artigianato artistico, enogastronomia, sociale, sportivo/ricreativo; sinergie fascia appenninica umbro-tosco-marchigiana	Azioni per promuovere gli eventi sportivi di rilevanza nazionale continueranno ad essere un fondamentale strumento promozionale di rilancio dell'immagine turistica della città e del territorio, organizzati da enti di promozione sportiva e da Federazioni del CONI.	X	-	-
	PROGRAMMA[0602] Giovani	Caldarelli Raoul G. L.	01.1.06- Favorire imprenditorialità giovanile con il Centro Impiego, associazioni, InformaGiovani, SAL	Stipulare accordi e protocolli per potenziare le attività e la costruzione della rete tra l'Ufficio Informagiovani e gli Istituti di Istruzione Superiore, il Centro per l'impiego, le Associazioni di categoria, le Agenzie formative ed interinali, gli studi professionali, le Società regionali (Sviluppumbria, ecc.) ed il SAL	X	-	-
			04.1.04- Definizione di un piano di intervento per le politiche giovanili	Attivare e coordinare tavoli di confronto e progettazione per la promozione di una comunità consapevole e solidale attraverso la rete	X	-	-

				costituita tra associazioni laiche e religiose, privati, cittadini.			
				Organizzare e calendarizzare seminari tematici (anche nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro nel caso di studenti) di “sportelli” periodici dedicati a temi specifici, con la presenza di esperti presso l'Informagiovani servizi di orientamento di secondo livello resi per piccoli gruppi, ecc.	X	-	-
				Diffondere tra la popolazione giovanile i principi delle pari opportunità, accesso alle attività ludiche e di socializzazione, contrasto del disagio giovanile, in collaborazione con Servizi sociali, Commissione Pari Opportunità, USL Umbria 1.	X	-	-
				Favorire la creatività, l'espressione dei talenti dei giovani attraverso il sostegno ad eventi consolidati e nuove attività in collaborazione con Associazioni ed Enti della città (Borse lavoro)	X	-	-
MISSIONE[07] Turismo	PROGRAMMA[0701] Sviluppo e valorizzazione del turismo	Caldarelli Raoul G. L.	06.1.04- Rendere Gubbio una città a misura di turista e Riqualificazione dei servizi di accoglienza; piano del traffico flessibili; segnaletica per informazioni al turista; migliorare la "tourist card"; calendarizzazione integrata degli eventi	Eventi a Gubbio: coinvolgimento della rete delle associazioni sportive per attirare e organizzare eventi sportivi a Gubbio e per sviluppare una strategia di nuove relazioni con le Federazioni nazionali	X	-	-
				Eventi a Gubbio: focalizzazione delle risorse sugli eventi a maggiore capacità di attivazione di flussi turistici aggiuntivi e, in subordine, di animare il soggiorno di turisti e residenti	X	-	-
				Valorizzare le risorse del territorio: realizzare itinerari e percorsi escursionistici per promuovere luoghi di interesse paesaggistico che vanno dall'acquedotto medioevale al parco del Monte Cucco a Fonte Avellana	X	-	-
				Per ottimizzare le procedure di gestione coordinata degli eventi da parte dei diversi uffici, si sta acquistando un software attraverso il quale, oltre a snellire i procedimenti autorizzatori, si attuerà una programmazione e calendarizzazione integrata degli eventi e delle iniziative d'interesse turistico e culturale.	X	-	-
				Nel processo di riqualificazione del servizio IAT anche alla luce del nuovo regolamento regionale in via di emanazione, verranno messe in campo ulteriori azioni finalizzate alla qualificazione del personale e alla riorganizzazione degli spazi.	X	-	-
				Eventi a Gubbio: consolidare il posizionamento del Festival del Medioevo come evento chiave per il rafforzamento dell'immagine di Gubbio come “la più bella città medioevale”	-	X	-
				Creare uno spazio per laboratori e dimostrazioni delle arti e dei mestieri dell'artigianato artistico ben posizionato rispetto i flussi di visita del centro storico da parte dei turisti	-	X	-
				Valorizzare le risorse del territorio: analisi di fattibilità e progettazione	X	-	-

				del Museo del Bottaccione per valorizzare un luogo unico come la Gola dell'iridio			
			06.1.07- Politiche turistiche di promozione integrata ed extra-territoriale; favorire circuiti religiosi, artigianato artistico, enogastronomia, sociale, sportivo/ricreativo; sinergie fascia appenninica umbro-tosco-marchigiana	Sviluppo di un catalogo di prodotti tematici del territorio: stimolare gli operatori privati a sviluppare offerte tematiche anche per i nuovi turismi di nicchia innestando azioni di rete offrendo sostegno a tali iniziative	X	-	-
				Collaborazione con i territori e le città limitrofe che hanno vocazione turistica: progettazione comuni di itinerari e pacchetti turistici di area vasta che possano aumentare i flussi turistici e la permanenza media dei visitatori	X	-	-
				Politica di promozione: organizzare una multi mediateca ai fini turistico culturali che consenta al comune di disporre di contenuti testuali, fotografici ecc. per alimentare attività promozionali	X	-	-
				Politica di promozione: realizzare un piano di comunicazione e promozione non più generico ma per linee di offerta e migliorare la presenza web del Comune nella comunicazione turistica	X	-	-
				Politica di promozione: stimolare flussi turistici aggiuntivi nei periodi di media e bassa stagione specie mediante eventi sportivi e sviluppo di offerte per turismi di nicchia	X	-	-
				Gubbio città a misura di turista: valorizzazione delle azioni di marketing dell'accoglienza finalizzate anche ad attrarre una maggiore quota di turismo dai mercati esteri	X	-	-
			06.1.10- Progettare insieme a tutto il sistema degli operatori grandi eventi di richiamo internazionale	Collaborazione fra settori economici: creare le condizioni per una reale collaborazione fra operatori turistici e i settori produttivi maggiormente connessi: commercio, cultura, artigianato artistico e di produzione, agricoltura di qualità, trasporti	X	-	-
			06.1.01- Ricostruzione di un patto forte con gli operatori e con i cittadini tutti, valorizzando politiche di ampio respiro, facendo più possibile massa critica, anche su azioni minime e a costo zero, praticabili da subito	Consulta del Turismo: progettazione di linee di offerta tematiche, definizione di azioni di comunicazione e di promo&commercializzazione, ecc.	X	-	-
			06.1.06- Rendere Gubbio una città a misura di turista disabile. Piano generale di abbattimento delle barriere architettoniche	Gestione del territorio nell'ottica dell'accoglienza: Attivare i sistemi di monitoraggio dell'andamento turistico con gli strumenti realizzati all'interno del Check up turistico	X	-	-
		Pes Francesco	06.1.04- Rendere Gubbio una città a misura di turista e Riqualificazione dei servizi di accoglienza; piano del traffico flessibili; segnaletica per informazioni al turista; migliorare la "tourist card"; calendarizzazione integrata degli	Servizio Trenino turistico	X	X	X

			eventi				
			06.1.01- Ricostruzione di un patto forte con gli operatori e con i cittadini tutti, valorizzando politiche di ampio respiro, facendo più possibile massa critica, anche su azioni minime e a costo zero, praticabili da subito	Rinnovo e rilancio dei mercati dell'antiquariato e del km zero	X	-	-
MISSIONE[08] Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	PROGRAMMA[0801] Urbanistica e assetto del territorio	Pes Francesco	03.1.03- Revisione delle norme di piano nell'ottica di una semplificazione, al fine di renderle più comprensibili ed agevolmente applicabili	Revisione della parte normativa del Piano Regolatore Generale finalizzata alla semplificazione dell'attivazione del Piano.	X	-	-
			03.1.01- Pubblicazione on-line della documentazione del PRG. Creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato	Creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato, che potrà essere utilizzato da parte di tutti i cittadini, dai tecnici e dall'Amministrazione per ottimizzare la gestione di tutte le pratiche urbanistiche, tributarie e catastali	X	X	X
			03.1.02- Ricognizione dello stato di attivazione degli ambiti di PRG, finalizzata alla predisposizione di norme tecniche che consentano l'attivazione del PRG parte operativa con un programma pluriennale	Revisione della parte cartografica del Piano Regolatore Generale in attuazione della revisione della parte normativa, per una semplificazione dell'attivazione del piano.	X	-	-
	PROGRAMMA[0802] Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pes Francesco	03.1.04- Revisione dei meccanismi perequativi e analisi dell'utilizzo dei fondi derivanti dalle monetizzazioni, al fine di destinarli alle attività di manutenzione del territorio e miglioramento del decoro urbano	Rendere operative le modalità di premialità contenute nel Piano Regolatore Generale sia la legge regionale n. 1/2015 direttamente nelle convenzioni dei piani attuativi o mediante pubblicazione di bandi specifici.	X	X	X
MISSIONE[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA[0901] Difesa del suolo	Casagrande Luigi	03.4.01- Ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche	Interventi finalizzati al potenziamento dello smaltimento delle acque.	X	-	-
	PROGRAMMA[0902] Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Casagrande Luigi	03.2.01- Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione arredo urbano e segnaletica; favorire nuove tecnologie nel contesto urbano, le attività commerciali, la permanenza dei servizi di base, le botteghe artigianali	Riqualificazione urbana di una via strategica del centro storico.	X	-	-
				Completamento "percorso", unitamente alla Regione Umbria ed alla USL Umbria 1, per la valorizzazione dell'immobile dell'ex Ospedale	X	-	-
				Manutenzione delle aree verdi del Centro Storico.	X	-	-
		Santini Raffaele	02.1.01- Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti	Campagne di sensibilizzazione effettuate da soggetti specializzati rivolte alla cittadinanza in generale (mediante incontri pubblici) ed alle scuole.	X	-	-
PROGRAMMA[0903] Rifiuti	Santini Raffaele	02.1.02- aumento della frazione di rifiuti avviata a riciclaggio; installazione di isole ecologiche funzionali e sorvegliate; agevolazioni fiscali per la raccolta differenziata	Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti con l'introduzione della tariffa puntuale per premiare i cittadini virtuosi, da attivare tramite il nuovo gestore che dovrebbe subentrare entro febbraio p.v.	X	-	-	
				Estensione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti col sistema	X	-	-

				della raccolta "porta a porta" alle frazioni più densamente abitate. Dette prestazioni sono comprese nell'appalto dei nuovi servizi che dovrebbe partire entro febbraio 2019			
			03.2.01- Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione arredo urbano e segnaletica; favorire nuove tecnologie nel contesto urbano, le attività commerciali, la permanenza dei servizi di base, le botteghe artigianali	Miglioramento del decoro del centro storico mediante attività capillari di pulizia delle piazze, viali, mercati con personale dipendente, coadiuvato da soggetti esterni con l'intensificazione dello spazzamento meccanico	X	-	-
	PROGRAMMA[0904] Servizio idrico integrato	Santini Raffaele	03.4.01- Ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche	Monitoraggio degli interventi sul servizio idrico integrato per realizzare gli interventi ritenuti più necessari alle esigenze di questo Ente in raccordo con gli organi preposti alla programmazione ed attuazione	X	-	-
MISSIONE[10] Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA[1002] Trasporto pubblico locale	Casagrande Luigi	03.3.01- Redazione del piano urbano della mobilità	Monitoraggio sul grado di rispondenza dei servizi di mobilità alle esigenze del territorio	X	-	-
				Nuova programmazione servizi navetta in particolari occasioni per facilitare i collegamenti con i parcheggi cittadini limitrofi.	X	-	-
				Ottimizzazione delle risorse destinate alle mobilità in collaborazione con la Regione Umbria e le Ditte gestrici del servizio di T.P.L.	X	-	-
	PROGRAMMA[1005] Viabilità e infrastrutture stradali	Casagrande Luigi	03.3.03- Mobilità nel Centro Storico regolamentazione del traffico e della accessibilità	Individuazione nei parcheggi limitrofi al Centro Storico di zone riservate ai residenti ed esenzione per gli stessi di pagamento e dal disco orario	X	-	-
				Progettazione di un piano di mobilità del Centro Storico che restituisca al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzi meglio la sosta ed il transito, riduca i disagi dei residenti, attraverso: individuazione di percorsi pedonali per ogni via e accesso alle parti più disagiate con mezzi di locomozione pubblici elettrici e a basso impatto	X	-	-
				Regolamentazione controllata del transito e chiusura dei vicoli al traffico	X	-	-
				Adozione di un regolamento per la distribuzione delle merci nel Centro Storico che individui i giorni e gli orari più adatti al carico/scarico, evitando le fasce più affollate, in modo da ridurre i disagi a cittadini e turisti.	X	-	-
				Chiusura di tratti stradali di particolare interesse (artistico, sociale, logistico) durante determinati periodi dell'anno, con conseguente adeguamento della viabilità, da programmare con opportuno anticipo	X	-	-
			03.3.06- Manutenzione e monitoraggio del patrimonio stradale	Manutenzione del patrimonio stradale del centro storico, delle principali vie di comunicazione del centro abitato adiacente e delle frazioni	X	-	-

			03.3.05- Realizzazione piste ciclabili e pedonali, miglioramento della segnaletica e campagna di sensibilizzazione alla "mobilità dolce"	Messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel Capoluogo e nel territorio per aumentare i livelli di sicurezza e sensibilizzare la popolazione verso forme di "mobilità dolce";	X	-	-
				Realizzazione di piste ciclabili e pedonali	X	-	-
			03.3.04- Redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche e creazione di una guida con percorsi accessibili ai disabili	Redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	X	-	-
				Creazione di una guida di Gubbio rivolta a cittadini e turisti che contenga i percorsi accessibili ai disabili	X	-	-
				Realizzazione di un tracciato ciclo-pedonale con il recupero del sedime dell'ex ferrovia Appennino Centrale tratto Montecorona - Fossato di Vico.	X	-	-
MISSIONE[11] Soccorso civile	PROGRAMMA[1101] Sistema di protezione civile	Casagrande Luigi	05.1.01- Garantire la sicurezza Urbana e Controllo del Territorio	Attività previste dal Piano Comunale di Protezione Civile. Coinvolgimento dei cittadini e degli "operatori" in forma di partecipazione attiva. Collaborazione con i gruppi del volontariato che a vario titolo si occupano di Protezione civile.	X	-	-
	PROGRAMMA[1102] Interventi a seguito di calamità naturali	Casagrande Luigi	03.3.07- redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento	Attivazione delle "procedure" per la sistemazione dei movimenti franosi in loc. Vignoli.	X	-	-
			05.1.01- Adeguamento sismico degli edifici Scolastici e Comunali	Scuola di Carbonesca. Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione	X	-	-
MISSIONE[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA[1201] Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Caldarelli Raoul G. L.	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Promuovere percorsi praticabili e sostenibili per lo sviluppo delle capacità e delle relazioni sia della famiglia che del minore attraverso l'assistenza educativa domestica	X	-	-
				Garantire interventi di assistenza scolastica	X	-	-
				Attività di aiuto compiti pomeridiano rivolti ai bambini e alle loro famiglie con particolare riguardo a minori di nazionalità straniera	X	-	-
				Prevenire il deterioramento delle relazioni familiari e la trascuratezza nei confronti del minore al fine di evitare l'allontanamento dal loro nucleo	X	-	-
				Garantire appropriatezza del sistema di accoglienza per minori nel caso del loro allontanamento temporaneo dalla famiglia di origine	X	-	-
				Servizi residenziali per minori: autorizzazione al funzionamento e monitoraggio di strutture educative per minori presenti sul territorio della Zona sociale n.7	X	-	-
				Valutazioni dei servizi erogati in favore dei minori e delle loro famiglie	X	-	-

				per migliorarli ed ottimizzarli			
			04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere	Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di coprogettazione tra i soggetti impegnati nel sociale	X	-	-
				Attivare e gestire di bandi specifici di sostegno al reddito (Bonus energia elettrica e gas, maternità, terzo figlio ecc.).	X	-	-
				Attività di co-progettazione con la Commissione per le Pari opportunità	X	-	-
				Collaborare con le famiglie, con i servizi socio sanitari della USL Umbria 1, con il terzo settore e le associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva	X	-	-
				Proseguire nelle attività del tavolo tecnico di lavoro stabile e permanente di "Sinergie Virtuose" costituito dal Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, le scuole di ogni ordine e grado, i servizi distrettuali, i servizi comunali e le associazioni delle famiglie e del territorio	X	-	-
				Attivazione e gestione fondi europei (POR PON FSE 2014/2020) per sostenere gli interventi nella macro area di riferimento	X	-	-
				Attivare la Pronta Accoglienza per minori in situazioni di rischio in convenzione con strutture abilitate	X	-	-
				Fornire agli studenti con Dislessia e disturbi specifici dell'apprendimento strumenti validi per accompagnarli nel percorso scolastico su scala zonale in collaborazione con il Servizio per l'età evolutiva del Distretto Alto Chiascio	X	-	-
				Revisionare il regolamento di interambito relativo al servizio affidato in sinergia con la Zona Sociale n.1	X	-	-
				Implementare progettazioni e partenariati specifici d'area a valere su finanziamenti regionali ed europei di settore	X	-	-
				Attività di promozione della lettura con il progetto In Vitro per permettere il proseguimento delle buone pratiche messe in campo	X	-	-
				Garantire la continuità del progetto per la sperimentazione del programma P.I.P.I. per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori con la collaborazione tra Zona Sociale n.1 e Zona Sociale n.7	X	-	-
				04.1.05- Va perseguita la verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione fra: utenza –servizi – operatori	X	-	-
	Casagrande		04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle	Indagine per acquisire il grado di soddisfazione dell'utenza della	X	-	-

		Luigi	politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	qualità dei nidi d'infanzia da parte degli utenti			
				Verrà avviata un'indagine della qualità intrinseca nei contesti educativi dei servizi all'infanzia.	X	-	-
			04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere	Prosecuzione di Progetti di formazione e aggiornamento per gli operatori dei servizi all'infanzia pubblici e privati della Zona Sociale n.7	X	-	-
	PROGRAMMA[1202] Interventi per la disabilità	Caldarelli Raoul G. L.	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Attivazione e gestione fondi europei (POR PON FSE 2014/2020) per sostenere gli interventi nella macro area di riferimento	X	-	-
				Servizi a sostegno della domiciliarità: assistenza domiciliare leggera e operatore di comunità/quartiere	X	-	-
				Garantire servizi Home Care Premium: interventi a sostegno della domiciliarità di persone non autosufficienti che siano ex dipendenti pubblici o loro discendenti	X	-	-
				Integrazioni economiche di rette per disabili ospiti di strutture residenziali	X	-	-
				04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere	Attivazione delle azioni previste dal Programma Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA)	X	-
				Fornire i Servizi di supporto trasporto e pasti presso strutture semi residenziali di competenza della USL Umbria1 e a sostegno della persona vulnerabile attraverso collaborazioni con il volontariato	X	-	-
	PROGRAMMA[1203] Interventi per gli anziani	Caldarelli Raoul G. L.	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie	Attuazione del regolamento, da parte del settore servizi sociali, per l'assegnazione degli appartamenti per anziani autosufficienti nella struttura di Via Madonna dei Perugini.	X	-	-
				Interventi integrati con i servizi sociosanitari per facilitare la permanenza a domicilio di anziani non autosufficienti o disabili	X	-	-
				04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere	Favorire progettazioni e partenariati specifici d'area a valere su finanziamenti regionali ed europei di settore	X	-
				Attivare e gestire fondi europei (POR – PON FSE 2014/2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento	X	-	-
				Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata.	X	-	-
		04.1.05- Va perseguita la verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una	Verificare i bisogni e la soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti, servizi, operatori	X	-	-	

			maggior integrazione fra: utenza –servizi – operatori	con valutazioni di esito i servizi erogati				
PROGRAMMA[1204] Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Caldarelli Raoul G. L.	01.1.06- Misure a sostegno dei soggetti a rischio attraverso la riorganizzazione del SAL		Riorganizzazione ed adeguamento del servizio SAL rivolto a persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale alla normativa regionale e comunitaria vigente	X	-	-	
				Attivazione delle misure necessarie all'accesso alle azioni previste dalla programmazione regionale delle azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e FSE PON 2014.	X	-	-	
				04.1.03- Promozione delle politiche di integrazione delle comunità di immigrati insediate nel territorio comunale	Avviare e supportare Bandi specifici attivati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali di sostegno al reddito	X	-	-
					Ri-qualificare il Protocollo di intesa tra Caritas Diocesana e Comune di Gubbio che prevede una messa in rete delle risorse proprie dei due soggetti nell'ambito dell'accoglienza ed integrazione sociale con particolare riguardo nella lotta alla povertà	X	-	-
					Rinnovare il progetto di sostegno alla povertà con Caritas Diocesana, la Fondazione Cassa di Risparmio e il Cesvol. Integrazione dei fondi	X	-	-
					Attivare di azioni di prevenzione ed integrazione sociale nel territorio attraverso l'affidamento di servizi o progetti ad associazioni operanti nella macroarea di riferimento	X	-	-
PROGRAMMA[1206] Interventi per il diritto alla casa	Caldarelli Raoul G. L.	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie		Garantire le previste dal Progetto SPRAR relativo all'accoglienza materiale, mediazione linguistica-culturale, all'orientamento e accompagnamento abitativo, sociale e legale, alla formazione e riqualificazione professionale dei richiedenti asilo.	X	-	-	
				Implementazione del Progetto Co-Abitare Protocollo di intesa con la USLUmbria 1 e il Comune di Gubbio in qualità di capofila della Zona Sociale 7.	X	-	-	
				Facilitarne l'accesso alla rete di servizi ed interventi dei cittadini in difficoltà economica e sociale offerti dal territorio attraverso l'orientamento ed ascolto dei bisogni espressi	X	-	-	
				Adempimenti relativi al bando edilizia residenziale pubblica per l'assegnazione degli appartamenti di edilizia sociale pubblica per anziani autosufficienti in Loc. Madonna dei Perugini.	X	-	-	
			Attivazione dei progetti innovativi riguardanti l'area di riferimento.	X	-	-		
	Floridi Elisa	04.1.02- Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie		Controlli della Polizia Municipale sugli alloggi in cui è stato riscontrato il venir meno dei requisiti degli occupanti	X	-	-	
PROGRAMMA[1207]	Caldarelli	01.1.06- Favorire imprenditorialità giovanile in		Garantire formazione continua al personale tecnico e amministrativo	X	-	-	

	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Raoul G. L.	collaborazione con le scuole e valutare fabbisogni formativi	Analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento	X	-	-
				Implementare i rapporti con le Scuole Superiori del Territorio e l'Università	X	-	-
			04.1.01- Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare prevenzione del disagio e la promozione del benessere	Attuazione e ridefinizione del Programma Operativo Distrettuale previsto dal Programma Integrato per la Non Autosufficienza e rivolto agli anziani non autosufficienti, alle persone disabili e con patologia psichiatrica.	X	-	-
				Gestione del sistema informativi regionali e nazionali (SISO, SIUSS, SIRU, MEF)	X	-	-
				Report di zona che documenti non solo la rete dei servizi erogati, ma anche la spesa sociale sia dei singoli comuni che zonale	X	-	-
				Collaborare con i servizi socio sanitari della USL Umbria 1 e il terzo settore per garantire quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva	X	-	-
				Gestione associata dei servizi socio assistenziali sia in termini di programmazione che di gestione tra i comuni della Zona Sociale n.7	X	-	-
				Integrazione e modifiche regolamento per l'accesso ai servizi sociali su scala zonale dopo la sperimentazione avviata	X	-	-
				Garantire ai cittadini della Zona Sociale n.7 accesso e prestazioni sociali uniformi sul territorio.	X	-	-
				Riqualificare il sistema di comunicazione e promozione sociale zonale attraverso la gestione del sito e dei social	X	-	-
				Ri-qualificazione del Servizio di accompagnamento al lavoro della Zona Sociale n.7	X	-	-
				Sperimentazione di un nuovo sistema di accoglienza attraverso la messa in rete delle funzioni del servizio sociale di base, di orientamento -omogeneo nella zona sociale accompagnamento e di mediazione culturale	X	-	-
	PROGRAMMA[1209] Servizio necroscopico e cimiteriale	Santini Raffaele	05.1.01- Riorganizzazione e gestione dei Cimiteri	Manutenzione ordinaria e straordinaria dei 28 cimiteri comunali ancora aperti, da effettuare tramite ditte esterne individuate a seguito di gare pubbliche comprese pure le attività tanatologiche. La gara in questione è in fase di predisposizione.	X	-	-
MISSIONE[14] Sviluppo economico e competitività	PROGRAMMA[1401] Industria, PMI e artigianato	Caldarelli Raoul G. L.	01.1.02- Sostenere ed incentivare la creazione di "reti di impresa", finalizzate al rilancio delle filiere tipiche del nostro territorio anche mediante l'istituzione di poli di servizio per le imprese	Realizzare Progetti di sviluppo e crescita delle realtà imprenditoriali legate all'artigianato locale ed alle eccellenze del territorio in un'attività congiunta di marketing territoriale. In questo contesto di valorizzazione delle eccellenze locali insiste l'attività dell'Amministrazione consistente nel facilitare la creazione ed	X	-	-

				adozione di un marchio DE.CO.			
				Favorire l'insediamento a Gubbio di nuove attività imprenditoriali legate alla promozione turistica culturale del territorio attraverso progetti innovativi	X	-	-
				Incentivazione di partenariati con aziende private per lo sviluppo di nuove forme di economia legate alla produzione agricola.	X	-	-
				Sviluppo e promozione del marchio DE.CO.	X	-	-
			01.1.06- Realizzare un sistema di tutoraggio per l'occupabilità	Realizzare un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità" per promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli	X	-	-
				Promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio	X	-	-
	PROGRAMMA[1402] Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Caldarelli Raoul G. L.	01.1.01- Avviare un confronto costruttivo e concertativo con le forze imprenditoriali e associative al fine di riprogrammare lo sviluppo economico del territorio, favorendo i processi di integrazione e collaborazione tra i diversi attori economici	Promozione e valorizzazione mercato medioevale in collaborazione con il Suape e associazione dei quartieri cittadini e Maggio Eugubino.	X	-	-
		Pes Francesco	05.1.02- Adeguare gli strumenti tecnologici per rendere più efficiente la pubblica amministrazione	All'interno del SUAPE è prevista l'informatizzazione della parte relativa al commercio in collaborazione con gli altri settori ed in particolare quelli deputati alla gestione dell'Hardware e del Software.	X	X	X
	PROGRAMMA[1404] Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pes Francesco	05.1.02- Adeguare gli strumenti tecnologici per rendere più efficiente la pubblica amministrazione	Adeguamento degli strumenti informatici, che deve essere ad oggi completato, di particolare rilevanza al fine di raggiungere, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali, la completa smaterializzazione delle pratiche edilizie e del commercio.	-	X	X
		Santini Raffaele	03.2.02- Programmazione di un sistema di utilizzo dei contenitori storici per manifestazioni culturali; mappatura delle strutture ricettive; redazione QSV, PUC1 e PUC2	Ampliamento convenzione in essere con la ASL per gli spazi ex ospedale utilizzati dalla farmacia comunale per dare la possibilità alla Gubbio Cultura e Multiservizi Srl di avviare attività collaterali all'esercizio commerciale es. (ambulatori specialisti, medici, laboratori analisi, prenotazioni ecc.)	X	-	-
			05.1.02- Adeguare gli strumenti tecnologici per rendere più efficiente la pubblica amministrazione	Nuova gara d'appalto per la gestione del mattatoio comunale con l'obiettivo di perseguire il progressivo miglioramento dell'efficienza dei servizi in questione	X	-	-
MISSIONE[17] Energia e diversificazione delle fonti energetiche	PROGRAMMA[1701] Fonti energetiche	Casagrande Luigi	02.2.01- analisi e razionalizzazione consumo energetico; revisione periodica dei contratti, innovazione tecnologica; reinvestimento dei risparmi in opere di efficientamento energetico; favorire le energie rinnovabili	Gestione ed, eventuale, implementazione degli impianti utilizzando energie rinnovabili.	X	-	-
				Ottimizzazione dei contratti energetici, mediante l'aggiornamento o nuove gare pubbliche.	X	-	-
				Partecipazione alle varie fasi per, l'eventuale, vendita dei beni (reti di	X	-	-

			distribuzione , ecc.) di proprietà comunale.			
			Predisposizione atti per attivare le procedure relative all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione.	X	-	-
			Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'Ambito Territoriale Minimo denominato Perugia 2 Sud e Est.	X	-	-

Entrate ed uscite per missioni

MISSIONE[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	2.196.826,44	385.690,00	385.690,00
PROVENTI DEI SERVIZI	-	-	-
QUOTA DI RISORSA GENERALE	6.442.407,08	5.916.132,42	5.792.448,92
TOTALE	8.639.233,52	6.301.822,42	6.178.138,92
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	6.587.782,12	6.071.822,42	6.178.138,92
SPESE INVESTIMENTO	2.051.451,40	230.000,00	-
TOTALE	8.639.233,52	6.301.822,42	6.178.138,92

MISSIONE[02] Giustizia			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE			
PROVENTI DEI SERVIZI			
QUOTA DI RISORSA GENERALE	84.073,30	83.103,30	83.103,30
TOTALE	84.073,30	83.103,30	83.103,30
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	84.073,30	83.103,30	83.103,30
SPESE INVESTIMENTO			
TOTALE	84.073,30	83.103,30	83.103,30

MISSIONE[03] Ordine pubblico e sicurezza			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021

ENTRATE SPECIFICHE	775.000,00	775.000,00	775.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI	-	-	-
QUOTA DI RISORSA GENERALE	554.200,29	535.200,29	535.200,29
TOTALE	1.329.200,29	1.310.200,29	1.310.200,29
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	1.329.200,29	1.310.200,29	1.310.200,29
SPESE INVESTIMENTO			
TOTALE	1.329.200,29	1.310.200,29	1.310.200,29

MISSIONE[04] Istruzione e diritto allo studio			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	13.299.335,60	478.585,60	478.585,60
PROVENTI DEI SERVIZI	670.000,00	670.000,00	670.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	625.932,04	1.203.792,04	1.011.792,04
TOTALE	14.595.267,64	2.352.377,64	2.160.377,64
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	2.163.517,64	2.157.377,64	2.160.377,64
SPESE INVESTIMENTO	12.431.750,00	195.000,00	-
TOTALE	14.595.267,64	2.352.377,64	2.160.377,64

MISSIONE[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	716.500,00	16.500,00	16.500,00
PROVENTI DEI SERVIZI	-	-	-
QUOTA DI RISORSA GENERALE	830.529,20	726.139,51	723.395,81

	TOTALE	1.547.029,20	742.639,51	739.895,81
Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI		808.520,81	739.895,81	739.895,81
SPESE INVESTIMENTO		738.508,39	2.743,70	-
	TOTALE	1.547.029,20	742.639,51	739.895,81

MISSIONE[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma				
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE		62.100,00	60.850,00	10.360,00
PROVENTI DEI SERVIZI		-	-	-
QUOTA DI RISORSA GENERALE		645.157,65	510.612,65	340.602,65
	TOTALE	707.257,65	571.462,65	350.962,65
Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI		377.257,65	351.462,65	350.962,65
SPESE INVESTIMENTO		330.000,00	220.000,00	-
	TOTALE	707.257,65	571.462,65	350.962,65

MISSIONE[07] Turismo				
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma				
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE		374.500,00	325.849,47	326.349,47
PROVENTI DEI SERVIZI				
QUOTA DI RISORSA GENERALE		70.549,47	-	-
	TOTALE	445.049,47	325.849,47	326.349,47
Spese per realizzare la missione e relativi programmi				

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	445.049,47	325.849,47	326.349,47
SPESE INVESTIMENTO			
TOTALE	445.049,47	325.849,47	326.349,47

MISSIONE[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	-	-	-
PROVENTI DEI SERVIZI			
QUOTA DI RISORSA GENERALE	482.889,11	440.345,36	347.345,36
TOTALE	482.889,11	440.345,36	347.345,36
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	392.889,11	357.345,36	347.345,36
SPESE INVESTIMENTO	90.000,00	83.000,00	-
TOTALE	482.889,11	440.345,36	347.345,36

MISSIONE[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	408.702,00	249.700,00	249.700,00
PROVENTI DEI SERVIZI	4.170.000,00	4.170.000,00	4.170.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	840.996,69	787.521,69	489.307,01
TOTALE	5.419.698,69	5.207.221,69	4.909.007,01
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	5.219.698,69	4.907.221,69	4.909.007,01
SPESE INVESTIMENTO	200.000,00	300.000,00	-

TOTALE	5.419.698,69	5.207.221,69	4.909.007,01
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

MISSIONE[10] Trasporti e diritto alla mobilità			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	6.708.319,70	1.970.000,00	480.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
QUOTA DI RISORSA GENERALE	3.661.903,08	932.751,52	2.750.711,52
TOTALE	10.370.222,78	2.902.751,52	3.230.711,52
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	2.661.903,08	2.692.751,52	2.810.711,52
SPESE INVESTIMENTO	7.708.319,70	210.000,00	420.000,00
TOTALE	10.370.222,78	2.902.751,52	3.230.711,52

MISSIONE[11] Soccorso civile			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	9.618,75	-	-
PROVENTI DEI SERVIZI			
QUOTA DI RISORSA GENERALE	441.387,07	1.746.095,82	246.095,82
TOTALE	451.005,82	1.746.095,82	246.095,82
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	270.005,82	246.095,82	246.095,82
SPESE INVESTIMENTO	181.000,00	1.500.000,00	
TOTALE	451.005,82	1.746.095,82	246.095,82

MISSIONE[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	2.198.236,94	1.746.902,41	778.919,93
PROVENTI DEI SERVIZI	227.000,00	227.000,00	227.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	2.646.695,35	2.425.139,25	2.329.870,21
TOTALE	5.071.932,29	4.399.041,66	3.335.790,14
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	4.374.831,29	4.149.041,66	3.335.790,14
SPESE INVESTIMENTO	697.101,00	250.000,00	-
TOTALE	5.071.932,29	4.399.041,66	3.335.790,14

MISSIONE[14] Sviluppo economico e competitività			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	565.735,00	517.275,00	169.708,60
PROVENTI DEI SERVIZI	-	-	-
QUOTA DI RISORSA GENERALE	140.886,60	100.507,60	-
TOTALE	706.621,60	617.782,60	169.708,60
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	676.621,60	617.782,60	169.708,60
SPESE INVESTIMENTO	30.000,00	-	-
TOTALE	706.621,60	617.782,60	169.708,60

MISSIONE[17] Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	338.145,50	337.043,50	337.043,50

PROVENTI DEI SERVIZI	-	-	-
QUOTA DI RISORSA GENERALE			
TOTALE	338.145,50	337.043,50	337.043,50
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	338.145,50	337.043,50	337.043,50
SPESE INVESTIMENTO			
TOTALE	338.145,50	337.043,50	337.043,50

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate anno 2018	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	603.997,57	569.060,52	0,00	549.786,72	0,00	564.786,72	0,00
1	2	603.226,43	644.918,06	0,00	633.065,56	0,00	648.882,06	0,00
1	3	3.268.895,20	1.489.939,01	0,00	1.438.419,01	0,00	1.450.419,01	0,00
1	4	527.828,19	424.385,81	0,00	414.960,81	0,00	414.960,81	0,00
1	5	550.442,66	417.153,98	0,00	387.578,98	0,00	392.578,98	0,00
1	6	1.472.586,57	1.464.544,46	0,00	1.319.646,06	0,00	1.333.146,06	0,00
1	7	594.105,23	683.612,04	0,00	500.847,04	0,00	495.847,04	0,00
1	8	155.508,22	173.547,25	0,00	148.122,25	0,00	148.122,25	0,00
1	10	801.237,77	454.590,67	0,00	451.590,67	0,00	451.590,67	0,00

1	11	309.495,56	266.230,32	0,00	227.805,32	0,00	277.805,32	0,00
2	1	68.129,97	84.073,30	0,00	83.103,30	0,00	83.103,30	0,00
3	1	1.245.821,02	1.329.200,29	0,00	1.310.200,29	0,00	1.310.200,29	0,00
4	1	75.500,00	80.500,00	0,00	85.500,00	0,00	81.500,00	0,00
4	2	376.604,52	378.104,52	0,00	382.304,52	0,00	389.304,52	0,00
4	4	1.200,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
4	6	1.618.863,69	1.558.341,05	0,00	1.551.128,55	0,00	1.551.128,55	0,00
4	7	143.647,47	145.572,07	0,00	137.444,57	0,00	137.444,57	0,00
5	1	10.200,00	9.800,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
5	2	950.400,14	798.720,81	0,00	730.395,81	0,00	730.395,81	0,00
6	1	250.000,00	252.110,00	0,00	226.400,00	0,00	225.900,00	0,00
6	2	145.666,50	125.147,65	0,00	125.062,65	0,00	125.062,65	0,00
7	1	444.659,19	445.049,47	0,00	325.849,47	0,00	326.349,47	0,00
8	1	340.933,46	340.389,11	0,00	307.345,36	0,00	297.345,36	0,00
8	2	55.000,00	52.500,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	293.401,21	423.121,49	0,00	309.619,49	0,00	330.404,81	0,00
9	3	4.943.130,79	4.659.077,20	0,00	4.464.102,20	0,00	4.444.102,20	0,00
9	4	111.600,00	137.500,00	0,00	133.500,00	0,00	134.500,00	0,00

10	2	668.489,90	643.500,00	0,00	643.500,00	0,00	643.500,00	0,00
10	5	2.065.410,01	2.018.403,08	0,00	2.049.251,52	0,00	2.167.211,52	0,00
11	1	288.294,87	270.005,82	0,00	246.095,82	0,00	246.095,82	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.433.813,70	1.497.165,71	0,00	1.514.293,73	0,00	1.170.546,38	0,00
12	2	295.749,64	137.580,97	0,00	94.721,63	0,00	135.150,28	0,00
12	3	326.422,09	417.806,41	0,00	358.800,49	0,00	415.300,00	0,00
12	4	1.200.626,64	1.221.854,72	0,00	1.106.582,33	0,00	549.400,00	0,00
12	6	2.100,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00
12	7	813.782,43	798.239,49	0,00	722.989,49	0,00	713.739,49	0,00
12	9	300.470,47	300.083,99	0,00	349.553,99	0,00	349.553,99	0,00
14	1	320.795,00	494.926,00	0,00	474.084,00	0,00	25.510,00	0,00
14	2	75.912,16	74.913,60	0,00	73.978,60	0,00	73.978,60	0,00
14	3	109.460,00	67.082,00	0,00	28.420,00	0,00	28.920,00	0,00
14	4	33.400,00	39.700,00	0,00	41.300,00	0,00	41.300,00	0,00
17	1	334.043,50	338.145,50	0,00	337.043,50	0,00	337.043,50	0,00
20	1	55.591,20	134.968,82	0,00	130.572,78	0,00	126.864,00	0,00
20	2	1.193.000,00	1.102.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.260.000,00	0,00
20	3	63.135,22	61.200,00	0,00	63.500,00	0,00	63.500,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.542.578,19	27.027.865,19	0,00	25.741.066,51	0,00	24.755.094,03	0,00

Tabella 15: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni assestate anno 2018	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.887.323,40	6.587.982,12	0,00	6.071.822,42	0,00	6.178.138,92	0,00
2	Giustizia	68.129,97	84.073,30	0,00	83.103,30	0,00	83.103,30	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.245.821,02	1.329.200,29	0,00	1.310.200,29	0,00	1.310.200,29	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.215.815,68	2.163.517,64	0,00	2.157.377,64	0,00	2.160.377,64	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	960.600,14	808.520,81	0,00	739.895,81	0,00	739.895,81	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.666,50	377.257,65	0,00	351.462,65	0,00	350.962,65	0,00
7	Turismo	444.659,19	445.049,47	0,00	325.849,47	0,00	326.349,47	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	395.933,46	392.889,11	0,00	357.345,36	0,00	347.345,36	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.348.132,00	5.219.698,69	0,00	4.907.221,69	0,00	4.909.007,01	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.733.899,91	2.661.903,08	0,00	2.692.751,52	0,00	2.810.711,52	0,00
11	Soccorso civile	288.294,87	270.005,82	0,00	246.095,82	0,00	246.095,82	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.372.964,97	4.374.831,29	0,00	4.149.041,66	0,00	3.335.790,14	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	539.567,16	676.621,60	0,00	617.782,60	0,00	169.708,60	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	334.043,50	338.145,50	0,00	337.043,50	0,00	337.043,50	0,00
----	--	------------	------------	------	------------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	1.311.726,42	1.298.168,82	0,00	1.394.072,78	0,00	1.450.364,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.542.578,19	27.027.865,19	0,00	25.741.066,51	0,00	24.755.094,03	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione



Diagramma 11: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate anno 2018	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	12.472.462,34	1.981.451,40	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	1.901.000,00	12.051.750,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	3.876.194,62	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	47.500,00	38.508,39	0,00	2.743,70	0,00	0,00	0,00
6	1	354.850,00	330.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	775.025,00	90.000,00	83.000,00	83.000,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	1.220.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	510.511,36	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
10	2	340.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	9.528.111,71	6.708.319,70	60.000,00	210.000,00	0,00	420.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

11	2	1.709.595,63	181.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
12	1	80.000,00	207.101,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	182.706,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	756.000,00	490.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
14	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	98.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	4.316,02	4.700,00	0,00	5.300,00	0,00	5.600,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.048.473,42	24.462.830,49	143.000,00	2.996.043,70	0,00	425.600,00	0,00

Tabella 17: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni assestate anno 2018	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.522.462,34	2.051.451,40	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.901.000,00	12.431.750,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.923.694,62	738.508,39	0,00	2.743,70	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	354.850,00	330.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	775.025,00	90.000,00	83.000,00	83.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.770.511,36	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.868.111,71	7.708.319,70	60.000,00	210.000,00	0,00	420.000,00	0,00
11	Soccorso civile	1.709.595,63	181.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.020.206,74	697.101,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	198.700,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	4.316,02	4.700,00	0,00	5.300,00	0,00	5.600,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.048.473,42	24.462.830,49	143.000,00	2.996.043,70	0,00	425.600,00	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione

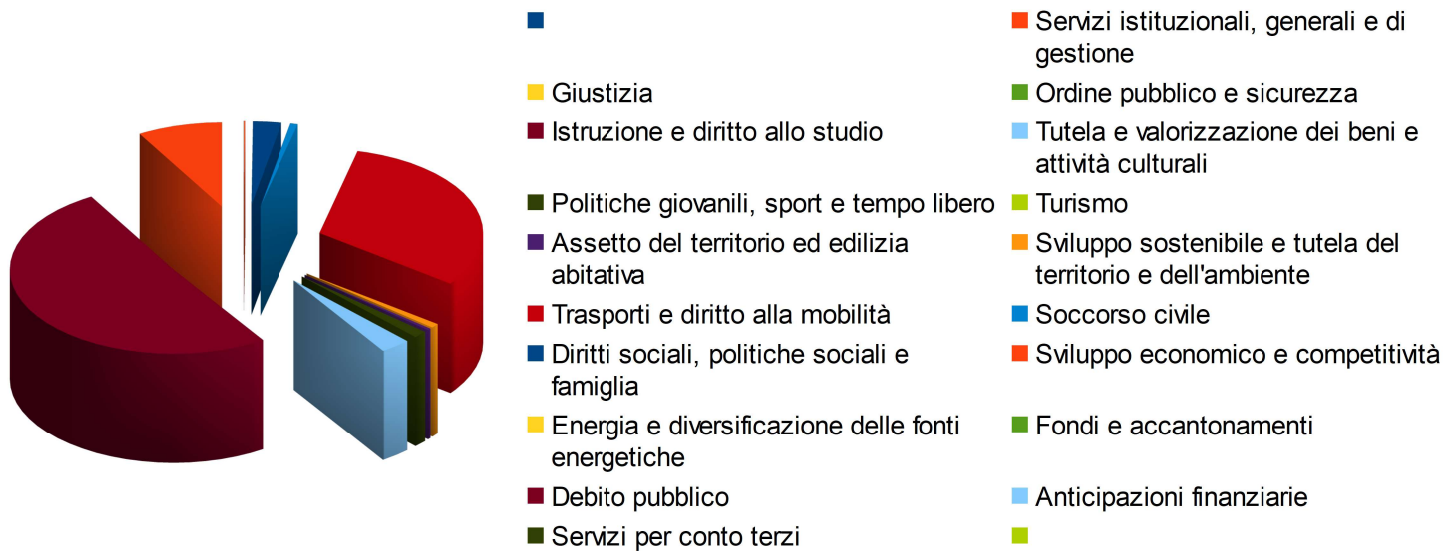


Diagramma 12: Parte capitale per missione

Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nella parte finale del documento è allegata la seguente documentazione:

- Allegato 4 - Programmazione delle opere pubbliche 2019/2021, redatta secondo gli schemi previsti nel nuovo D.M. 16/01/2018, n. 14 (da Allegato I - Scheda A a Allegato I - Scheda F);
- Allegato 5 - Piano priorità interventi 2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si rimanda all'allegato 1 per lo schema della pianificazione per il triennio 2019/2021.

Programmazione del fabbisogno di personale

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio. Il testo presentato in questa sezione delinea le indicazioni per la programmazione del personale alla luce del programma politico previsto nel presente documento, alle modifiche normative successivamente intervenute e alle informazioni attualmente disponibili.

Il recente D.Lgs. n. 74/2017 ha modificato il ruolo della programmazione triennale del fabbisogno, agganciandola strettamente alla dotazione organica del personale. La dotazione organica è ora costituita dalla somma del personale in servizio, articolato per categoria contrattuale ed aree dirigenziali, e del personale assumibile alla luce dei vincoli assunzionali di seguito descritti.

In data 21.05.2018 è stato siglato il CCNL Funzioni Locali, al quale l'Ente sta procedendo ad adeguare la normativa interna in materia di personale. Si rimanda all'allegato 3 per la descrizione dettagliata del Piano del fabbisogno del personale.

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016)

Di seguito il programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi redatto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016, secondo gli schemi di cui al Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018. Si riportano di seguito gli art. 1 e 6 del citato articolo:

“1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Si rimanda all'allegato 2 per il dettaglio del programma di acquisizione delle forniture e dei servizi.

Piano triennale 2019 - 2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

La Legge Finanziaria (L. 244/2007), all'art. 2, ha previsto che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche, tra cui i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- Dotazioni strumentali ed informatiche
- Autovetture di servizio
- Telefonia mobile
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Nell'allegato 6 la prima parte evidenzia la situazione delle dotazioni al 31/12/2017 che verrà aggiornata al 31/12/2018 con successivo atto.

Nella seconda parte dell'Allegato 6 si riportano gli obiettivi per il triennio 2019-2021 elaborati dai Dirigenti dei singoli Settori.

ALLEGATI

Allegato 1: Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (PAVI)

Allegato 2: Programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi

Allegato 3: Programmazione del fabbisogno di personale

Allegato 4: Piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Allegato 5: Piano priorità interventi 2019

Allegato 6: Piano triennale 2019 - 2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili
